



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 19 luglio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 7
— Ammortamenti	» 12
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 15
— Eredità giacenti	» 15
— Aste giudiziarie	» 15
— Proroga termini	» 16
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 16
— Espropri	» 48

Altri annunzi:

— Varie	» 49
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 50
— Registri prefettizi	» 52
— Consigli notarili	» 62
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 62

— Rettifiche	» 63
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 63
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TRANSCOSUD - S.p.a.

Sede in Castelgomberto (VI), via Cengelle n. 15
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 8890
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00594810244

Gli azionisti della società Transcosud S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 16 agosto 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001, sempre alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 31 dicembre 2000;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Nomina degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Castelgomberto, 9 luglio 2001

Il presidente: Flagello Giuseppe.

C-20328 (A pagamento).

Loquendo - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Nole n. 55
 Capitale sociale ° 2.500.000 interamente versato
 Iscritto al registro delle imprese di Torino al n. 08137760016
 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 08137760016

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede di Telecom Italia Lab S.p.a. in Torino, via Guglielmo Reiss Romoli n. 274, per il giorno 8 agosto 2001 ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 agosto 2001, stessi ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a servizio del conferimento del 100% delle azioni di VocalPoint Inc. e deliberazioni conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale a servizio dell'attribuzione di diritti di opzione riservati ad alcuni titolari di warrant di VocalPoint Inc. e deliberazioni conseguenti;
3. Approvazione delle linee guida di un piano di incentivazione e fidelizzazione azionaria (stock option plan), aumento del capitale a servizio del piano medesimo e deliberazioni conseguenti;
4. Modifiche agli articoli 3 e 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, numeri 2) e 3) del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa della società.

Torino, 12 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato: dott. Silvano Giorcelli

S-18231 (A pagamento).

EDITORIALE JACA BOOK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rovani n. 7
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03529680153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 18,30 presso gli uffici della società di via Gioberti n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2000;
2. Programmi editoriali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sante Bagnoli

M-6052 (A pagamento).

ACRAF - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70
 Tel. 78053221
 Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 5660/80
 R.E.A. di Roma n. 466482
 Codice fiscale n. 03907010585
 Partita I.V.A. n. 01258691003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della Finaf S.p.a. il giorno 12 settembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 settembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale del ramo disinfettanti della Amuchina S.p.a. nell'Acraf S.p.a.;
2. Istituzione di una sede secondaria e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Proposta di conversione del capitale sociale da lire italiane in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
5. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Roma, 13 luglio 2001

L'amministratore delegato: ing. Gianluigi Maria Frozzi.

S-18238 (A pagamento).

DOMENICO ALIPRANDI - S.p.a.

Sede legale in Oderzo (TV), via Fabrizio n. 23/25
 Capitale sociale ° 2.100.000 interamente versato
 R.E.A. n. 122956 C.C.I.A.A. di Treviso
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e numero registro imprese di Treviso 00471480269

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di mercoledì 8 agosto 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione presso lo studio del notaio Helio Pierotti sito in Oderzo (TV) via Umberto I n. 7/1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di giovedì 9 agosto 2001 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società A&C S.r.l. nella società Domenico Aliprandi S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti.

Oderzo, 11 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Viviana Comar

S-18255 (A pagamento).

ZOLDESE - S.p.a.

Sede legale in Malo (VI), via G. Galilei n. 27
 Capitale sociale L. 245.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 281338
 C.C.I.A.A. di Vicenza
 Codice fiscale e numero registro imprese di Vicenza 03233180268
 Partita I.V.A. n. 02880260241

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di giovedì 9 agosto 2001 alle ore 9 in prima convocazione presso gli uffici della Unicom S.r.l., siti in Malo (VI) via G. Galilei n. 27, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di venerdì 10 agosto 2001 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Uni-Di S.r.l. e Zoldese S.p.a. nella società Unicom S.r.l. Deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire a detta assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dallo statuto sociale.

Maio, 11 luglio 2001

L'amministratore unico: Mario Cestaro.

S-18254 (A pagamento).

CLOVER - S.p.a.

Sede in Rimini, via Chiabrera n. 36
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00338000409

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria della società che avrà luogo presso l'Hotel Savoia Le Meridien, lungomare Murri n. 13, Rimini, il giorno sabato 4 agosto 2001, alle ore 17,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 2001 ai medesimi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice civile per un ammontare non superiore a quello determinato dal perito nominato ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile;
- Proposta di modifica dello statuto sociale:
 - denominazione della società (art. 1);
 - oggetto sociale (art. 2)
 - sede (art. 3);
 - conversione del capitale in euro (art. 6);
- Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea è indispensabile che gli azionisti effettuino il deposito dei titoli presso le casse sociali o presso un istituto di credito, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: ing. Bruno Tani.

S-18253 (A pagamento).

FAMECCANICA - S.p.a.

Sede in Sambuceto di S. G. Teatino (CH), via Aterno snc
 Tel. 06/78053221
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Iscritta al registro imprese di Chieti al n. 1038
 R.E.A. di Chieti n. 58674
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123140691

Convocazione di assemblea

L'azionista, gli amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70 presso la sede della Finaf S.p.a. il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 14 settembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Proposta di integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

- Revoca dello stato di liquidazione della società e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Conversione del capitale sociale da lire italiane in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
- Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
- Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Roma, 13 luglio 2001

L'amministratore delegato: ing. Carlo Bianco.

S-18239 (A pagamento).

F. GOLD SARDINIA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via XXIX Novembre n. 41
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23328 del registro imprese di Cagliari

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via XXIX Novembre n. 41 Cagliari, per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina amministratore unico;
- Nomina Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea solo gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la riunione.

L'amministratore unico: dott. Fausto Serra.

S-18263 (A pagamento).

Baldon - S.p.a.

Sede in Ferentino, strada Consortile n. 7
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Paolo Carbone in Milano, via Toti n. 2 per il giorno 5 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.700.000.000 a L. 1.936.270.000;
2. Conversione del capitale sociale da L. 1.936.270.000 a 1.000.000;
3. Proroga durata società;
4. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Gino Baldon.

M-6048 (A pagamento).

AMUCHINA - S.p.a.

Sede in Casella (GE), via Pontasso n. 13
Tel. 06/78053221
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11351 del registro imprese di Genova
R.E.A. di Genova al n. 75707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264440108

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della Finaf S.p.a., il giorno 12 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 14 settembre 2001, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale del ramo disinfettanti della Amuchina S.p.a. nell'Acraf S.p.a.;
2. Riduzione del capitale sociale per effetto della scissione e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di conversione del capitale sociale da lire italiane in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
5. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Genova, 13 luglio 2001

L'amministratore delegato: ing. Gianluigi Maria Frozzi.

S-18240 (A pagamento).

CM CAPITAL MARKETS S.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Sacchi n. 3
Capitale sociale ° 1.450.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 185078/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13183010159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 agosto 2001, alle ore 14, presso la sede legale in Milano, via Sacchi n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato rispettivamente per la prima e la seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Cannovale - Palermo

M-6056 (A pagamento).

S.I.T.E. - S.p.a.**Società Impianti Telefonici ed Elettrici**

Sede in Bologna, via Tuscolano n. 15
Capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 00278000377

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Carlo Vico, in Bologna via Santo Stefano n. 42, per il giorno 12 settembre 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 settembre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Stefano Borghi.

S-18265 (A pagamento).

CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 32
Capitale sociale ° 1.500.000
Registro imprese di Torino n. 02532020019
Partita I.V.A. n. 02532020019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Torino, via Carlo Alberto n. 32, per il giorno 4 agosto 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 agosto 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero di consiglieri.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore delegato: Salvador Dina.

C-20392 (A pagamento).

CARINORD HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8
 Capitale sociale L. 277.315.000.000
 Iscriz. registro delle imprese di Milano n. 349274
 Iscriz. R.E.A. n. 1457801
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11361860155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Carinord Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per martedì 7 agosto 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per lunedì 10 settembre 2001, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata; nomina del presidente e dei vice presidenti del Consiglio di amministrazione;
3. Compensi degli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: IntesaBci S.p.a., Rete Cariplo; Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.

Milano, 10 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Mario Miscali

M-6051 (A pagamento).

BENAKO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dell'Unione n. 3
 Capitale sociale ° 2.065.500, L. 3.999.365.685 interamente versato
 R.E.A. n. 1555608
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12408530157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sormani di Milano, in via Cordusio n. 2, in prima convocazione per il giorno 5 settembre 2001 alle ore 12 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di scissione parziale proporzionale di Benako S.p.a. con assegnazione di parte del proprio patrimonio a società beneficiaria di nuova costituzione, delibere conseguenti e in particolare modifica art. 3 (oggetto) e art. 5 (capitale sociale) dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositate le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Nouhi

M-6049 (A pagamento).

SOCIETÀ GAS RIMINI - S.p.a.

Sede in Rimini, via Carlo Dossi n. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126550409

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria e ordinaria della società che avrà luogo presso l'Hotel Savoia Le Meridien, lungomare Murri n. 13, Rimini, il giorno sabato 4 agosto 2001, alle ore 18, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 2001 ai medesimi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di sostituzione integrale dello statuto sociale per una migliore riformulazione e articolazione ed in particolare con la modifica degli articoli:

- art. 1, denominazione della società;
 - art. 2, oggetto sociale;
 - art. 3, sede legale;
 - art. 4, durata;
 - art. 5, conversione del capitale sociale in euro e relativo aumento a ° 6.000.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria;
 - art. 20, numero membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero di consiglieri ed eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea è indispensabile che gli azionisti effettuino il deposito dei titoli presso le casse sociali o presso un istituto di credito, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: dott. Agostini Giuseppe.

S-18252 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**INTESABCI - S.p.a.**

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi e al fondo nazionale di garanzia
Iscritta all'albo delle banche al n. 5361 e capogruppo del «Gruppo IntesaBci», iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede sociale Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
 Capitale sociale ° 3.488.995.258,84 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 2755/1998
 Codice ABI 3069.2
 Codice fiscale n. 00799960158

Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie opere pubbliche ed agrarie

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 2 agosto 2001, alle ore 9, presso il Servizio contabilità bilanci e fiscale di IntesaBci S.p.a., in Milano, via Gabba n. 1/A, alla presenza di un Notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 10 ottobre 2001.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le filiali di IntesaBci S.p.a. e presso i maggiori istituti di credito.

Due funzionari:
 Gianluigi Nasuelli - Gaetano Garagiola

S-18295 (A pagamento).

CENTROBANCA**BANCA CENTRALE DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.***Facente parte del gruppo bancario Banca Popolare di Bergamo**Credito Varesino Soc.coop. a r.l.**Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5428.8**Aaderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Con sede in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale ° 336 milioni

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al parziale rimborso anticipato per nominali L. 3.000.000.000 del seguente prestito obbligazionario ordinario decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

«Centrobanca, tasso variabile 1995-2005 di L. 8.000.000.000, emissione 29 dicembre 1995», codice ISIN IT0000564507.

Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare:
Doriano Cartabia - Ercole Meroni

M-6065 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede soc. amm.va in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale interamente versato L. 75.579.575.000

Iscr. n. 2346 del reg. imp. di Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

A norma del regolamento dei prestiti sotto indicati si comunica il tasso delle rispettive cedole:

TV 2000/2002, codice ISIN IT0001412433 (ced. n. 4), semestre 14 luglio 2001, 14 gennaio 2002, tasso lordo 2,05%;

TV 2000/2002, codice ISIN IT0001478467 (ced. n. 3), semestre 14 luglio 2001, 14 gennaio 2002, tasso lordo 2,15%

TV 2001/2003, codice ISIN IT0003053490 (ced. n. 2), semestre 10 luglio 2001, 10 gennaio 2002, tasso lordo 2,01%.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-18257 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.134.693.519.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese con numero 7210/92 del registro delle società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che: il giorno 30 luglio 2001 con inizio alle ore 9, in Roma via degli Aldobrandeschi n. 300, presso il «Centro elaborazione elettronica dati» di questa società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975, n. 492, del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7;

il giorno 2 agosto 2001, stessa ora e luogo, verranno estratte le obbligazioni emesse a norma del regio decreto 16 luglio 1905, n. 646 e regio decreto 5 maggio 1910, n. 472.

Dette estrazioni interessano le obbligazioni emesse da:

Sezione autonoma di credito fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero, turistico e sportivo (già Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione autonoma di finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro;

tutte incorporate, nella BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e servizi per l'edilizia e le opere pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 1° ottobre 2001, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 13 luglio 2001

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

S-18275 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che, con decorrenza 10 luglio 2001, vengono apportate le seguenti variazioni di tasso:

aumento dello 0,25% per tutte le posizioni con tasso fino al 5% compreso;

aumento dello 0,50% per tutte le posizioni con tasso dal 5,01% fino al 7,50% compreso;

aumento dell'1,00% per tutte le posizioni con tasso pari o superiore al 7,51%;

sui rapporti di scoperto di conto corrente, di aperture di credito semplice, aperfoglio, anticipo fatture, anticipo I.V.A., anticipo su contratti, finanziamenti estero export ed import e finanziari.

Verona, 11 luglio 2001

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Mano Aramini

S-18237 (A pagamento).

LA CICOGNA - Società a responsabilità limitata

Sede Roma, via Boccea n. 496

R.I. di Roma n. 00471760587

SOCIETÀ INCORPORANTE

CICOGNA DATA - Società a responsabilità limitata

Sede Roma, via Giovanni Nicotera n. 29

R.I. di Roma n. 05802460583

SOCIETÀ INCORPORATA

BABY TRADE - Società a responsabilità limitata

Sede Roma, via Boccea n. 496

R.I. di Roma al n. 00471770586

SOCIETÀ INCORPORATA

si sono fuse

con atto a rogito Notaro Paolo Silvestro di Roma del 31-5-2001 rep. n. 66.163/13.598, depositato per l'iscrizione al R.I. di Roma il 27 giugno 2001 mediante incorporazione delle «Cicogna Data S.r.l.» e «Baby Trade S.r.l.» nella «LA CICOGNA - Società a responsabilità limitata»;

- non si procede ad assegnazione di quote in quanto le società incorporate sono interamente possedute dalla incorporante;

- non esiste alcun rapporto di cambio nè conguaglio in denaro;

- le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2001;

- non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci e non è stato proposto alcun vantaggio o beneficio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione delle Società redatto dagli Amministratori ai sensi dell'Art. 2501 bis c.c. è stato iscritto al R.I. di Roma il 23.3.2000 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 26.4.2000 Foglio Inserzioni n. 96.

Roma, sedici luglio duemilauno.

Paolo Silvestro Notaro.

IG-351 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VICENZA Sezione distaccata di Schio

La sig.ra Mariangela Valente nata a Torrebelticino il 29 febbraio 1952 ed ivi residente in via Ballini n. 1, codice fiscale n. VLNMG52B69L248E, a mezzo dei suoi procuratori avv.ti Lelio Fracasso e Cristina Negrello rende pubblico che con suo ricorso 3 maggio 2001 ha chiesto di essere riconosciuta esclusiva proprietaria ai sensi della legge n. 346/76 e 1610/62 per intervenuta usucapione dei beni immobili:

catasto terreni Comune censuario di Torrebelticino: partita n. 3015, fg. 11, mapp. 798, prato di c.a. 96, regio decreto n. 624, R.A. n. 384, mapp. così derivato dal frazionamento prot. n. 9/90 del 30 aprile 1990 del mapp. 207, fg. 11, intestato a Collareda Luigi; partita n. 3015, fg. 10, mapp. 601, pascolo, regio decreto n. 195, R.A. n. 156, intestato a Collareda Luigi; partita n. 8820, fg. 11, mapp. 208, prato, regio decreto n. 795, R.A. n. 636, intestato a Collareda Antonio.

Entro 90 (novanta) giorni dall'affissione può essere proposta opposizione avanti il Tribunale di Vicenza sezione distaccata di Schio da chiunque vi abbia interesse.

Avv. Cristina Negrello.

C-20336 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CALABRIA

Catanzaro

Pubblicazione per estratto del ricorso n. 2592/1998 promosso dinanzi al Tribunale amministrativo regionale per la Calabria, Catanzaro da: Costruzioni Italia S.r.l., in persona dell'amministratore Marino Giuseppe, rappresentata e difesa dall'avv. Nicola Candiano;

contro Regione Calabria, in persona del presidente della giunta p.t.; controinteressati: tutte le ditte destinatarie di contribuzioni ex legge regionale n. 13/85, incluse nella graduatoria approvata con delibera della giunta Regione Calabria n. 1327 del 20 marzo 1998, pubblicata sul Bur della Calabria del 31 luglio 1998;

avente ad oggetto l'annullamento delle deliberazioni della giunta Regione Calabria nn. 1327/98 e 3933/98, nonché di ogni altro atto preordinato, conseguente e connesso.

Per i seguenti motivi: violazione art. 3, legge n. 241/90 e difetto di motivazione.

La ricorrente è stata esclusa con la motivazione «il doc. 11 non è regolarmente autenticato», senza specificazione della norma violata, della necessità dell'autenticazione e della rilevanza della presunta violazione.

L'udienza pubblica per la discussione del ricorso è fissata per il 9 novembre 2001.

Rossano, 3 novembre 1998

Avv. Nicola Candiano.

C-20279 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Atto di citazione

Mereu Antonio, residente a Oliena, domiciliato in Nuoro, via Convento n. 41, presso lo studio dell'avv. Giovanni Angelo Colli che lo rappresenta e difende.

Attore, cita, Puligheddu Corrias Francesco, Solinas Carrus Antonio Giuseppe, Solinas Carrus Francesco, Carrone Giuseppe, Carrus Bette Teodora Anna fu Salvatore ved. Solinas, a comparire nanti l'intestato Tribunale all'udienza del 4 dicembre 2001, ore di rito, con l'invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre il detto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per i seguenti motivi; 1) Mereu Antonio ha posseduto e possiede come proprietario assoluto in modo continuo, pacifico e pubblico il terreno di mq 600 circa, sito nel Comune di Oliena distinto in C.T. al f. 57, mappali 1270 e 1272; 2) che ne è pertanto proprietario ex art. 1158 Codice civile; 3) che tale immobile risulta catastalmente intestato ad altri. Tanto premesso Mereu Antonio, ut supra, chiede che l'ill.mo Tribunale adito voglia, contrariis reiectis, giudicare: a) accertando e dichiarando che il terreno di mq 600 circa sito in Oliena distinto in C.T. al f. 57, mappali 1270 e 1272 è di proprietà esclusiva di Mereu Antonio per intervenuta usucapione; b) per l'effetto autorizzando la conservatoria dei R.R.I.I. e gli altri uffici competenti ad effettuare la trascrizione del predetto lotto di terreno al nominativo dell'odierno attore; c) vinte le spese in caso di opposizione.

Nuoro, 4 luglio 2001

Avv. Giovanni Lello Colli.

C-20317 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE Sezione distaccata di Palmanova

Con decreto di data 18 dicembre 2000 il presidente del Tribunale di Udine, su parere conforme del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti di Todon Domenica e Todon Luigia, nate a Viscone (UD) rispettivamente il 5 settembre 1871 e 5 dicembre 1878, con il quale Paviotti Ardemia Nida, Peressin Oriana Maria e Peressin Patrizia chiedono che sia dichiarata a loro favore l'usucapione dei beni individuati nelle pc 342/30, ct. I e pc 342/34, ct. II della PT 33 di Viscone.

La prossima udienza è fissata innanzi al Tribunale di Palmanova (UD), via Scamozzi n. 1, per il giorno 27 settembre 2001 ad ore 9,30.

Avv. Massimo Vittor.

C-20292 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per il Friuli Venezia Giulia
 Trieste, via Milano n. 19

Ricorsi di guerra civili e militari - Elenco da pubblicare
Avvisi di interruzione per morte del ricorrente (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 105)

I giudizi relativi ai ricorsi sottoelencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'Ufficio.

Numero progr.	RICORSO		DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE			
	Numero	TIPO	RICORRENTE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI DECESSO
1	1901	G	BON ANGELO	SAN CANZIAN D'ISONZO	16/10/1887	13/7/1968
2	1902	G	ROSSI EVARISTO	BORDANO	15/1/1914	16/11/1967
3	1903	G	PICCARO FRANCESCO	CIVIDALE	12/4/1911	25/2/1976
4	1904	G	DUSA GIOVANNI	TRIESTE	8/5/1899	23/7/1970
5	1905	G	DUSA GIOVANNI	TRIESTE	8/5/1899	23/7/1970
6	1906	G	NAPOLITANO ANTONIO ricorrente DI BIAGGIO NERINA riassuntrice	NAPOLI GORIZIA	1/1/1903 14/12/1900	5/3/1967 11/3/1979
7	1907	G	ISOLA CORRADO	FAGAGNA	22/9/1922	5/4/1977
8	1908	G	ISOLA CORRADO	FAGAGNA	22/9/1922	5/4/1977
9	1909	G	CORONA CARLO	ERTO E CASSO	12/10/1925	26/8/1972
10	1910	G	GREATTI FELICITA	LESTIZZA	22/11/1907	15/6/1976
11	1911	G	SKERK LUIGI	DUINO AURISINA	14/9/1895	5/11/1973
12	1912	G	ROSSI PRIMO	SPIILIMBERGO	13/9/1914	25/5/1971
13	1913	G	SETTIMI DECIO	TOLENTINO	24/9/1899	4/5/1975
14	1914	G	ACQUAVITA PIETRO	PIRANO	2/2/1888	9/1/1973

Numero progr.	RICORSO		DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE			
	Numero	TIPO	RICORRENTE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI DECESSO
15	1915	G	BERLASSO EZIO	POZZUOLO	16/2/1920	12/3/1975
16	1916	G	BERLASSO EZIO	POZZUOLO	16/2/1920	12/3/1975
17	1917	G	BERLASSO EZIO	POZZUOLO	16/2/1920	12/3/1975
18	1918	G	PAVIOTTI GUSTAVO	TRIVIGNANO	30/3/1917	18/8/1978
19	1919	G	FRANZ PIETRO	MOGGIO UDINESE	17/11/1909	4/4/1981
20	1920	G	CASTELLARIN MARTA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	3/2/1899	20/12/1968
21	1921	G	DI GIUSTO MARIA GISELLA	TREPPA GRANDE	27/5/1893	10/1/1969
22	1922	G	DI GIUSTO MARIA GISELLA	TREPPA GRANDE	27/5/1893	10/1/1969
23	1923	G	CANNAZZARO ALFONSO	CAULONIA	31/5/1889	27/12/1964
24	1924	G	BREZAVSCEK LEOPOLDO <i>ricorrente</i> PINTAR FRANCESCA <i>nassuntrice</i>	TRIBUSSA PIEDIMONTE	3/11/1906 2/8/1900	25/8/1971 15/3/1988
25	1925	G	STEFANUTTI LINO	TRASAGHIS	3/3/1916	20/10/1967
26	1926	G	FILIPPIN GIACOMO	ERTO E CASSO	14/10/1915	29/4/1974
27	1927	G	FILIPPIN GIACOMO	ERTO E CASSO	14/10/1915	29/4/1974
28	1928	G	TOSO FULVIO	CAMPOFORMIDO	18/11/1911	17/3/1976
29	1929	G	TOSO FULVIO	CAMPOFORMIDO	18/11/1911	17/3/1976
30	1930	G	VIARA EUGENIO	TORINO	1/3/1897	27/1/1976
31	1931	G	DE MICHIEL DANTE	CASTELNOVO	27/2/1908	13/9/1974

Numero progr.	RICORSO		DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE			
	Numero	TIPO	RICORRENTE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI DECESSO
32	1932	G	ALBRECHT FELICE	MUGGIA	18/12/1902	20/5/1973
33	1933	G	FLORA ANTONIA	CORDENONS	10/10/1894	16/4/1965
34	1934	G	BUTTIGNONI DANTE	TRIESTE	10/4/1905	10/8/1970
35	1935	G	VARIOLO MARIA	UDINE	22/10/1907	14/6/1981
36	1936	G	MIOTTI ADELCHI	MORUZZO	18/5/1910	30/8/1966
37	1937	G	ZAMOLO DOMENICO	VENZONE	18/8/1899	8/5/1974
38	1938	G	ZAMOLO DOMENICO	VENZONE	18/8/1899	8/5/1974
39	1939	G	ZAMBON MARCO	BUDOIA	12/8/1910	25/3/1970
40	1940	G	BERTUZZI ANGELO	CAMPOFORMIDO	30/9/1928	18/8/1966
41	1941	G	de BRUTI CATERINA	TRIESTE	9/1/1888	30/6/1970
42	1942	G	LUIN MARIA	TRIESTE	21/1/1881	24/11/1964
43	1943	G	IACUZZI ANNA	ARTEGNA	17/9/1899	29/1/1976
44	1965	G	SFILIGOJ FRANCESCO	BIGLIANA	15/1/1900	6/6/1957
45	1967	G	BATTELLINI GIUSEPPE	RONCHIS	25/10/1885	24/2/1959
46	1968	G	BIANCHI ANGELO EDOARDO	BISUSCHIO	00/00/00	7/3/1957
47	1969	G	BIANCHET PASQUA	CORDENONS	14/7/1912	8/4/1977
48	1970	G	MILANI MARIA	TRIESTE	30/1/1900	16/12/1979
49	1971	G	BARKOVIC GASPARE	VALSANTAMARINA	26/6/1901	10/12/1975

Numero progr	RICORSO		DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE			
	Numero	TIPO	RICORRENTE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI DECESSO
50	1972	G	BERTOSSI AMELIA	POZZUOLO	18/8/1897	22/2/1977
51	1973	G	BERTOSSI AMELIA	POZZUOLO	18/8/1897	22/2/1977
52	1974	G	PANIZZUT LUIGIA	BUDOIA	2/2/1884	14/10/1971
53	1975	G	REVELANT LUIGI	GEMONA	16/9/1892	14/7/1978
54	1976	G	TAGLIALEGNE ALDO	RONCHIS	14/3/1912	14/3/1975
55	1977	G	POSTOGNA GERARDO	MUGGIA	18/12/1906	7/8/1974
56	1978	G	LAZZARA EDOARDO	TRIESTE	16/6/1924	11/1/1971
57	1979	G	LAZZARA EDOARDO	TRIESTE	16/6/1924	11/1/1971
58	1980	G	VILLACH GIUSEPPE	MUGGIA	27/8/1897	14/1/1969
59	1981	G	CIPOLAT LUIGI	PORCIA	17/5/1914	25/11/1978
60	1982	G	CIPOLAT LUIGI	PORCIA	17/5/1914	25/11/1978
61	2362	G	CHICCO LIVIO	ISOLA	29/7/1919	8/4/2000
62	722	M	PANIGAI ZITA	AZZANO DECIMO	28/2/1913	4/3/1999
63	1088	C	GUBANA MICHELE	SAN PIETRO AL NATISONE	21/1/1921	18/7/1993
64	1185	C	CORAZZA VINCENZO	VICENZA	24/07/30	6/5/2000

Il direttore della segreteria
della Sezione giurisdizionale regionale
per il Friuli Venezia Giulia: dott. Tommaso Panza

**STUDIO LEGALE ASSOCIATO
SINAGRA - SABATINI - SANCI**

Roma, viale Gorizia n. 14
Tel. 068848151 - 068412349 - 068412353 - Telefax 068412354
E-mail: sinagraa@tin.it

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Edoarda Sanci e giusto decreto n. 263/2001 emesso dal presidente del Tribunale amministrativo Regionale del Lazio, Sezione I-ter in data 20 giugno 2001, si notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 12 della legge 21 luglio 2000, n. 205 e degli artt. 14, 16 e 87, Il comma, del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642 ai dottori:

Renzo Mario Rosso, Sebastiano Cardi, Giuseppe Morabito, Luigi Mattiolo, Giovanni Ricciulli, Efisio Luigi Marras, Marco Marsilli, Giovan Battista Campagnola, Massimo Gaiani, Giovanni Marocco, Maria Assunta Accili, Cesare Augusto Corti, Pierluigi Velardi, Cristina Ravaglia, Mario Pasquale Fridegotto, Alessandro Levi Sandri, Calogero Di Gesù, Massimo Roscigno, Pasquale D'Avino, Vincenza Lomonaco, Vincenzo Schioppa, Giorgio Di Pietrogiacomo, Giampaolo Cantini, Carlo Gambacurta e a quanti altri abbiano interesse che, con sentenza n. 4884/2001 in data 19 aprile-5 giugno 2001, la Sezione I-ter del TAR del Lazio ha accolto il ricorso n. 4372/99, proposto dal dott. Carlo Alberto Baracchi Tua contro il Ministero degli affari esteri per l'annullamento dei DD.MM. n. 5364 del 23 dicembre 1998 e n. 245 del 7 gennaio 1999 con i quali i funzionari diplomatici sopra indicati sono stati promossi dalla commissione di avanzamento del Ministero degli esteri (riunitasi dal 24 al 30 novembre 1998) al grado di consigliere d'ambasciata con decorrenza, rispettivamente, dal 1° gennaio 1998 e dal 1° luglio 1998, nonché per l'annullamento di tutti gli atti connessi, con l'esclusione delle posizioni dei dott.ri Calogero Di Gesù e Pierluigi Velardi.

La sentenza ha ritenuto fondata la doglianza del ricorrente secondo cui la commissione avrebbe falsificato le risultanze dell'istruttoria, là dove ha indicato, a sostegno dell'esclusione del ricorrente, elementi negativi di valutazione non risultanti dal suo fascicolo personale e dalla documentazione in atti.

Il TAR del Lazio, ritenuti assorbiti i motivi non esaminati, ha quindi annullato i provvedimenti impugnati, salve le ulteriori determinazioni dell'amministrazione in ordine al riesame della posizione del ricorrente.

Roma, 26 giugno 2001

Prof. avv. Augusto Sinagra - Avv. Edoarda Sanci.

C-18235 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Si notifica:

i) se viventi, ovvero se deceduti ai loro aventi causa: ai signori Anita Cellerini, nata il 28 dicembre 1880; Elda Cellerini, nata il 19 ottobre 1918; Enrica (o più probabilmente Erina) Cellerini; Renzo Cellerini, nato il 21 febbraio 1911;

ii) nonché agli aventi causa dei signori Bruna Baldanzi, morta a Palermo il 12 dicembre 1917; Achille Cellerini, morto il 16 marzo del 2000; Alberto Cellerini, morto il 23 febbraio 1978; Cesara Cellerini, deceduta il 1° aprile 1979; Eutipio Cellerini, morto il 14 giugno 1965; Graziella Cellerini, morta il 10 ottobre 1976; Ilda Cellerini, morta il 7 febbraio 1927; Laura Cellerini, morta l'8 maggio 1990; Tullio Cellerini, morto il 20 febbraio 1959; Laura Pratesi, morta il 14 gennaio 1963;

che sono citati dalla signora Pierina Cellerini, dinanzi al Tribunale di Firenze, all'udienza del 20 dicembre 2001, ore di rito, per sentire dichiarare l'usucapione dell'immobile che risulta indicato al NCT di Firenze, foglio 143, particella 69, subalterno 2, a favore della attrice, avvertendoli che per potersi difendere in giudizio debbono costituirsi con l'osservanza delle forme di cui all'art. 166 C.P.C., incorrendo altrimenti nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., almeno 20 giorni prima del 20 dicembre 2001, o della diversa data che sarà indicata dal Presidente del Tribunale. La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del presidente delegato del Tribunale civile di Firenze del 18 giugno 2001.

Il procuratore: avv. Gian Luca Conti.

F-628 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Teramo, sezione distaccata di Giulianova con decreto in data 25 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. P41110533-09 dell'importo di L. 3.000.000 emesso in data 28 marzo 2001 dalla Banca di Credito Cooperativo Val Tordino, agenzia di Mosciano S. Angelo Centro a favore di Rodi Giuseppe, autorizzandone il pagamento decorsi 15 dalla pubblicazione del detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Giulianova, 19 giugno 2001

Il cancelliere: dott. Ennio Febo.

C-20277 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Torino con decreto del 30 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 767204689, tratto dall'istituto bancario San Paolo di Torino, ag. 2 di Nichelino, dell'importo di L. 5.720.000 emesso da Luigi Boccadifluco a favore della S.p.a. Progetto.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Renato Martorelli.

C-20278 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, con decreto del 25 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

n. 0986602569/04 tratto su Banca Cariplo S.p.a., agenzia Firenze 1, via Segantini n. 2, Firenze, di L. 5.296.750 emesso in data 8 maggio 2001 da Stefano Gori a favore di Paolo Vigiani.

Detto ammortamento sarà per avvenuto trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché, nel frattempo, non siano state proposte opposizioni.

Firenze, 11 luglio 2001

Avv. Rossana Rossi.

F-626 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile e penale di Ancona, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G. n. 0587154316 di L. 1.264.000 emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., ag. di Pollenza, intestato a Frattini Francesca. Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ancona, 6 giugno 2001

Frattini Francesca.

C-20318 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nuoro, il 3 luglio 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 11416/3 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Nule (SS) con scadenza il 20 marzo 2001, intestato a Crasta Nicolino per L. 70.000.000 più interessi, autorizzando la banca emittente al pagamento trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il cancelliere: dott. G. Costa.

C-20320 (A pagamento).

Ammortamento assegno bancario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 7 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari a favore di «Sant'Andrea Cooperativa sociale S.c.r.l.» con sede in Monza, via Cre-scitelli n.1:

1) n. 0278068837 tratto sul c/c n. 382908 intestato a Bruno Francesca presso Banco Ambrosiano Veneto, Cusano Milanino ag. 467, firmato da Bruno Francesca di L. 6.000.000 datato 16 febbraio 2001;

2) n. 0010065743-12 tratto sul c/c n. 16392 intestato a Colombani Bruno presso Credito Italiano, Milano sportello speciale, firmato da Colombani Bruno di L. 3.876.404 datato 16 febbraio 2001;

3) n. 1267630015 tratto sul c/c n. 173 intestato a Pastori Rosangela presso Banca Popolare di Bergamo e Credito Varesino, Monza sportello speciale, firmato da Pastori Rosangela di L. 2.356.000 datato 16 febbraio 2001;

4) n. 0269424441 tratto sul c/c n. 15332 intestato a Fossati Fiorenza presso Banca Popolare di Milano, Lissone ag. 129, firmato da Fossati Fiorenza di L. 3.876.404 datato 16 febbraio 2001;

5) n. 1458828905 tratto sul c/c n. 49250410188 intestato a Lavelli Enrico presso COMIT, Milano ag.14, firmato da Lavelli Enrico di L. 4.014.404 datato 16 febbraio 2001;

6) n. 0010271377-12 tratto sul c/c n. 27126 intestato a Dezio Egidio presso Credito Italiano, Milano ag. 28, firmato da Dezio Egidio di L. 380.000 datato 15 febbraio 2001;

7) n. 001054288010 tratto sul c/c n. 4001000 intestato a Gubitoso Danilo presso Credito Italiano, Milano ag. 33, firmato da Gubitoso Danilo di L. 200.000 datato 15 febbraio 2001;

8) n. 0109947366 tratto sul c/c n. 1395/4 intestato a Citterio Maria presso Carisbo, Sesto San Giovanni ag. 1, firmato da Citterio Maria di L. 260.000 datato 16 febbraio 2001;

9) n. 1278273771 tratto sul c/c n. 2882 intestato a Mele Emanuela presso Rolo Banca, Milano ag. 5, firmato da Mele Emanuela di L. 248.000 datato 15 febbraio 2001;

10) n. 0265355539 tratto sul c/c n. 21614 intestato a Cecchetto Marina presso Banca Popolare di Milano, Muggiò ag. 126, firmato da Cecchetto Marina di L. 94.000 datato 15 febbraio 2001;

11) n. 1429793734 tratto sul c/c n. 57204990282 intestato a De Botton Miriam presso COMIT, Monza ag. 3, firmato da De Botton Miriam con di L. 142.500 datato 15 febbraio 2001;

12) n.15583244401 tratto sul c/c n. 910 intestato a Pozzi Anna presso la Banca Popolare Commercio e Industria, Milano ag. 40, firmato da Pozzi Anna di L. 380.000 datato 16 febbraio 2001;

13) n. 152221828-05 tratto sul c/c n. 1630 intestato a Pirola Rita presso Banca Popolare Commercio e Industria, Veduggio al Lambro ag. 1, firmato da Pirola Rita di L. 167.500 datato 16 febbraio 2001;

14) n. 2296810081-11 tratto sul c/c n. 18972 intestato a Crippa Elsa presso Banca Popolare di Milano, Monza ag. 121, firmato da Crippa Elsa di L. 167.500 datato 15 febbraio 2001;

15) n. 0935440467-00 tratto sul c/c n. 5072/1 intestato a Margiotta Rosalia presso Cariplo, Muggiò ag. 1, firmato da Margiotta Rosalia di L. 285.000 datato 15 febbraio 2001;

16) n. 21759710 tratto sul c/c n. 25/1212 intestato a Sodano Alessandra presso Credito Artigiano, Monza ag. 2, firmato da Sodano Alessandra di L. 235.000 datato 16 febbraio 2001;

17) n. 269226590 tratto sul c/c n. 3214 intestato a Pessina Tiziana presso Banca Popolare di Milano, Milano ag. 36, firmato da Pessina Tiziana di L. 520.000 datato 16 febbraio 2001;

18) n. 270286666 tratto sul c/c n. 31094 intestato a Schiaffidi Emanuela presso Banca Popolare di Milano, Sesto San Giovanni ag. 76, firmato da Schiaffidi Emanuela di L. 284.000 datato 15 febbraio 2001;

19) n. 2002294523 tratto sul c/c n. 800393 intestato a Money Chappelle Amanda Jane presso San Paolo Tonno, Genova ag. 2, firmato da Money Chappelle Amanda Jane di L. 142.000 datato 15 febbraio 2001;

20) n. 0428500146 tratto sul c/c n. 42000271 intestato a Pollet Marisa presso Banco di Napoli, Milano ag.6, firmato da Pollet Marisa di L. 1.799.759 datato 16 febbraio 2001;

21) n. 0030047883 tratto sul c/c n. 13291/00/6 intestato ad Arosio Lino presso Banco di Desio e della Brianza, Lissone ag. 1, firmato da Arosio Lino di L. 2.064.062 datato 15 febbraio 2001, opposizione legale entro 15 giorni.

C.id. AG4313874 - 7 aprile 2001

Avv. Luca Costantino.

M-6064 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bassano del Grappa con decreto in data 20 ottobre 2000 n. 1438/00 R.N.C., n. 2064 Cron., ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 08-85.182.739 12 dell'importo di L. 3.000.000 e n. 09-19.583.850 03 dell'importo di L. 10.000.000 entrambi emessi in data 26 novembre 1999 dalla Banca Popolare di Vicenza, filiale di Bassano del Grappa sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine di Vittorio Busnardo autorizzandone il pagamento decorsi 15 gg. dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Busnardo Vittorio.

C-20290 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Firenze, con decreto 25 maggio 2001 cron. 1936/2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria che qui di seguito si trascrive: «bollo per L. 6.000, Firenze, lì 19 novembre 1984 L. 500.000, al 28 dicembre 1984 pagherò per questa cambiale alla «Sofinat S.r.l.» Firenze la somma di lire cinquecentomila. Nome e indirizzo del debitore: Lascialfari Sauro, via Pistoiese n. 413/q, Firenze. Firmato: Sauro Lascialfari».

Avv. Sergio Brozzi.

F-624 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 25 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 2081752 emesso dalla Banca Agricola Mantovana, filiale di Sermide (MN), a motto «Baraldi Iris e Bertazzoni Antonella» avente un saldo apparente di L. 2.759.249.

Opposizione entro novanta giorni.

Ostiglia, 10 luglio 2001

Avv. Pietro Poltronieri.

C-20323 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 19 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento di libretti di deposito a risparmio nominativo accessi entrambi presso la Cassamarca S.p.a. sede di Treviso:

1) n. 2002927.71 intestato a Battistella Emilia, nata a Breda di P. (TV) il 21 febbraio 1909 e deceduta in Treviso il 22 novembre 1994 e a Battistella Giuseppe, nato a S. Biagio di C. (TV) il 22 febbraio 1913 e deceduto in Spresiano (TV) il 20 maggio 1996;

2) n. 2003458.20 intestato a Battistella Giuseppe, nato a S. Biagio di C. (TV) il 22 febbraio 1913 e deceduto in Spresiano (TV) il 20 maggio 1996.

Autorizza il rilascio dei duplicati dei titoli suddetti trascorsi senza opposizione giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Moreno Del Col.

S-18258 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ad istanza di Soldati Anna, nata a Civitella di Romagna il 3 agosto 1955, residente in Forlì, via F. B. Pratella n. 4, codice fiscale n. SLDNNA55M43C777X, assistita dall'avv. Pier Ugo Maltoni, il Tribunale di Forlì, con provv. cron. 2964 del 5 luglio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 431/1138165 emesso dalla Banca Popolare Emilia Romagna, filiale di Forlì, ag. 3, portante un saldo apparente di L. 19.818.817.

Forlì, 11 luglio 2001

Avv. Pier Ugo Maltoni.

S-18259 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 7 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari dal valore di nominali L. 1.000:

Numero certificato	Numero azioni	Società intestataria	Proprietà
1	768.742	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
2	400	MDO S.p.a.	Rivazzurra S.r.l.
3	400	MDO S.p.a.	Orrigoni Cedis S.r.l.
5	400	MDO S.p.a.	Co.Si.Al. S.p.a.
6	400	MDO S.p.a.	Al.Pa. Alimentari Papagni S.p.a.
7	400	MDO S.p.a.	Detercart Lombardo S.r.l.
8	400	MDO S.p.a.	Medis S.r.l.
9	400	MDO S.p.a.	Center 33 S.r.l.
11	400	MDO S.p.a.	Multicedi Nord
13	400	MDO S.p.a.	Antonio Ecce S.n.c.
14	400	MDO S.p.a.	Batocchi S.r.l.
16	400	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
17	400	MDO S.p.a.	Dueci S.r.l.
18	400	MDO S.p.a.	Difam S.n.c.
20	400	MDO S.p.a.	A.R.C. Distribuzione S.r.l.
23	400	MDO S.p.a.	S.C.I.V. S.r.l.

Numero certificato	Numero azioni	Società intestataria	Proprietà
24	400	MDO S.p.a.	Geam s.n.c. di Ghepari Giovanni & Figli
25	400	MDO S.p.a.	Alicap S.r.l.
29	400	MDO S.p.a.	Caturano S.n.c.
31	400	MDO S.p.a.	Commercianti Italmec S.r.l.
32	400	MDO S.p.a.	Scaletti Guido S.r.l.
37	400	MDO S.p.a.	CI.PI. S.n.c. di Caltalo Petrone & C.
40	400	MDO S.p.a.	C.I.D. S.r.l.
41	400	MDO S.p.a.	Paduano S.r.l.
43	400	MDO S.p.a.	Di Mario Giulio CO.P.AM. S.r.l.
44	400	MDO S.p.a.	S.I.P.A. S.r.l. di Fioravanti
45	400	MDO S.p.a.	Mercuri S.r.l.
46	400	MDO S.p.a.	La marina Crocifisso
47	400	MDO S.p.a.	Colle Verde S.r.l.
50	400	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
51	400	MDO S.p.a.	Platania S.r.l.
53	400	MDO S.p.a.	Luigi Muroli Alimentari S.r.l.
55	400	MDO S.p.a.	Cinque O S.r.l.
56	400	MDO S.p.a.	Zumbo Antonino e C. S.n.c.
57	400	MDO S.p.a.	Alim Gross S.r.l.
59	400	MDO S.p.a.	Graffione F.lli S.n.c.
61	400	MDO S.p.a.	Rag. Feri & C. S.a.s.
62	400	MDO S.p.a.	Rebecchi Alimentari e Dolciari S.p.a.
63	400	MDO S.p.a.	D.IN.AL. S.r.l.
64	400	MDO S.p.a.	Tuo S.p.a.
66	400	MDO S.p.a.	Market Ingross S.r.l.
68	400	MDO S.p.a.	C.D.A. S.p.a. Centro Distribuzione Alimentare
69	400	MDO S.p.a.	C.D.I.M. S.r.l.
70	400	MDO S.p.a.	Multicedi S.p.a.
71	400	MDO S.p.a.	Viale Luigi S.p.a.
72	400	MDO S.p.a.	Medial S.r.l.
73	400	MDO S.p.a.	Caramico Gaetano & C. S.p.a.
74	400	MDO S.p.a.	Giacomo Ronzat S.p.a.
76	400	MDO S.p.a.	O.N.D.A. S.p.a.
77	400	MDO S.p.a.	S.I.D.A.L. S.r.l.
78	400	MDO S.p.a.	Cannillo Alimentari S.r.l.
79	400	MDO S.p.a.	CE.D.A.S. S.r.l.
80	400	MDO S.p.a.	Consorzio Gigad S.r.l.
81	400	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
82	400	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
83	430.000	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
84	9.042	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
85	3.873	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
86	2.320	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
87	8.840	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
88	11.732	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
89	1.498	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
90	10.473	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
91	5.228	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
92	15.852	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
93	400	MDO S.p.a.	Magazzini Basile S.r.l.
95	400	MDO S.p.a.	Russo Francesco & C. S.r.l.
96	400	MDO S.p.a.	Supercentro S.r.l.
97	400	MDO S.p.a.	Spaziani Giovanni & Figli S.n.c.
98	400	MDO S.p.a.	S.I.L.D.A. S.r.l.
99	400	MDO S.p.a.	La Nuova Nave di Perri F. & C. S.n.c.
100	400	MDO S.p.a.	L'Alco Grandi Magazzini S.p.a.
101	400	MDO S.p.a.	Nocera Bros S.r.l.

Numero certificato	Numero azioni	Società intestataria	Proprietà
103	400	MDO S.p.a.	Nardini Luigi & C. S.n.c.
104	400	MDO S.p.a.	F.lli Gervasi S.n.c.
105	400	MDO S.p.a.	Cash & Carry di Cataffo Lucia S.a.s.
107	400	MDO S.p.a.	Romana Market S.a.s. di Montin Carlo
108	400	MDO S.p.a.	Commerciale BiEsseEmme S.r.l.
109	400	MDO S.p.a.	Nord Ingros S.r.l.
110	400	MDO S.p.a.	Ala Market Gestione Koral S.r.l.
113	400	MDO S.p.a.	Cedi Paciotti S.a.s. di Paciotti Pasquale & C.
114	400	MDO S.p.a.	Diana 92 S.r.l.
116	400	MDO S.p.a.	Caffè Motta Salerno S.p.a.
119	400	MDO S.p.a.	Intergros S.p.a.
120	400	MDO S.p.a.	IC.O.SUD. S.r.l.
122	400	MDO S.p.a.	D.A.L.C.A. di Ancarani & C. S.n.c.
125	400	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.
126	636.800	MDO S.p.a.	Servizio Italia S.p.a.

Autorizzando la società emittente MDO S.p.a. via Gorky n. 105 Cinisello Balsamo, a rilasciare agli interessati i duplicati dei certificati di cui sopra, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Franco Bazzi.

S-18260 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Russo Salvatore e Guarrera Lucia chiedono il cambiamento del nome da «Jacek Adam» a «Marco» del figlio Russo Jacek Adam, nato a Gdanak (Polonia) il 10 luglio 1983 (atto n. 2 trascritto a Giarre) oggi residente in Giarre, via Palermo n. 77NB. Chiunque è interessato potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Francesco Grasso Castrogiovanni.

C-20282 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI VICENZA

Con provvedimento del 3 luglio 2001 del Tribunale di Vicenza, il giudice ha dichiarato giacente l'eredità di Spaliviero Luciano, nato a Vicenza il 2 maggio 1938 con ultimo domicilio in Vicenza in via della Produttività n. 21 ed ha nominato curatore il sig. D'Amore Roberto residente a Vicenza in via Mameli n. 164.

Il dirigente la cancelleria: Rosanna Franceschi Rossi
Il curatore: Roberto D'Amore

C-20327 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 5 giugno 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Petaccia Roberto deceduto il 6 novembre 2000. Curatore avvocato Ascione Adele, dom.to Roma, via Corso Rinascimento n. 19.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-20334 (A credito - C.C. 2121/01).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 5 giugno 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Graziani Liliana deceduto il 1° aprile 2000. Curatore avvocato Alberici Raffaele, dom.to Roma, via delle Fornaci n. 38.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-20335 (A credito - C.C. 2122/01).

TRIBUNALE DI LECCO

Il Tribunale di Lecco con decreto del 26 giugno 2001 il giudice dott. De Vincenzi ha dichiarato giacente l'eredità dell'avv. Andrea Durastante, nato a Lecco il 23 luglio 1965 e ivi deceduto il 19 ottobre 2000, nominando curatore l'avv. Antonio Corti con studio in Lecco, via L. Da Vinci n. 15.

Il cancelliere: Casamassima
Il giudice: dott. De Vincenzi

C-20337 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA Sezione fallimentare

Fallimento n. 63302 ECR-Edilizia Campagnano di Roma S.r.l. in liquidazione, G.D. dott. Maurizio Manzi, vende all'incanto i seguenti beni immobili:

a) villino, via Lazio n. 28, con annessa corte esclusiva, cantina e posto auto, foglio 37, part. 150, sub 110, part. 245, sub 1, part. 245, sub 2, part. 150, sub 23; attualmente occupato;

b) cantina n. 2, via Abruzzo snc, foglio 37, part. 247, sub 7;

c) cantina n. 5, via Abruzzo snc, foglio 37, part. 246, sub 10;

d) cantina n. 6, via Abruzzo snc, foglio 37, part. 246, sub 11;

e) cantina n. 7, via Abruzzo snc, foglio 37, part. 246, sub 12;

f) cantina n. 8, via Abruzzo snc, foglio 37, part. 246, sub 13.

Tutti e sei i beni sono siti in Campagnano di Roma, località «I Monti - Valle del Baccano».

La vendita avrà luogo dinanzi a sé all'udienza del giorno 27 settembre 2001, alle ore 11, ai prezzi base rispettivamente: per a) di L. 250.000.000 con offerte in aumento di L. 5.000.000; per b) di L. 5.500.000; per c) di L. 6.500.000; per d) di L.6.500.000; per e) di L. 6.500.000; per f) di L. 4.500.000, con offerte in aumento per b), c), d), e) e f) di L. 500.000.

Le domande di partecipazione all'asta dovranno essere presentate in cancelleria entro le ore 13 del 26 Settembre 2001, depositando a titolo di cauzione un importo pari al 20% del prezzo base d'asta mediante assegno circolare intestato al Curatore, dott. Romoli Fabio, tel. 06/39377759.

Roma, 12 luglio 2001

Il cancelliere: Rosa Bartiglio.

S-18270 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PISTOIA**

Prot. n. 1655/14.7/Gab.

Il prefetto di Pistoia,

Considerato che nel giorno 25 giugno 2001 lo sportello di Pistoia, via Curtatone e Montanara n. 16 della Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. non ha funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 2711 del 3 luglio 2001 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000 n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto poligrafico e zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000 n. 340.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 25 giugno 2001 dello sportello di Pistoia, via Curtatone e Montanara n. 16 della Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto poligrafico e zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 6 luglio 2001

Il prefetto: Perna.

C-20340 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****L.C.A. I.F.I.R. - S.p.a.**

In data 7 maggio 2001 sono stati depositati presso la cancelleria del Tribunale di Roma il bilancio finale della liquidazione, la relazione al bilancio il conto della gestione, il parere favorevole del comitato di sorveglianza e la relazione ex art. 213 L.F. del comitato di sorveglianza.

Il commissario liquidatore: avv. Alessandro Ferretti.

S-18271 (A pagamento).

**EURORISTORAZIONE
Società cooperativa a responsabilità limitata
(in liquidazione coatta amministrativa)**

Sede legale in Arezzo, via Don Luigi Sturzo n. 150
Codice fiscale e numero di iscrizione del registro
delle imprese di Arezzo 01407630514

Il commissario liquidatore rende noto che in data 5 luglio 2001 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Arezzo il bilancio finale della liquidazione con il conto gestione e piano di reparto tra i creditori, previa autorizzazione dell'autorità di vigilanza.

Firenze, 11 luglio 2001

Il commissario liquidatore: dott. Claudio Cherubini.

F-627 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****Met.Ro. - S.p.a.
Metropolitana di Roma S.p.a.
Partita I.V.A. n. 06043791000****Bando di gara n. 16M/2001 - Pubblico incanto**

1. Stazione appaltante: Met.Ro. S.p.a., Metropolitana di Roma S.p.a., via Voltumo n. 65, 00185 Roma, tel. 06/46951, fax 6952291.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni;

2.b) forma del contratto: scrittura privata, contratto aperto.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: edifici e fabbricati delle metropolitane di Roma linea «A», linea «B», e delle ferrovie in concessione Roma Lido, Roma Pantano e Roma Viterbo;

3.b) natura dei lavori: esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, dei fabbricati e degli impianti delle pertinenze delle linee metropolitane e ferroviarie gestite da Met.Ro. S.p.a.;

3.b1) categoria che qualifica l'appalto ai sensi del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: categoria OG1;

3.b2) opere scorporabili, ai sensi dell'art. 73 del reg.to n. 554/99: non previste;

3.b3) l'appalto prevede comunque possibili interventi di natura impiantistica (vedasi dettaglio al punto 4.1.1) del capitolato speciale).

3.b4) entità dei lavori: il quadro economico dell'appalto è il seguente: importo presunto dei lavori a misura: ° 1.859.244,83 (pari a L. 3.600.000.000), I.V.A. esclusa;

somme a disposizione: L. 115.000.000 I.V.A. esclusa, di cui lire 30.000.000 per eventuali interventi su opere artistiche;

3.b5) il costo della sicurezza, quantificato nella misura dell'8,333% dei prezzi riportati o richiamati nel Capitolato Speciale e relativi allegati, è compreso nei suddetti prezzi e non è soggetto a ribasso percentuale di aggiudicazione;

3.b6) l'importo sulla base del quale sono stati commisurati i requisiti speciali di cui al punto 11.2. è di L. 3.630.000.000, oltre I.V.A.;

3.c) suddivisione in lotti: lotto unico;

3.d) finalità dell'opera: ristrutturazione, riqualificazione, ammodernamento e adeguamento degli edifici di pertinenza delle metropolitane e delle ferrovie sopracitate.

4. Durata dell'appalto: 24 mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso cui possono essere richiesti i documenti complementari al presente bando e la documentazione tecnica: la documentazione complementare al presente bando è costituita da:

1) norme di gara e contrattuali, sez. B, ed. luglio 2000, e relativi allegati modelli di attestazione del deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo (07, 07-bis, 07/1 - 07/1-bis);

2) modelli d'offerta C, C1 e C2;

3) modelli F, F1 e F2;

4) modelli GM, GM1 e GM2;

5) modelli RM, RM1 e RM2;

6) modello H;

7) schema di contratto.

La suddetta documentazione complementare al presente bando, unitamente alla seguente documentazione tecnica:

8) capitolato speciale, pari oggetto, edizione settembre 2000, agg. marzo 2001;

9) piano di sicurezza e coordinamento;

potrà essere ritirata, previa consegna della ricevuta di versamento di lire 50.000 (cinquantamila) sul c/c postale n. 17175043 intestato a Met.Ro. S.p.a. - Metropolitana di Roma S.p.a. (causale, rimborso spese per riproduzione atti di gara, bando n. 16M/2001), presso: Met.Ro. S.p.a., servizio approvvigionamenti, Ufficio gare, via Prenestina n. 45, pal. B, 1° piano, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio antimeridiano.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 italiane del giorno 10 settembre 2001.

Il termine sopra specificato si riferisce alla data di effettivo recapito dei plichi e non alla data dell'eventuale inoltra postale;

6.b) indirizzo presso il quale devono essere recapitate le offerte: Met.Ro. S.p.a., Metropolitana di Roma S.p.a., via Voltumo n. 65, 00185 Roma;

6.c) l'offerta deve essere redatta in lingua Italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara avrà luogo in seduta pubblica;

7.b) qualora risultassero ammesse un numero pari o superiore a cinque offerte, si procederà al sorteggio per l'accertamento preventivo dei requisiti, con apertura delle offerte rinviata ad una seconda fase, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i [gara celebrata in due distinte fasi: prima e seconda]. Nel caso, invece, che risultassero ammesse meno di cinque offerte si procederà, seduta stante, all'apertura di dette offerte ed alla aggiudicazione provvisoria [gara celebrata in unica fase].

Data ed ora in cui avrà luogo la 1ª (prima) fase: giorno 12 settembre 2001, alle ore 10,30.

Data ed ora in cui avrà luogo la 2ª (seconda) eventuale fase, [apertura delle offerte, qualora tale operazione non abbia avuto luogo durante la 1ª (prima) fase]: giorno 25 ottobre 2001 alle ore 10.

Sede in cui sarà celebrata la gara: direzione Met.Ro. S.p.a., via Voltumo n. 65, 00185 Roma.

8. Cauzione provvisoria: per partecipare alla gara i soggetti interessati debbono costituire una cauazione di importo pari a L. 72.000.000.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi di bilancio di questa società.

I pagamenti avranno luogo secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

10. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, in configurazione orizzontale, costituiti ai sensi della vigente normativa di legge, a condizione che siano in possesso dei requisiti prescritti al successivo punto 11.

11. Condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico che i concorrenti debbono soddisfare per l'ammissione alla gara:

11.1. possesso dei requisiti di ordine generale: secondo il combinato disposto dei punti 3.1, lettere b) e d), e 9.3, delle norme di gara e contrattuali, per ogni impresa concorrente, sia che la stessa concorra singolarmente sia che concorra in raggruppamento;

11.2. requisiti di ordine speciale, tecnico organizzativi ed economico finanziari:

11.2a) possesso della qualificazione, ai sensi del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, per la categoria OG1 per classifica riferita all'importo complessivo del presente appalto (L. 3.630.000.000, oltre I.V.A.), rilasciata da una SOA autorizzata ai sensi del sopracitato regolamento;

ovvero, in alternativa,

11.2b) possesso dei requisiti, di cui all'art. 31 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, alla categoria OG1 e all'importo complessivo del presente appalto (L. 3.630.000.000, oltre I.V.A.), fatto salvo quanto disposto al successivo punto 11.3a);

11.3. ulteriori requisiti particolari prescritti, per partecipare alla gara: non richiesti;

11.3a) fermo restando quanto disposto al punto 11.3, i soggetti (l'appaltatore singolo, o l'impresa associata di un'A.T.I. o il subappaltatore) che provvederanno all'esecuzione degli interventi impiantistici di cui al punto 3.b3), per i quali è prescritta l'applicazione della legge 5 marzo 1990 n. 46, dovranno possedere le abilitazioni di cui alla predetta legge ovvero, in alternativa, dovranno possedere la qualificazione nella cat. OG1 di cui al punto 11.2a);

11.4. per le riunioni di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di ordine speciale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, di cui al punto 11.2, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40% dall'impresa mandataria e in misura non inferiore al 10%, da ciascuna delle imprese mandanti, fermo restando che le suddette riunioni di concorrenti dovranno possedere, nel complesso, almeno il 100% dei requisiti di cui al punto 11.2, fatto salvo quanto previsto al punto 11.3a).

12. Periodo di tempo durante il quale i concorrenti sono vincolati dalla propria offerta: il periodo di validità dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara, non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di apertura dei plichi, 1ª (prima) fase della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale da applicarsi all'elenco prezzi speciali e ai prezzi delle tariffe indicate e/o richiamate nel capitolato speciale d'appalto, pari oggetto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione degli organi della società committente a ciò preposti. Si darà luogo all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis), della sopracitata legge. La società committente si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*) della legge n. 109/94 e s.m.i.

14. Offerte in variante: non sono ammesse.

15. Altre informazioni:

15.a) la gara è disciplinata dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare di cui al punto 5.a) e, per quanto non previsto dai suddetti documenti, dalle disposizioni di cui al punto 1.1, lettere c), d), e), delle norme di gara e contrattuali;

15.b) i documenti da presentare, per essere ammessi alla gara, sono indicati all'art. 9 delle norme di gara e contrattuali;

15.c) le disposizioni contenute nella modulistica fornita dalla stazione appaltante integrano quelle previste dalle norme di gara e contrattuali e nel capitolato speciale, ferme restando tutte le altre disposizioni;

15.d) le diciture «ente», «CO.TRA.L.» e «Metroferro S.p.a.» ovunque presenti negli atti complementari al bando di gara, nel capitolato speciale e negli elaborati tecnici, devono leggersi ed intendersi «Met.Ro. S.p.a. - Metropolitana di Roma S.p.a.»;

15.e) i possibili interventi impiantistici di cui al punto 3.b3), soggetti all'applicazione della legge 5 marzo 1990 n. 46, possono essere subappaltati in aggiunta alla quota subappaltabile per legge (30% di tutte gli altri interventi non soggetti all'applicazione della legge n. 46/90). L'appaltatore, se privo dei requisiti di cui al punto 11.3a), deve subappaltare gli interventi impiantistici per i quali è prevista l'applicazione della legge n. 46/90 a soggetti in possesso dei requisiti predetti.

16. Il bando di preinformazione non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. —. 18. —. 19. —.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Curci.

S-18222 (A pagamento).

CONTARINA - S.p.a.*Avviso appalto aggiudicato*

- Ente appaltante: Contarina S.p.a., via Galvani n. 15, 31027 Spre-siano (TV), telefono 0422/881874, telefax 0422/725703.
- Procedura di aggiudicazione: trattativa privata ex art. 9, comma 4, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., a seguito di indetto pubblico incanto.
- Data di aggiudicazione: 26 febbraio 2001.
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante percentuale di ribasso sull'importo a base d'appalto.
- Numero offerte ricevute: 3.
- Nome ed indirizzo del fornitore: A.T.I. Rheinwerk Entsorgung-sprodukte GmbH & Co KG e Perstorp Waste Systems AB Butzenstr. 39, 47918 Toenisvorst, Germania
- Natura e quantità dei prodotti: n. 70.500 bidoni per la raccolta differenziata R.S.U., con capacità di 120 litri in polietilene stabilizzato ad alta densità a norma DIN 30740 rif. C.P.V.: 25221330.
- Prezzo offerto: L. 1.825.944.400 (I.V.A. esclusa) equivalenti a ° 943.021,58.
- Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 dicembre 2000.
- Data di invio e di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 giugno 2001.

Contarina - S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Gian Paolo Maccone

S-18264 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

Mantova, via P. F. Calvi n. 28
Tel. 0376/2341, telefax 0376/234234, telex 300686CAMMN
E-mail: segreteria@mn.canicom.it

Prot. n. 15631

Estratto avviso di aggiudicazione di gara per pubblico incanto

Ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, la scrivente amministrazione rende noto che ha aggiudicato tramite gara per pubblico incanto i lavori di costruzione della borsa merci e centro congressi in Mantova, Porta Pradella, finanziati in parte con fondi propri di bilancio e in parte con mutuo concesso dalla «Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale». Importo complessivo dell'appalto a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza) ammonta a L. 9.592.997.039 (° 4.954.369,50) di cui L. 198.984.061 (° 102.766,69) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, più I.V.A. di legge.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del pezzo più basso determinata mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte pervenute n. 57.

Ditta aggiudicataria: Co.Ve.Co Consorzio Veneto Cooperativo, via Ulloa n. 5, 30175 Marghera (VE), tel. 041/931005, telefax 041/931030, codice fiscale e partita I.V.A. 00228840278.

Importo di aggiudicazione: L. 8.134.012.883 (° 4.200.867,07) di cui L. 198.984.061 (° 102.766,69) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, più I.V.A. di legge con il ribasso del 15,53100% come risulta da verbale di gara del 2 luglio 2001.

Mantova, 4 luglio 2001

Il segretario generale: dott. Enrico Marocchi.

C-20305 (A pagamento).

**COMUNE DI NOLA
(Provincia di Napoli)**

Questo Comune, piazza Duomo n. 1, cap 80035, Nola, telefono 081/8226286, fax 081/8226285 indice per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10 gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'obbligo di Nola e frazioni Polvica e Piazzolla per gli anni scolastici 2001-2002/2002-2003 e fino al 31 dicembre 2003, con l'impiego di n. 6 pullmans da 50 posti con relativi autisti, n. 6 scuolabus da 33 posti con relativi autisti e n. 7 autisti a disposizione dell'amministrazione per la guida di n. 7 scuolabus comunali.

L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che presenterà il prezzo complessivo giornaliero più basso fissato in L. 3.489.356 + I.V.A. (° 1.802,11) e per ogni giorno di effettivo servizio prestato e per una spesa complessiva presunta di L. 1.657.444.100 + I.V.A. (° 855.998,44) per tutta la durata dell'appalto.

I concorrenti interessati in possesso dei requisiti previsti dal bando integrale possono far pervenire, pena esclusione, entro il giorno 11 settembre 2001 alle ore 13, l'offerta e la richiesta documentazione di cui al predetto bando da affiggere all'albo pretorio il 16 luglio 2001.

Copia della presente è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 16 luglio 2001.

Il presidente di Gara: dott. Paolino Santaniello.

C-20286 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza ai beni ambientali
e architettonici del Piemonte
c/o il «Progetto La Venaria Reale»**

Torino, via Bertolotti n. 2
Tel. 011/4322764, fax 011/4322791

Bando di gara a procedura aperta

- Ente aggiudicatore: Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte.
- Procedura aggiudicazione:
 - pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.;
 - acquisto di forniture.
- Luogo esecuzione forniture:
 - Venaria Reale (TO);
 - forniture di materiale lapideo e palchetti in legno, rispettivamente per una superficie di mq 1020 e mq 190 presunti da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale; C.P.A. 26.70.11, 20.30.12. Modalità e condizioni generali descritte nei capitolati speciali d'appalto (C.S.A.) e relativi allegati. Importo a base di gara L. 286.000.000 (° 147.706,67) I.V.A. esclusa. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.
- Termine di consegna: ex C.S.A.
 - L'intera documentazione inerente la gara, comprendente: (i) «Disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del presente bando; (ii) C.S.A. e relativi allegati sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nei giorni feriali;
 - termine ultimo presentazione richieste C.S.A.: ore 12 del 20 agosto 2001;
 - termine ultimo pervenimento richiesta informazioni complementari: ore 12 del giorno 24 agosto 2001. Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.
- Terminale ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 3 settembre 2001, pena esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara»;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati;

b) apertura offerte giorno 4 settembre 2001 ore 10,30 presso indirizzo in epigrafe, 1° piano.

8. Cauzioni rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9. Finanziamento: fondi propri; pagamento ai sensi C.S.A.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei a art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Non versare cause esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. Iscrizione registro professionale ex art. 12 decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. per oggetto sociale compatibile con la fornitura. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: (I) art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; (II) fatturato per forniture analoghe a materiali lapidei e palchetti in legno svolte negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a L. 300.000.000, ° 154.937,07 (materiali lapidei) e L. 80.000.000, ° 41.316,55 (palchetti in legno) I.V.A. esclusa; (III) principali forniture prestate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di cui almeno una analoga ai materiali lapidei oggetto di unico contratto di importo annuo non inferiore a L. 100.000.000, ° 51.645,69 (materiali lapidei) ed almeno una analoga ai palchetti in legno oggetto di unico contratto di importo annuo non inferiore a L. 30.000.000, ° 15.493,71 (palchetti in legno) I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) e (III) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

12. Offerente vincolato propria offerta: 120 giorni dalla data della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 (criterio del prezzo più basso).

14. Non ammesse varianti.

15.a) Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;

b) ammesso subappalto ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

16. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

17. Data invio bando U.P.U.C.E.: 10 luglio 2001.

18. Data ricezione bando U.P.U.C.E.: 10 luglio 2001.

19. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo GPA.

Il soprintendente: dott. arch. Pasquale Malara.

C-20294 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
**Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici
del Piemonte**

c/o il «Progetto La Venaria Reale»

Torino, via Bertolotti n. 2

Tel. 011/4322764, fax 011/4322791

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte.

2. Procedura aggiudicazione:

a) pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.;

b) acquisto di forniture.

3. Luogo esecuzione fornitura:

a) Venaria Reale (TO);

b) fornitura di scandole per una superficie di mq 3393 presunti da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale, lotti A, B, C; C.P.A. 26.40. Modalità e condizioni generali descritte nel capitolato speciale d'appalto (C.S.A.). Importo a base di gara L. 754.000.000 (° 389.408,50) I.V.A. esclusa. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.

4. Termine di consegna: ex art. 7, C.S.A.

5.a) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente: (i) «Disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del presente bando; (ii) C.S.A. sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nei giorni feriali;

b) termine ultimo presentazione richieste C.S.A.: ore 12 del 20 agosto 2001;

c) termine ultimo pervenimento richiesta informazioni complementari: ore 12 del giorno 24 agosto 2001. Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

6.a) Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 3 settembre 2001, pena esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara»;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati;

b) apertura offerte giorno 4 settembre 2001 ore 10 presso indirizzo in epigrafe, 1° piano.

8. Cauzioni rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9. Finanziamento: fondi propri; pagamento ai sensi C.S.A.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Non versare cause esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. Iscrizione registro professionale ex art. 12, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. per oggetto sociale compatibile con la fornitura. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: (I) art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; (II) fatturato globale e fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto svolte negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a L. 600.000.000 (° 309.874,14) e L. 400.000.000 (° 206.582,76) I.V.A. esclusa; (III) principali forniture prestate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di cui almeno una analoga oggetto di unico contratto di importo annuo non inferiore a L. 200.000.000 (° 103.291,38) I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) e (III) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al raggruppamento nel suo complesso dalla capogruppo e in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al raggruppamento nel suo complesso da ciascuna mandante.

12. Offerente vincolato propria offerta: 120 giorni dalla data della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 (criterio del prezzo più basso).

14. Non ammesse offerte in aumento, parziali, indeterminate, plurime, varianti.

15.a) Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;

b) ammesso subappalto ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

16. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

17. Data invio bando U.P.U.C.E.: 10 luglio 2001.

18. Data ricezione bando U.P.U.C.E.: 10 luglio 2001.

19. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo GPA.

Il soprintendente: dott. arch. Pasquale Malara.

C-20297 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.
Direzione Lombardia

Milano, via San Giovanni sul Muro n. 9
 Tel 02/72241 telefax 02/725565221
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. DF11AB004 con procedura ristretta
 (ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Lombardia.

Oggetto: opere civili e montaggi elettromeccanici per il rifacimento della sezione AT

Importo totale dei lavori: ° 732.536 così suddivisi: opere civili (lavori prevalenti) ° 510.460, montaggi elettromeccanici (lavori scorporabili) ° 222.076, i costi aggiuntivi per la sicurezza ammontano a ° 8.780.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata dei lavori: 450 giorni solari non consecutivi.

Consegna lavori: prevista indicativamente per fine ottobre 2001 presso la cabina primaria 132/15kv di «Gorgonzola».

Cauzione: garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale se in possesso della certificazione UNI EN ISO 9002 o superiore, pari al 10% negli altri casi.

Pagamenti: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Revisione prezzi: non prevista

Aggiudicazione: prezzo più basso

Riunioni d'impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Condizioni minime di partecipazione: Informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it o potranno essere richieste e/o ritirate al seguente indirizzo: Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Lombardia funzione acquisti e appalti via San Giovanni sul Muro n. 9, 20121, Milano.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni.

Guido Morandi.

C-20276 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Bando di gara a licitazione privata per il servizio di gestione del centro di calcolo del polo del servizio bibliotecario nazionale di Venezia.
 (La seguente numerazione segue lo schema dell'allegato 4) del decreto legislativo n. 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Biblioteca nazionale marciana, San Marco n. 7, 30124 Venezia. Tel. 041/5208788, fax 041/5238803.

2. Categorie di servizio e descrizione: categoria di servizio: 7, servizi di gestione di attrezzature informatiche. Numero C.P.C.: 84990. C.P.V.: 72514000.

a) gestione operativa del Centro Elaborazione Dati (CED) del Polo di Venezia, Biblioteca nazionale marciana del servizio bibliotecario nazionale (SBN);

b) assistenza sistemistica hardware e software di base;

c) manutenzione ordinaria e preventiva della base dati;

d) servizi generali.

I contenuti dei precedenti punti verranno specificati nel capitolato tecnico che sarà allegato all'invito.

L'importo a base d'asta è di L. 350.000.000 I.V.A. compresa, pari ad ° 180.760.

3. Luogo di esecuzione: Biblioteca nazionale marciana, CED sito sull'isola di San Giorgio Maggiore (VE) e, occasionalmente biblioteche aderenti al Polo SBN a Venezia e Treviso.

4.b) Riferimento a disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (attuazione della direttiva n. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi), decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (attuazione delle direttive n. 97/52/CE e n. 98/4/CE, che modificano ed integrano, rispettivamente, le direttive n. 92/50/CEE, in materia di appalti pubblici di servizi, e n. 93/98/CEE, limitatamente ai concorsi di progettazione);

4.c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: sarà richiesto alle imprese invitate di indicare qualifiche professionali e curricula delle persone incaricate del servizio.

6. Numero previsto delle imprese: l'invito a presentare offerta sarà inviato a non più di cinque imprese. Si procederà all'invito anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione.

7. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 12 mesi dalla data di stipula del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese (RTI) è consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (art. 11 decreto legislativo n. 157/95, sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/00). Il raggruppamento dovrà presentare pena esclusione, unitamente alla domanda sottoscritta da tutti i partecipanti al R.T.I., copia autentica del mandato associativo o una dichiarazione firmata dai rappresentanti delle imprese attestante l'intento di costituirsi in R.T.I. Da tale mandato o dichiarazione dovranno risultare chiaramente il nome dell'impresa capogruppo e i motivi della costituzione del R.T.I.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione scritta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, dovrà pervenire a mezzo posta o recapito diretto, pena esclusione, entro le ore 12 del 37° giorno di calendario successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea. Qualora questo giorno fosse festivo, il termine è prorogato alle ore 12 del primo giorno lavorativo italiano utile. Sulla busta dovrà figurare la seguente dicitura: «richiesta di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di gestione del CED del Polo SBN di Venezia»;

10.c) indirizzo per la spedizione postale o il recapito diretto: Biblioteca nazionale marciana, San Marco n. 7, I 30124 Venezia;

10.d) lingua di presentazione delle domande: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: gli inviti saranno spediti entro 15 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione: alle imprese che verranno invitate a presentare offerta sarà richiesta una cauazione provvisoria di L. 20.000.000, pari ad ° 10.329.

13. Condizioni minime: le domande dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione, con data non antecedente a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando:

a) certificazione di cui all'art. 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/95, sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/00;

b) idonea documentazione attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/95, sostituito dall'art. 10, primo comma del decreto legislativo n. 65/00.

I documenti di cui alle lettere a) e b) possono essere prodotti in autocertificazione. Le autocertificazioni potranno essere verificate dall'amministrazione;

c1) dichiarazione bancaria attestante la solida capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

2) copia del bilancio o degli estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli anni 1998, 1999, 2000.

3) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa;

d) dichiarazione concernente l'importo complessivo relativo a realizzazione di servizi uguali a quelli oggetto di questa licitazione («gestione di centri di calcolo di biblioteche o sistemi bibliotecari») per gli esercizi 1998, 1999, 2000.

Tale importo complessivo non dovrà essere inferiore a L. 850.000.000 nel triennio, pari ad ° 438.988.

Al fine di definire in graduatoria delle cinque imprese cui invia- re gli inviti, sarà attribuito a tale dichiarazione un punteggio massimo di 30 punti su 100.

e) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1998, 1999, 2000 nell'area «gestione di centri di calcolo di biblioteche o sistemi bi- bliotecari», con specificazione dell'impresa esecutrice (in caso di R.T.I. di imprese che dichiarino di volersi riunire), dei destinatari, della dura- ta, degli importi fino al raggiungimento del limite minimo nel triennio stabilito in d). Il tutto da certificarsi con idonee referenze ai sensi del- l'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 in caso di aggiudicazione. Al fine di definire la graduatoria delle cinque imprese cui inviare gli inviti, sarà attribuito a tale elenco un punteggio massimo di 70 punti su 100.

Nel caso di R.T.I. o di imprese che dichiarino di volersi riunire i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti a), b) c1), c2) e c3), dovran- no essere presentati da ciascun partecipante al raggruppamento l'impor- to complessivo di cui al punto d) e l'elenco di cui al punto e) si intendo- no cumulabili fra le imprese del R.T.I., ma; relativamente all'importo, ciascuna impresa dovrà possederne almeno il 25%, comunque in misu- ra tale che il R.T.I. copra il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti menzionati, se redatti originariamente in una lin- gua straniera, dovranno avere allegata una traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» rilasciata dalla competente rap- presentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata: decreto legislati- vo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/00.

I criteri di aggiudicazione saranno precisati nell'invito e comunque si atterranno al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Divieto di subappalto: Non è consentito il subappalto.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 luglio 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pub- blicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 luglio 2001.

Il direttore: dott. Marino Zorzi.

C-20275 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - div. FF.

Bando di gara in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero interno, D.G.P.C.S.A., Servizio af- fari logistici, Div. forniture, via Cavour n. 5, 00184 Roma, 06/4652- 9126/9085, fax 06/47887511.

2. Procedura aggiudicazione: procedura ristretta (appalto concorso) ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal de- creto legislativo n. 402/1998 e ai sensi della legge 28 agosto 1992, n. 217.

3. Oggetto appalto: acquisto n. 10 elicotteri biturbina leggeri com- prensivi di pubblicazioni tecniche, pacchetto efficienza e «pacchetto ad- destramento», come sarà specificato nella lettera invito. La fornitura sarà integrata con parti di ricambio il cui importo sarà a completamento del finanziamento disponibile di 94,995 miliardi.

L'amministrazione stipulerà il contratto con clausola di «opzione» per l'acquisto di altri elicotteri identici a quelli oggetto del contratto.

4. Prezzo base unitario massimo (netto I.V.A.): L. 8.000.000.000 (° 4.131.655,19).

5. Modalità pagamento: la fornitura sarà finanziata con i fondi e se- condo le modalità previste dal capo II art. 8 legge n. 28 febbraio 1992 n. 217 e successive modifiche.

6. Termini approntamento:

lotto 1: 3 elicotteri entro 330 giorni;

lotto 2: 4 elicotteri entro 570 giorni;

lotto 3: 3 elicotteri e parti di ricambio entro 690 giorni.

I giorni si intendono naturali-consecutivi, escluso il mese di agosto, dalla data di esecutività del contratto.

7. Luogo consegna: precisato nella lettera invito.

8. Raggruppamento imprese: disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti né può partecipare contempo- raneamente come ditta individuale.

9. Domande partecipazione: termine perentorio, ricezione doman- de: ore 12, giorno 18 settembre 2001.

a) Il plico sigillato contenente domanda e documentazione indi- cata al p. 10), dovrà pervenire tramite raccomandata postale oppure con- segnato a mano al seguente indirizzo: Ministero interno, D.G.P.C.S.A. Divisione forniture, Ufficio accettazione postale palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia.

Sul plico dovrà apporsi la dizione «contiene richiesta partecipazio- ne gara: 10 elicotteri biturbina leggeri», riservatissimo non aprire.

b) la domanda dovrà essere redatta su carta legale, qualora for- mata in Italia, in lingua italiana o altra lingua comunitaria tradotta.

10. Termine invio inviti a presentare offerta: 2 ottobre 2001.

11. Documentazione: gli interessati (nel caso di raggruppamento, tutte le imprese facenti parte di esso) dovranno, unitamente alla doman- da e a fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, produrre ai fini dell'ammissibilità e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del de- creto legislativo n. 358/92:

a) dichiarazione sostitutiva comprovante di non trovarsi nelle si- tuazioni descritte all'art. 9 lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402/98;

b) certificato o dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o registri professionali equiparati per imprese straniere) e la espresa dichiarazione che l'attività svolta inerisce alla fornitura og- getto della gara;

c) dichiarazione sostitutiva ex art. 11, comma 1, lett. a) e e) del decreto legislativo n. 402/98;

d) dichiarazione sostitutiva ex art. 14, comma 1, lett. a), b) e e) del decreto legislativo n. 358/92, nonché una dichiarazione attestante: forza-lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, tecnici ecc.), super- ficci locali destinati produzione e immagazzinamento (distintamente);

e) documentazione ex art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) certificato omologazione di tipo degli elicotteri da parte del- l'ente ENAC;

g) attestazione dell'esistenza in Italia di almeno 1 centro di assi- stenza e riparazione post-garanzia proprio od autorizzato, in grado di in- tervenire sull'intero elicottero, e di almeno 1 centro addestramento per piloti e specialista. Qualora i predetti centri non fossero della ditta par- tecipante, dovrà essere allegata dichiarazione dei responsabili delle dit- te di riferimento in merito all'impegno a fornire i predetti servizi non- ché il certificato della C.C.I.A.A.;

h) le suddette dichiarazioni devono essere rese richiamando espresamente le disposizioni degli artt. 75 e 76 del decreto del Presi- dente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

12. Criteri aggiudicazione: ai sensi art. 16, comma 1, lett. b) del de- creto legislativo n. 402/98 secondo i parametri indicati nella lettera invito.

13. Termine presentazione offerte: 14 novembre 2001, ore 12.

Presso ufficio sub. 1) sarà possibile prendere visione della normati- va tecnica-amministrativa.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

15. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali UE: 12 lu- glio 2001.

Roma, 12 luglio 2001

Il direttore generale: Berardino.

C-20274 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

1. Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità S.p.a. corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/5764.1, telefax 011/5764.291, sito internet: www.atm.torino.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi all'art. 21 comma 1 lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 89 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

3. Oggetto: Appalto ATM n. 33/2001 appalto a corpo delle opere per la costruzione di un parcheggio multipiano all'interno dell'area ospedaliera delle Molinette.

4. Luogo di esecuzione: Torino.

5. Importo: l'importo a base di gara è di ° 9.456.080,02 (L. 18.309.524.066) oltre I.V.A., suddiviso come segue:

° 9.322.317,69 (L. 18.050.524.066) oltre I.V.A., quale corrispettivo a corpo soggetto a ribasso d'asta;

° 133.762,34 (L. 259.000.000) oltre I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

6. Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG1, classifica VI per ° 6.529.896,67 (L. 12.643.643.036); categorie scorporate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 74, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: OG11 classifica IV per ° 2.264.207,61 (L. 4.384.117.274), OS21 classifica III per ° 661.975,73 (L. 1.281.763.756).

7. Termine di esecuzione: 600 giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla consegna lavori, come da schema di contratto.

8. Documentazione di gara, elaborati progettuali e sopralluogo: tutti gli elaborati relativi all'appalto potranno essere visionati, previo appuntamento come da disciplinare ovvero acquistati mediante versamento della somma di ° 619,75 (L. 1.200.000). È obbligatorio prendere visione dei luoghi come da disciplinare di gara.

9. Termine e modalità di partecipazione: a pena di esclusione, le offerte validamente sottoscritte, redatte in lingua italiana, sigillate, dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 settembre 2001 alla segreteria generale ATM corso F. Turati n. 19/6, Torino, (tel. 011/5764.1, fax 011/5764.330), secondo le modalità di cui al disciplinare di gara.

seduta pubblica per apertura plichi, verifica documenti e sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 s.m.i.: 18 settembre 2001 ore 10;

seduta pubblica per apertura delle offerte economiche: 3 ottobre 2001 ore 10; presso i locali di ATM S.p.a. corso F. Turati n. 19/6, Torino.

10. Cauzioni e assicurazioni: in sede di offerta, cauzione provvisoria di ° 189.121,60 (L. 366.190.481) salvo applicazione art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/94 s.m.i., purché lo scopo di certificazione ottemperato alle condizioni e sia prodotto nelle modalità di cui al disciplinare di gara. In sede di aggiudicazione, garanzia ai sensi dell'art. 30, comma 2 dell'importo di aggiudicazione, salvo applicazione dell'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/94 s.m.i.

L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103, comma 1, primo periodo, decreto Presidente della Repubblica n. 554/99, con somma assicurata pari ad almeno l'importo dell'appalto nonché a stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con somma assicurata pari a ° 500.000 oltre a polizza di assicurazione indennitaria decennale ai sensi dell'art. 104 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/99 per importo pari ai 20% dell'importo dell'opera nonché polizza responsabilità civile, ai sensi dell'art. 104, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un massimale non inferiore a ° 4.000.000.

11. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con contributo erogato dalla Regione Piemonte ai sensi della legge n. 122/89; con contributo dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista e mediante autofinanziamento. I pagamenti secondo il capitolato di appalto, con le ritenute ivi previste.

12. Requisiti di partecipazione:

12.1. sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 legge n. 109/94 s.m.i. come da disciplinare di gara.

12.2. la domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

12.2.1. cauzione provvisoria di ° 189.121,60 (L. 366.190.481), da costituire come da disciplinare di gara;

12.2.2. istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, alla quale deve essere allegata a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, redatta a pena di esclusione secondo il Moduli ATM 1, 1 BIS e 2 di cui al disciplinare di gara recante le seguenti dichiarazioni e documenti successivamente verificabili:

a) iscrizione presso il registro delle imprese;

b1) inesistenza, per i soggetti di cui all'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000) delle cause di esclusione indicate nello stesso art. 75, comma 1, lett. b) e c);

b2) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000) lett. a), d) e), f), g), h);

c) presa visione del disciplinare di gara, dello schema di contratto, del capitolato speciale e degli altri elaborati d'appalto, dello stato dei luoghi, e accettazione delle condizioni tutte che regolano l'appalto, di aver ben presente gli obblighi in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

d) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

f) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) di possedere attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA autorizzata, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come da disciplinare di gara;

h) di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge n. 327/2000;

i) che intende subappaltare le seguenti opere (o non intende subappaltare);

l) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati:
(solo per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i.);

12.2.3. attestato di avvenuto sopralluogo, come da disciplinare di gara.

Si domanda altresì di presentare la scheda relativa agli elementi giustificativi dell'offerta come da disciplinare di gara. I documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, della dichiarazione di presa visione dello stato dei luoghi e degli elaborati di appalto, della dichiarazione di subappalto e dell'attestato di avvenuto sopralluogo richieste nei confronti della sola impresa Capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti o consorziate.

I concorrenti aventi sede in uno stato CEE dovranno presentare la documentazione, in lingua italiana, equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno sede.

Nel caso di associazioni temporanee di impresa o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.m.i. il requisito di cui al punto 8.2 lett. g) deve rispettare l'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento nonché valutazione ed eventuale esclusione delle offerte anomale ai sensi della direttiva n. 93/37 CEE e degli artt. 21, comma 1-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 89, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come da disciplinare di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte eguali si procederà mediante sorteggio.

14. Subappalto: è ammesso il subappalto ai sensi degli artt. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'eventuale subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione di ATM S.p.a., che non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

15. Altre informazioni:

15.1. il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per ATM S.p.a. è subordinato all'approvazione da parte del proprio Organo deliberante.

Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 gg. dall'aggiudicazione.

15.2. sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria;

15.3 ATM S.p.a. eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.;

15.4. il disciplinare di gara, lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto e gli altri elaborati d'appalto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando;

15.5. informazioni tecniche: direzione parcheggi e servizi alla mobilità individuale ATM S.p.a. via Chisone n. 6, Torino, telefono 011/5764.579/793.; informazioni amministrative: contratti e appalti ATM S.p.a., corso F. Turati n. 19/6 Torino, tel. 011/5764-754-742-392. Per le informazioni in materia di sicurezza sul lavoro e condizioni di lavoro, le autorità preposte sono l'ispettorato del Lavoro e gli Uffici sanitari competenti per zone;

15.6. gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni allegare possono essere espressi in lire o in euro. L'opzione in euro è irrevocabile. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro;

15.7. ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/96 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

16. Responsabile del procedimento: arch. Gian Teresio Marchesi c/o ATM S.p.a., via Chisone n. 6, Torino, tel. 011/5764.1 fax 011/5764.330.

17. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 10 luglio 2001.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 luglio 2001

Torino, 10 luglio 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Gian Teresio Marchesi

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-20285 (A pagamento).

COMUNE DI ARGELATO (Provincia di Bologna)

Bando di gara

È indetto pubblico incanto per il giorno 17 settembre 2001 per l'affidamento del servizio di fornitura di lavoro temporaneo per i comuni di Argelato, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, S. Giorgio di Piano, S. Pietro in Casale. Luogo di consegna: comuni sopra citati. Normativa applicabile: decreto legislativo n. 157/95, art. 23, primo comma, lettera b) e secondo comma «offerta economicamente più vantaggiosa». Il servizio dovrà essere svolto con le modalità indicate nel bando integrale e nel capitolato speciale d'appalto. Durata contratto: sino al 31 dicembre 2004. Cauzione provvisoria: L. 5.000.000. Il valore dell'appalto (200.000 DSP) trattandosi di un contratto quadro, è evidenziato in via presuntiva ai soli fini della individuazione della normativa applicabile.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 secondo gli elementi indicati specificamente nel bando integrale e capitolato speciale d'appalto. Scadenza presentazione offerte: 15 settembre 2001. Vincolo per le offerte: 180 giorni. Il capitolato speciale d'appalto, il bando integrale, il modulo di domanda e dell'offerta sono disponibili gratuitamente su richiesta al Comune di Argelato, via Argelati n. 4, 40050 Argelato (BO), (051/6634608-6634611, fax 051/893510).

Data di invio del bando CEE: 3 luglio 2001.

Responsabile del procedimento:
dott. Giacomo Degli Esposti

C-20306 (A pagamento).

COMUNE DI NETTUNO

Bando di gara per appalto concorso

In esecuzione della determina dirigenziale n. 54 dell'11 aprile 2001, è bandita una gara per appalto concorso per la progettazione esecutiva del «Complesso natatorio comunale» sito in Nettuno, viale U. La Malfa. L'esecuzione delle opere si intende con contratto «chiavi in mano» da stipularsi sulla base del progetto esecutivo redatto dall'impresa che risulterà aggiudicatario al termine della procedura di gara. L'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 5.500.000.000 (lire cinquemiliardicinquacentomilioni) (* 2.840.512,94) onnicomprensivo di oneri e spese che sarà finanziato con mutuo Credito sportivo e mutuo Cassa depositi e prestiti.

Per partecipare alla gara bisognerà presentare domanda, indirizzata al: Comune di Nettuno, viale G. Matteotti n. 37, c 00048 Nettuno (RM), tel. 06/98889255, telefax 06/98889206, redatta in carta semplice ed in lingua italiana e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, entro il termine di 40 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte tecnico-economiche entro il termine massimo di 30 giorni dalla data ultima di ricevimento delle richieste di partecipazione.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare e indicare:

l'iscrizione all'Associazione nazionale costruttori per categoria G1 (ex categoria 2) per classifica d'importo adeguato; fatto salvo il disposto dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, che consente alle imprese iscritte all'A.N.C. di assumere lavori per importi pari a quelli di iscrizione aumentati del 20%;

per le imprese straniere residenti in altri Stati dell'Unione europea che non risultassero iscritte all'A.N.C. si terrà conto di quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

l'iscrizione alla C.C.I.A. o al registro professionale dello Stato d'appartenenza;

il possesso della capacità tecnica, economica e finanziaria da comprovare ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge n. 584/77.

Gli aspiranti nella domanda di partecipazione dovranno altresì dichiarare:

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta; il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori sopra specificata.

La gara sarà esperita mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 20, commi 3, 4 legge n. 109/94 e s.m. con le modalità indicate nel capitolato prestazionale d'appalto allegato al progetto preliminare predisposto dall'amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sulla base degli elementi variabili indicati dal capitolato.

Alla gara possono partecipare ditte singole o raggruppamenti d'impresе riunite ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni anche relativamente alla possibilità di costituire l'associazione temporanea successivamente all'aggiudicazione. Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma o mediante fax, purché siano confermate con lettere spedite entro il termine ultimo di ricezione delle domande.

Responsabile del procedimento di gara: dott. Antonio Boni.

L'Ufficio ambiente e sanità è aperto al pubblico nei seguenti giorni:
martedì giovedì venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Durante tali giorni è possibile visionare gli elaborati grafici con il relativo capitolato di appalto.

Il dirigente Area ambiente e sanità:
dott. Antonio Boni

S-18221 (A pagamento).

A.A.M.P.S.**Azienda Ambientale di Pubblico Servizio - S.p.a.**

1. A.A.M.P.S. Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.a., via G. Bandi n. 15, 57122 Livorno, telefono 0586/416329, fax 0586/406033.

2. Categoria di servizio: 6.a) decreto legislativo n. 157/95, servizi assicurativi numero di riferimento della C.P.C.:ex 81, 812, 814; servizi assicurativi: polizza incendio polizza RCT/RCO polizza RC/auto;

Premio complessivo lordo annuo a base d'asta L. 660.000.000 ° 340.861,55 per un importo complessivo nel triennio di L. 1.980.000.000 pari a ° 1.022.584,66 lordi.

3. Luogo di esecuzione: Livorno, presso tutte le sedi indicate nei capitolati. L'A.A.M.P.S. ha conferito mandato per la consulenza, assistenza assicurativa e la successiva gestione delle polizze alla società di brokeraggio Aon Nikols s.r.l. piazza d'Azeglio n. 19, 50121 Firenze, con la quale l'aggiudicatario dovrà intrattenere i rapporti conseguenti al mandato.

4. Società ammissibili: società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; le direzioni generali delle compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

5. Unico lotto indivisibile.

6. Non ammesse varianti.

7. Durata: decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2001 per il periodo di tre anni (31 dicembre 2004); l'A.A.M.P.S. si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

8.a) Servizio al quale possono essere chiesti i documenti: AAM-PS (dott. B. Pucci, tel. 0586/416309), broker incaricato Aon Nikols s.r.l. (Ufficio enti pubblici, tel. 055/2035909) al quale possono anche essere richieste le eventuali informazioni complementari ai capitolati di polizza.

Termine richiesta documenti:

b) entro il 25 agosto 2001;

c) non è richiesto il pagamento dei documenti di gara;

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte a pena di esclusione dalla gara: 3 settembre 2001 ore 13;

b) indirizzo al quale vanno inoltrate le offerte: l'offerta redatta in lingua italiana e in bollo da L. 20.000 deve essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentate della ditta concorrente e racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «offerta per la gara appalto dei servizi assicurativi» ed il nominativo della ditta concorrente. Detta busta deve essere chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara contenuta in una seconda busta chiusa, in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto «non aprire contiene documenti ed offerta per gara d'appalto servizi assicurativi». Il plico così formato dovrà pervenire presso A.A.M.P.S. via G. Bandi n. 15, 57122, Livorno.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti delle compagnie offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 5 settembre 2001 alle ore 10 in seduta pubblica, presso gli Uffici A.A.M.P.S. via G. Bandi n. 15 Livorno. L'A.A.M.P.S. procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

11. Non richieste cauzioni.

12. Finanziamento: ordinari mezzi di bilancio.

13. Si applica l'art.11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. I requisiti specificati al successivo punto 14. devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna compagnia.

14. All'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti dovranno produrre:

a) idonee referenze rilasciate da istituti bancari;

b) dichiarazione circa l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.;

c) dichiarazione di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

d) dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi globale nel triennio 1998-2000 non inferiori a ° 51.645.689,90 pari a L. 1.000 miliardi. In caso di riunione di imprese e di coassicurazione, tale requisito deve intendersi riferito rispettivamente all'impresa mandataria ed all'impresa delegataria, in misura non inferiore al 60%;

e) autocertificazione o copia del documento di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale nei rami relativi alle coperture assicurative in parola (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 s.m.i.);

f) autocertificazione o copia del certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per territorio, con data antecedente non superiore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'impresa potrà concorrere o solo singolarmente, o solo in coassicurazione, o solo nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese. L'impresa delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 40%. In caso di riparto del rischio in coassicurazione o nella forma di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta dovrà rappresentare il 100% del riparto fermo restando, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1911 del Codice civile, la responsabilità solidale tra deleganti e delegataria.

15. La compagnia è vincolata alla propria offerta per mesi cinque dalla data della stessa.

16. Metodo di aggiudicazione: prezzo più basso, non sono ammesse offerte in aumento.

17. Per quanto non esplicitamente regolamentato nel bando valgono le norme previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

18. Non pubblicato avviso di preinformazione.

19. 10 luglio 2001.

20. 10 luglio 2001.

Livorno, 9 luglio 2001

Il direttore: dott. G. Frangioni.

C-20293 (A pagamento).

ATER DELLA PROVINCIA DI TREVISO*Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Ater della Provincia di Treviso, via D'Annunzio n. 6, 31100, Treviso, tel. 0422/296411, fax 0422/546332 c. post. 274, indirizzo internet: www.atertv.it; indirizzo e-mail: info@atertv.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Mogliano Veneto, località via Torri, zona climatica E;

3.2. descrizione: costruzione di un fabbricato di E.R.P., per complessivi n. 42 alloggi distribuiti in tre «torri» (C4, 14 alloggi, C5, 14 alloggi, C6, 14 alloggi) delle opere esterne e di attrezzatura del suolo di pertinenza;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.800.509.530 (quattromiliardiottocentomilionicinquecentonovemilacinquecentotrenta) ° 2.479.256,27,

Categoria prevalente e relativa classifica: OG1 edifici civili e industriali, classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 114.016.000 (centoquattordicimilionicinquecento)

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metalli e vetrosi: cat. OS6 L. 1.123.396.430 ° 580.185,84;

finiture di opere generali di natura edile: cat. OS7 L. 659.362.104 (° 340.532,11).

Si precisa che nel presente appalto sono comprese lavorazioni appartenenti alle categorie OS3, OS4, OS28, OS30 per le quali dovrà essere rilasciata la certificazione di cui alla legge n. 46/90; pertanto l'aggiudicatario dovrà essere abilitato ai sensi della legge n. 46/90; in caso contrario le suddette lavorazioni dovranno essere obbligatoriamente indicate in sede di gara come lavori da subappaltare:

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b*), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il servizio progettazione di questa azienda nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle 17, il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30; è possibile acquistarne una copia, presso l'eliografia Centrocopiequadrifoglio sita in via Siora Andriana del Vescovo n. 10, tel. 0422/307575; il presente bando e il disciplinare di gara sono, altresì disponibili sul sito internet www.atertv.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del 27 agosto 2001

6.2. indirizzo: Ater della Provincia di Treviso, via D'Annunzio n. 6, 31100, Treviso;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 28 agosto 2001 alle ore 9,15 presso la sede di questa azienda; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 12 settembre 2001 alle ore 9,15 presso la medesima sede;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il c/c n. 11.700 ABI 06035 CAB 12011 intestato a questa azienda presso la Tesoreria della Banca Cassamarca S.p.a.;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione;

9. Finanziamento: legge n. 179/92, legge n. 560/93.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA:

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), *h*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come integrato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99 e succ. mod. ed integrazioni;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte: anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 4.800.000.000 + 2.478.993,12;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 11 dello schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 11 dello schema di contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile unico del procedimento: dott. ing. Gilberto Cacco.

Treviso, 19 luglio 2001

Il direttore: dott. ing. Gustavo Rui.

C-20281 (A pagamento).

ATER DELLA PROVINCIA DI TREVISO*Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Ater della Provincia di Treviso, via D'Annunzio n. 6, 31100, Treviso, tel. 0422/296411, fax 0422/546332 c. post. 274, Indirizzo internet: www.ater.tv.it; indirizzo e-mail: info@ater.tv.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Mogliano Veneto, località Peep, via Silone, zona climatica E1;

3.2. descrizione: costruzione di un fabbricato, per un totale di n. 32 alloggi;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.980.000.000 (quattromiliardinevecentotantamiloni) ° 2.571.955,36.

Categoria prevalente e relativa classifica: OG1 edifici civili e industriali, classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 150.000.000 (centocinquantomilioni) ° 77.468,53;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metalli e vetrosi: cat. OS6 L. 957.964.040 ° 494.747,14;

finiture di opere generali di natura edile: cat. OS7 L. 1.226.685.780, ° 633.530,33.

Si precisa che nel presente appalto sono comprese lavorazioni appartenenti alle categorie OS3, OS28, OS30 per le quali dovrà essere rilasciata la certificazione di cui alla legge n. 46/90; pertanto l'aggiudicatario dovrà essere abilitato ai sensi della legge n. 46/90; in caso contrario le suddette lavorazioni dovranno essere obbligatoriamente indicate in sede di gara come lavori da subappaltare:

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 510 (cinquecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il settore sviluppo di questa azienda nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle 17, il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30; è possibile acquistarne una copia, presso l'eliografia Centrocopiequadrifoglio sita in via Siora Andriana del Vescovo n. 10, tel. 0422/307575; il presente bando e il disciplinare di gara sono, altresì disponibili sul sito Internet: www.ater.tv.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del 27 agosto 2001;

6.2. indirizzo: Ater della Provincia di Treviso, via D'Annunzio n. 6, 31100, Treviso;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 28 agosto 2001 alle ore 9,30 presso la sede di questa azienda; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 12 settembre 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il c/c n. 11.700 ABI 06035 CAB 12011 intestato a questa azienda presso la tesoreria della Banca Cassamarca S.p.a.;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione;

9. Finanziamento: fondi propri Ater Treviso.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA:

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come integrato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99 e succ. mod. ed integrazioni;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 4.980.000.000, ° 2.571.955,36;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 11 dello schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 11 dello schema di contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni,

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile unico del procedimento: dott. ing. Gilberto Cacco.

Treviso, 19 luglio 2001

Il direttore: dott. ing. Gustavo Rui.

C-20280 (A pagamento).

COMUNE CARRARA

U.O. Gare e appalti

Carrara (MS), piazza 2 Giugno (Italia)

Tel. 0585/641358-7, fax 0585/777732

Avviso di gara esperita

(art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/95)

Oggetto: affidamento incarico di progettazione nuova perimetrazione del sub sistema montano e la disciplina per il recupero edilizio dei paesi a monte; compenso netto massimo dell'incarico L. 88.340.000 (° 45.623,80).

Si rende noto che in data 28 marzo 2001, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, art. 17, comma 12 della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integr. sulla base degli elementi di valutazione (A-B-C-D) di cui all'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, è stata esperita gara di licitazione privata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'incarico di cui in oggetto. Sono stati invitati i seguenti concorrenti: 1) Arco Progetti Marco Massa, piazza Donatello n. 24 Firenze, capogruppo della R.T.I. con arch. Gian Luigi Maffei, via Guelfa n. 36, Firenze; 2) Cogepi S.a.s., viale De Gasperi n. 41, Moconesi (GE), 3) studio temporaneo associato dott. arch. Mauro Ricchetti e dott. arch. Simonetta Barozzi, via Galli n. 15/A, Genova; 4) arch. Tinfena Antonio, via Turati n. 15 ter, Carrara; 5) studio associato di urbanistica e architettura Gianni Maffei Cardellini e Alberto Montemagni, via Giotto n. 37 Firenze; 6) Claudio Lisotto architetto, piazza san Marco n. 10, Pordenone.

Hanno partecipato numero tre concorrenti come sopra indicati: 1) studio temporaneo associato architetti Ricchetti e Barozzi; 2) studio Arco Progetti Marco Massa e Gian Luigi Maffei; 3) Cogepi S.a.s. Con deliberazione della G.M. n. 280 dell'11 maggio 2001 e determinazione del dirigente del settore n. 26 del 5 maggio 2001 è stato affidato l'incarico di progettazione di cui trattasi allo studio associato arch. Mauro Ricchetti e arch. Simonetta Barozzi con sede in Genova, via Galli n. 15/A per l'importo di L. 74.205.600 (° 38.234) oltre I.V.A.

La stipulazione della convenzione è avvenuta in data 19 giugno 2001 con rep. n. 9664.

Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I., parte II, n. 299 del 23 dicembre 2000.

Carrara, 23 giugno 2001

Il dirigente assetto del territorio: Bacicalupi Claudio.

C-20322 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. N. 9 TREVISO

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 9, b.go Cavalli n. 42, 31100 Treviso;

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

3.a) Luoghi di consegna: vedasi capitolato speciale;

b) oggetto: «materiali per chirurgia laparoscopica per 24 mesi. Tetto massimo di spesa L. 2.170.000.000 (° 1.120.711,47) I.V.A. 20% compresa»;

c) quantità: vedasi capitolato speciale;

d) assegnazione: vedasi capitolato speciale.

4. Termine di consegna: vedasi capitolato speciale.

5.a) Ufficio al quale chiedere la documentazione di gara: la documentazione è disponibile in visione (o in fotocopia) dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il Servizio provveditorato, via Pisa n. 14, Treviso (telefono 0422/323046/045, fax 0422/323063); la fotocopia della documentazione potrà essere richiesta anche a mezzo fax ed essere ritirata entro sei giorni dalla stessa;

b) termine indicativo per la presentazione della richiesta: 8 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: ore 12 dell'11 settembre 2001; a tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S.;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: Ufficio protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9, b.go Cavalli n. 42, 31100 Treviso, Italia;

c) lingua: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura della documentazione: chiunque interessato;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 14 settembre 2001 ore 9,30 presso Sala riunioni Servizio provveditorato, via Pisa n. 14, Treviso.

8. Cauzioni: vedasi capitolato speciale.

9. Pagamenti: vedasi capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta.

11. Documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara: documentazione amministrativa:

a) dichiarazione, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale la ditta dichiara:

a1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

a2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., con indicazione del codice attività ed elenco completo di tutte le persone che hanno il potere di impegnare legalmente la ditta;

a3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12, marzo 1999, n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

a4) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/92, comma 1, lettera c) così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98);

a5) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98);

b) certificazione dalla quale risulti: l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (solo per le ditte obbligate); documentazione tecnica: vedasi capitolato speciale;

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

14. Data di spedizione bando: 11 luglio 2001.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Ermes Vanzetto

C-20309 (A pagamento).

COMUNE DI COMAZZO
(Provincia di Lodi)

Avviso di gara pubblico incanto servizi di ristorazione scolastica

In esecuzione della delibera di G.C. n. 59 dell'11 luglio 2001 è indetto pubblico incanto per l'appalto dei servizi di ristorazione scolastica per il periodo 2001/2004.

Criteri e modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 valutata secondo criteri di qualità del servizio e prezzo del servizio.

Importo complessivo presunto L. 74.100.000 annue (° 38.269,45) + I.V.A. Importo unitario medio a base di gara L. 5.700 (° 2,94) pasto + I.V.A.

Termine presentazione domande: ore 12 del 7 agosto 2001 all'Ufficio protocollo del Comune di Comazzo.

Prima seduta di gara: ore 12,30 del 7 agosto 2001 presso la sede municipale.

Bando, capitolato e informazioni presso Comune di Comazzo, via P. Pertusati n. 25, 26833 Comazzo (LO) dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, tel. 02/9061174, fax 02/9061280 per prenotazione copie.

Comazzo, 11 luglio 2001

Il responsabile: Vecchini Loredana.

C-20304 (A pagamento).

COMUNE DI ALLISTE
(Provincia di Lecce)

Piazza Municipio n. 32

Tel. 0833/584332 - Fax 0833/583917

Avviso di gara per affidamento ventennale di servizio illuminazione pubblica

Oggetto di appalto: affidamento ventennale del servizio di illuminazione pubblica del territorio comunale comprendente l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento alle vigenti norme di sicurezza, costruzione di nuovi punti luce degli impianti di pubblica illuminazione e fornitura di energia elettrica. Durata del contratto: anni 20 (con inizio della data di sottoscrizione del contratto). Termine lavori costruzione e adeguamento: giorni 1000. Importo a base d'asta: L. 10.216.990.650.

Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Alliste.

Natura dell'appalto: cat. n. 1, (servizio di manutenzione e riparazione), n. C.P.C. 633/886, procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta entro le ore 13 del giorno 10 agosto 2001 al Comune di Alliste, piazza Municipio n. 32, (cap. 73040) esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere riconosciuto dalle leggi in vigore. Alla stessa dovrà essere allegato:

a) dichiarazione autentica (legge n. 15/68), attestante i requisiti di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, comma 1, punto a), b), c), d), e). Importo globale del fatturato ed importo relativo alle forniture e servizi similari a quello di gara degli ultimi tre anni; ogni altra notizia qualificante per la propria capacità economica e tecnica. Categoria richiesta: OG10. La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 indicati alla lettera a) del punto 3, dovrà essere resa anche dai soggetti indicati nel terzo comma del suddetto articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) attestazione di eseguita presa visione dei documenti di appalto, visita dei luoghi e presa visione degli elaborati progettuali;

c) per i concorrenti in possesso dell'attestato SOA dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA;

d) per i concorrenti in possesso dell'attestato SOA dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa che attesta di possedere i requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettera a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo articolo 31, commi 1, 2 e 3 rispetto all'importo, dei lavori (L. 2.578.910.760 pari a ° 1.331.896 compresi nell'appalto da affidare;

e) dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 in tema di diritto di lavori dei disabili;

f) una dichiarazione redatta in lingua italiana, su carta bollata con la quale la ditta attesti di aver preso conoscenza delle condizioni locali dove deve essere svolto il servizio;

g) il capitolato speciale d'appalto, formato per accettazione formale dei contenuti di ogni pagina;

h) una eventuale dichiarazione redatta su carta da bollo competente autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, circa i futuri subappalti o cottimi, nel rispetto dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 dell'art. 34 della legge n. 109/94;

i) lettera di referenza di un istituto bancario attestante la capacità economica finanziaria dell'impresa in relazione all'entità dell'appalto.

Non sono ammesse varianti al progetto approvato. La ditta aggiudicataria dovrà sostenere l'onere relativo alle spese tecniche pari a L. 330.000.000 (I.V.A. e oneri compresi). Eventuali subappalti secondo l'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. Per prendere parte alla gara è indispensabile avere preso visione del progetto ed aver partecipato ad un incontro con il responsabile del procedimento nel periodo dal 9 luglio al 3 agosto 2001. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 14 giugno 2001.

Il responsabile del procedimento: geom. Fernando Maruccia.

Alliste, 14 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Fernando Maruccia

C-20311 (A pagamento).

COMUNE DI MARSCIANO
(Provincia di Perugia)

Estratto bando di gara di licitazione privata

Si rende noto che il Comune di Marsciano, Settore uso ed assetto del territorio, largo Garibaldi n. 1, tel. 075/87471, fax 075/8743349, sito internet: www.comune.marsciano.pg.it, e-mail: informazioni@comune.marsciano.pg.it, intende appaltare i servizi di redazione dei progetti preliminare, definitivo, esecutivo, compresa la prestazione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, dei lavori di «risanamento igienico e rifacimento impianti del centro storico del capoluogo». Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, tenuta ai sensi degli artt. 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione sono contenuti nell'avviso pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune. Importo stimato complessivo dei lavori da realizzare L. 6.700.000.000 (° 3.460.261,22). Importo presunto dell'incarico oggetto della gara è di L. 200.000.000 (° 103.291,37). Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 17, legge n. 109/94. Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 13 del giorno 31 agosto 2001. Il responsabile del procedimento è il geom. Carlo Spaccini. Il bando integrale e lo schema da utilizzare per la presentazione della domanda sono affissi all'albo pretorio, visibili sul sito internet del Comune oppure possono essere richiesti al n. 075/8747221-228.

Lì, 9 luglio 2001

Il direttore settore U.A.T.: arch. Carmen Leombruni.

C-20312 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO
(Provincia di Varese)

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto della gestione mista integrata Comune-Organizzazione non profit dell'asilo nido P. Gianetti, (indetto con determinazione dirigenziale n. 602 del 4 luglio 2001. (Determinazione dirigenziale n. 602 del 4 luglio 2001, esecutiva ai sensi di legge).

Ente appaltante: Comune di Saronno, piazza della Repubblica n. 7, tel. 02/967101, fax 02/96701389, e-mail: segreteria@comune.saronno.va.it

Oggetto dell'appalto: gestione mista integrata Comune-Organizzazioni non profit dell'asilo nido, P. Gianetti, categoria del servizio n. 25; n. di riferimento C.P.C.: 93.

Procedura di aggiudicazione: aperta, mediante pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, secondo i criteri di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Luogo di esecuzione: asilo nido P. Gianetti, via Tommaseo, Saronno (VA).

Riserva di partecipazione: la partecipazione è riservata alle organizzazioni non profit che operino nel settore socio-assistenziale.

Alla gara potranno partecipare anche raggruppamenti d'impreses ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Requisiti di carattere economico e tecnico: tutti i partecipanti alla gara dovranno presentare, a dimostrazione della propria capacità finanziari ed economica:

a) idonee referenze bancarie;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, tenendo conto che almeno un servizio dovrà essere di importo annuo I.V.A. esclusa pari o superiore a L. 321.567.000 (° 166.075,21);

c) scheda che illustri l'organizzazione della società con particolare riferimento alle figure professionali in essa operanti e limitatamente ai soci e/o dipendenti e collaborazioni professionali (titolo di studio, esperienze, funzioni, numero degli addetti) e gli interventi di formazione.

Importo a base di gara: L. 321.567.000 (° 166.075,21) + I.V.A.

Il finanziamento è con mezzi ordinari di bilancio. Nella valutazione dell'offerta economica troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata del contratto: 1° settembre 2001 - 31 agosto 2002 (pari a giorni 365).

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ovvero «brevi manu», sia direttamente, sia a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente, entro le ore 12 del giorno 6 agosto 2001.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Saronno, Ufficio protocollo, piazza della Repubblica n. 7, 21047 Saronno (VA).

Modalità di redazione dell'offerta: in apposito plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «offerta pubblico incanto relativo all'appalto della gestione mista integrata dell'asilo nido P. Gianetti» dovranno essere inseriti:

1) una busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione «offerta economica» e contenente l'offerta economica in bollo, redatta su carta legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della società e indicante in cifre e in lettere il prezzo orario al netto di I.V.A. per il servizio educativo ed il prezzo orario al netto di I.V.A. per il servizio ausiliario. Tale offerta, nel caso di imprese temporaneamente riunite, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite e contenere l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 in caso di aggiudicazione;

2) scheda, sottoscritta dal legale rappresentante, che illustri l'organizzazione della società con particolare riferimento alle figure professionali in essa operanti e limitatamente ai soci e/o dipendenti e collaborazioni professionali (titolo di studio, esperienze, funzioni, numero degli addetti) e gli interventi di formazione;

3) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, tenendo conto che almeno un servizio dovrà essere di importo annuo I.V.A. esclusa pari o superiore a L. 321.567.000 (° 166.075,21);

4) una dichiarazione, a firma del legale rappresentante della società, resa secondo le modalità stabilite dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/97, così come modificato dalla legge n. 191/98, da cui risulti:

natura giuridica, denominazione, sede legale della società, oggetto dell'attività, dati anagrafici del titolare (in caso di società di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza); codice fiscale e/o partita I.V.A.;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettarne interamente il contenuto;

di essere a conoscenza che tutte le spese contrattuali saranno a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto;

di essere in regola con gli obblighi di assunzione dei disabili previsti dalla legge n. 68/99;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione delle procedure di affidamento previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

5) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito;

6) eventuale procura in originale o copia autentica nel caso in cui la firma dell'offerta avvenga da parte di procuratori;

7) cauzione provvisoria, mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria di L. 6.431.340 (° 3.321,50) pari al 2% dell'importo indicativo a base di gara di durata non inferiore a 60 giorni decorrenti dalla data delle operazioni di gara.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Documenti di gara: copia del bando, del capitolato speciale e progetto educativo potranno essere ritirati entro le ore 12 del giorno 3 agosto 2001 presso l'Ufficio relazioni col pubblico previo versamento della somma di L. 10.000 (° 5,16) all'Ufficio economato.

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso il Palazzo Municipale di Saronno, il giorno 9 agosto 2001 alle ore 11. A dette operazioni potrà assistere un rappresentante della ditta offerente.

Validità dell'offerta: l'offerente sarà vincolato alla propria offerta per giorni 60 dalla data delle operazioni di gara.

Altre indicazioni: la ditta aggiudicataria, entro il termine stabilito nella formale richiesta dell'amministrazione, sarà tenuta a costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto d'appalto.

L'irregolarità nella presentazione delle buste, la mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza di uno qualunque dei documenti e delle dichiarazioni richieste potranno costituire motivo di esclusione dalla gara.

La procedura s'intende valida anche in presenza di una sola offerta.

Il dirigente del settore servizi sociali:
dott. Antonio Bernasconi

M-6061 (A pagamento).

COMUNE DI SALTRIO

Avviso di gara

Luogo di esecuzione delle prestazioni: Comune di Saltrio, scuola materna ed elementare.

Caratteristiche generali: servizio di ristorazione scolastica per 4 anni scolastici dal 2001 al 2005. Importo presunto delle prestazioni: L. 334.748.000 pari a ° 172.469,74 oltre I.V.A.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12,30 del 22 agosto 2001 presso la sede comunale.

Il bando integrale ed il capitolato speciale di appalto sono reperibili in Comune presso l'Ufficio segreteria e sul sito internet alla pagina: www.comune.saltrio.va.it/publicazioni.htm

Saltrio, 10 luglio 2001

Il segretario comunale: dott. F. Tramontana.

C-20326 (A pagamento).

COMUNI DI MONTEROSSO ALMO (Provincia di Ragusa)

Estratto di bando di gara

È indetto pubblico incanto per il giorno 30 agosto 2001 alle ore dieci per il «Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, pulizia degli stabili comunali, disinfezione disinfestazione e derattizzazione».

Importo annuo a base d'asta L. 717.895.096 (° 370.761,88) I.V.A. esclusa.

La durata dell'appalto è di anni cinque.

Aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la documentazione prevista nel bando di gara integrale, in plico, entro le ore nove del giorno 30 agosto 2001, il C.S.A. ed in bando integrale sono visionabili presso l'Ufficio contratti, signora Cosima Amato (Palazzo municipale, piazza S. Giovanni n. 10, tel. 0932977936, fax 0932979190).

Il bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 3 luglio 2001 con nota prot. 5648.

Monterosso Almo, 4 luglio 2001

Il dirigente dell'area tecnica: geom. Giovanni Giarratana.

C-20319 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Provincia di Brindisi)

Piazza G. Falcone

Telefono 0831/654741, telefax 0831/653763

Sito web: www.comune.san-pietro-vernotico.br.it

Indirizzo e-mail: comune@spv.br.it

Codice fiscale n. 80001910746

Partita I.V.A. n. 01213110743

Bando di gara di asta pubblica

1. Oggetto: oggetto del presente bando di gara sono i lavori di realizzazione della fognatura pluviale nel Comune di San Pietro Vernotico.

2. Importo dell'appalto: l'importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per sicurezza) è pari a L. 7.746.968.195 (lire settemilardisettecentoquarantaseimilionevecentosessantotomilacentonovantacinque), pari a ° 4.000.975,17 di cui:

a) a corpo L. 1.478.517.500 (lireunmiliardoquattrocentosettantotomilionicinquecentodiciassettemilacinquecento) pari a ° 763.590,56 e a misura L. 6.118.450.695 (lireseimiliardicentodiciottomilionicinquecentocinquantamilaseicentonovantacinque) pari a ° 3.159.916,07.

3. Oneri per la sicurezza e prezzo a base di gara: nell'importo di cui al precedente punto 2. è compreso l'importo di L. 150.000.000 pari a ° 77.468,53, quale onere, non soggetto a ribasso, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza. Pertanto l'importo dei lavori soggetto a ribasso è di L. 7.596.968.195 (lire settemilardicinquacentonovantaseimilionevecentosessantotomilacentonovantacinque) pari a ° 3.923.506,64.

4. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Pietro Vernotico.

6. Classificazione dei lavori: Categoria prevalente:

categoria OG6 classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 pari ad ° 2.582.284;

importo dei lavori relativi alla categoria prevalente riportati in progetto: L. 5.463.742.955 pari a ° 2.821.787,74;

Parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo e, comunque, scorporabili in quanto, singolarmente, di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente di importo eccedente i ° 150.000:

a) scavi reinterri e trasporto rifiuti importo L. 1.738.459.790 pari ad ° 897.839,55; categoria OS1 classifica III (fino a L. 2.000.000.000 pari ad ° 1.032.913).

b) bynder e tappetino importo L. 394.765.450 pari ad ° 203.879,34; categoria OG3 classifica I (fino a L. 500.000.000 pari ad ° 258.228 «qualificazione obbligatoria»).

7. Data di svolgimento della gara: 17 agosto 2001.

Avvertenza: il bando integrale di gara con relativo allegato è disponibile sul sito internet di questo Comune e sarà inserito sul sito internet del Ministero dei LL. PP. www.llpp.it

8. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'ing. Michele Zaccaria, responsabile del IV settore «Opere Pubbliche e Manutenzioni». Telefono 0831/654741 interno 121, orario: giorni lavorativi dalle ore 8,30 alle ore 12.

S. Pietro Vernotico, 9 luglio 2001

Il responsabile IV settore ing. Michele Zaccaria.

C-20287 (A pagamento).

COMUNE DI TRENZANO (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura (art. 17, comma 10, legge n. 109/1994 artt. 65, 66, 67, 68 e 70 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Realizzazione nuova piazza e recupero insediamenti rurali.

Capo 1. Indicazioni di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

a) stazione appaltante: Comune di Trenzano, via Vittorio Emanuele, n. 3 c.a.p. 25030, Trenzano (provincia di Brescia) Italia; telefono 030/9709302, telefax 030/9977531, e-mail architsan@libero.it

b) servizi da affidare: b1) prestazioni progettuali e simili: progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109/1994 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109/1994; contabilità ed accertamento della regolare esecuzione; b2) prestazioni speciali: coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo; coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione; b3) prestazioni accessorie: (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali), attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione; pratica edilizia e dichiarazione di conformità urbanistica; relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10/1991; pratica per il rilascio del certificato prevenzione incendi ex legge n. 818/1984;

c) importo complessivo stimato dell'intervento: L. 4.260.000.000 (° 2.200.106,39); così suddiviso: classe I.a, categ. c) L. 2.760.000.000 (° 1.425.421,04); classe I.a, categ. d) L. 350.000.000 (° 180.759,91); classe I.a, categ. f) L. 350.000.000 (° 180.759,91); classe III.a, categ. b) L. 550.000.000 (° 284.051,29); classe III.a, categ. c) L. 250.000.000 (° 129.114,22);

d) ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie: d1) prestazioni progettuali e simili: L. 357.000.000 (° 184.375,11); d2) rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo di cui al punto (d1+d3); d3) prestazioni speciali: 38% del corrispettivo di cui al punto d1),

e) importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto b3): L. 5.000.000 (° 2.582,28);

f) tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali giorni 100 (cento);

g) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: a) merito tecnico: 35; b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: 25; c) prezzo: 30; d) termine di consegna: 10;

h) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 di martedì 4 settembre 2001;

i) le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio tecnico, all'indirizzo di cui alla lettera a), direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

La procedura di scelta degli offerenti, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, avviene in seduta pubblica alle ore 10 di mercoledì 5 settembre 2001.

L'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato F) avviene in seduta riservata.

La stazione appaltante nei successivi tre giorni comunica formalmente a ciascuno dei soggetti concorrenti l'esito della selezione e il punteggio riportato;

l) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui alla lettera h);

m) l'assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 426.000.000 (° 220.010,64);

n) divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

o) i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione alla gara sono così definiti ai sensi dell'articolo 66 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554:

1) il fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando non deve essere inferiore a L. 1.936.374.000 (° 1.000.053,71);

2) l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 50, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a 8.520.000.000;

3) l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 50, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle indicazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a un valore dello 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare (pari a un importo di 1.704.000.000);

4) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), di almeno 6 unità essendo 3 le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico.

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;

p) saranno invitati a presentare offerta n. 6 (sei) soggetti in possesso dei requisiti minimi previsti nel bando di gara. Se il numero dei soggetti in possesso dei requisiti minimi previsti dal bando di gara risulta superiore a quello fissato, la scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta viene effettuata per una metà arrotondata per difetto, sulla base dei criteri di cui all'allegato F) al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

e per i restanti tramite sorteggio pubblico;

q) responsabile del procedimento: arch. Alessandro Sangregorio.

Capo 2. Documentazione a corredo della domanda.

A corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), deve essere presentata la seguente documentazione:

a1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione europea di residenza;

a2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995, come richiamate dall'articolo 52, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

b) che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave;

d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione;

b) dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

c) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria.

Qualora il professionista debba svolgere i servizi di cui al capo 1 lettera b2) del presente bando deve essere in possesso della relativa abilitazione;

d) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al capo 1, lettera o) del bando, in misura non inferiore a quanto previsto dalla norma citata:

1) il fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando; (il fatturato non deve essere inferiore a L. 1.936.374.000 (° 1.000.053,71);

2) l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 50, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a 8.520.000.000 (indicandone il relativo importo globale);

3) l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 50, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle indicazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a un valore dello 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare (indicandone il relativo importo totale);

4) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, comprendenti i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua (tale numero medio annuo deve essere di almeno 6 unità essendo 3 le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico).

Capo 3. Modalità di presentazione delle domande:

a) la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita: al soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea;

b) le dichiarazioni di cui al capo 2, lettere a1), a2), b), c) e d), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come di seguito indicato:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a1), lettere a) e b);

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a2), lettere b), c) ed f);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a1), lettera c) e di cui al capo 2, punto a2), lettere a), d) ed e);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui al capo 2, lettera b) (elenco dei lavori), lettera c) (elenco dei professionisti) e lettera d) (possessione dei requisiti);

c) le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo;

d) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato;

e) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto al capo 1, lettere a) ed i).

Capo 4. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al capo 2, punti a1) e a2) del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al capo 2, lettera d) del bando;

c) costituiscono errore grave ai sensi del capo 2, punto a2), lettera c), del bando, gli errori o le omissioni di progettazione di cui all'articolo 25, comma 5-bis, della legge n. 109 del 1994;

d) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

e) la penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa connesse sono stabilite in misura giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al 10% di quest'ultimo;

f) le operazioni della preselezione saranno effettuate da una commissione costituita da n. 3 membri esperti;

g) è esclusa la competenza arbitrale;

h) il responsabile del procedimento indicato negli atti di gara può essere cambiato, per motivate ragioni e ai sensi delle previsioni del vigente ordinamento, senza che ciò pregiudichi i rapporti tra la stazione appaltante e i concorrenti e il successivo aggiudicatario;

i) pubblicità comunitaria: bando spedito all'Ufficio delle Pubblicità ufficiali delle CEE in data 21 giugno 2001.

Il responsabile del procedimento:

arch. Alessandro Sangregorio

S-18246 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

c/o il «Progetto La Venaria Reale»

Torino, via Bertolotti n. 2

Tel. 011/4322764, fax 011/4322791

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, c/o il «Progetto La Venaria Reale», via Bertolotti n. 2, 10121 Torino, tel. 011/4322764, fax 011/4322791.

2. Procedura aggiudicazione:

a) Pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.;

b) acquisto di forniture.

3. Luogo esecuzione fornitura:

a) Venaria Reale (TO);

b) fornitura di elementi in cotto per una superficie di mq.5890 prestanti da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale; C.P.A. 26.40. Modalità e condizioni generali descritte nel capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) e relativi allegati. Importo a base di gara L. 570.000.000 (€ 294.380,43) I.V.A. esclusa. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.

4. Termine di consegna: ex C.S.A.

5.a) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente: (i) «Disciplinare di gara facente parte integrante e sostanziale del presente bando»; (ii) C.S.A. e relativi allegati sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nei giorni feriali;

b) termine ultimo presentazione richieste C.S.A.: ore 12 del 20 agosto 2001;

c) termine ultimo pervenimento richiesta informazioni complementari: ore 12 del giorno 24 agosto 2001. Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

6.a) Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 3 settembre 2001, pena esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara»;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati;

b) apertura offerte giorno 4 settembre 2001, ore 11,30 presso indirizzo in epigrafe, 1° piano.

8. Cauzioni rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9. Finanziamento: fondi propri; pagamento ai sensi C.S.A.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Non versare cause esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. Iscrizione registro professionale ex art. 12, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. per oggetto sociale compatibile con la fornitura. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: (I) art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; (II) fatturato globale e fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto svolte negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a L. 800.000.000 (° 413.165,52) e L. 500.000.000 (° 258.228,45) I.V.A. esclusa; (III) principali forniture prestate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di cui almeno una analoga oggetto di unico contratto di importo annuo non inferiore a L. 200.000.000 (° 103.291,38) I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) e (III) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al raggruppamento nel suo complesso dalla capogruppo e in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al raggruppamento nel suo complesso da ciascuna mandante.

12. Offerente vincolato propria offerta: 120 giorni dalla data della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 (criterio del prezzo più basso).

14. Non ammesse varianti.

15.a) Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 358/92 s.m.i., L.R. n. 8/84; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;

b) Ammesso subappalto ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

16. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

17. Data invio bando U.P.U.C.E.: 10 luglio 2001.

18. Data ricezione bando U.P.U.C.E.: 10 luglio 2001.

19. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo GPA.

Il direttore patrimonio e tecnico:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-20296 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
c/o il «Progetto La Venaria Reale»

Torino, via Bertolotti n. 2
Tel. 011/4322764, fax 011/4322791

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, c/o il «Progetto La Venaria Reale», via Bertolotti n. 2, 10121 Torino, tel. 011/4322764, fax 011/4322791.

2. Procedura aggiudicazione:

a) Pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.;

b) acquisto di forniture.

3. Luogo esecuzione fornitura:

a) Venaria Reale (TO);

b) fornitura di pavimentazione in cocciopesto per una superficie di mq 2500 presunti da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale; C.P.A. 26.26. Modalità e condizioni generali descritte nel capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) e relativi allegati. Importo a base di gara L. 850.000.000 (° 438.988,36) I.V.A. esclusa. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.

4. Termine di consegna: ex C.S.A.

5.a) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente: (i) «Disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del presente bando; (ii) C.S.A. e relativi allegati sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nei giorni feriali;

b) termine ultimo presentazione richieste C.S.A.: ore 12 del 20 agosto 2001;

c) termine ultimo pervenimento richiesta informazioni complementari: ore 12 del giorno 24 agosto 2001. Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

6.a) Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 3 settembre 2001, pena esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara»;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati;

b) apertura offerte giorno 4 settembre 2001, ore 12 presso indirizzo in epigrafe, 1° piano.

8. Cauzioni rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9. Finanziamento: fondi propri; pagamento ai sensi C.S.A.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Non versare cause esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. Iscrizione registro professionale ex art. 12 decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. per oggetto sociale compatibile con la fornitura. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: (I) art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; (II) fatturato globale e fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto svolte negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a L. 1.200.000.000 (° 619.748,28) e L. 800.000.000 (° 413.165,52) I.V.A. esclusa; (III) principali forniture prestate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di cui almeno una analoga oggetto di unico contratto di importo annuo non inferiore a L. 350.000.000 (° 180.759,91) I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) e (III) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al raggruppamento nel suo complesso dalla capogruppo e in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al raggruppamento nel suo complesso da ciascuna mandante.

12. Offerente vincolato propria offerta: 120 giorni dalla data della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 (criterio del prezzo più basso).

14. Non ammesse varianti.

15.a) Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 358/92 s.m.i., L.R. n. 8/84; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;

b) ammesso subappalto ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

16. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

17. Data invio bando U.P.U.C.E.: 10 luglio 2001.

18. Data ricezione bando U.P.U.C.E.: 10 luglio 2001.

19. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo GPA.

Il direttore patrimonio e tecnico:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-20295 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Bando di gara a procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., (00185) Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/777001, fax 06/77700288, e-mail: consip.gare.consulenza@tesoro.it

2. Descrizione: cat. 11; C.P.C. 865, 866; licitazione privata ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di project management a supporto della struttura di servizio degli acquisti della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999, degli artt. 58, 59 e 61, legge n. 388/2000.

Importo a base d'asta L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquecentomilioni), pari ad € 3.873.426,74, I.V.A. esclusa.

La Consip S.p.a. si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'estensione delle prestazioni contrattuali sino al limite stabilito dall'art. 27, comma 3, D.M. 28 ottobre 1985.

3. Luogo di esecuzione: Consip S.p.a., Ministero dell'economia e delle finanze (già Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica), altre pubbliche amministrazioni, nonché negli altri luoghi indicati nel capitolato tecnico.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: legge n. 488/1999, D.M. 24 febbraio 2000, legge n. 388/2000, D.M. 2 maggio 2001, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ed ogni altra disposizione legislativa e regolamentare, nazionale e comunitaria applicabile;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche professionali: generalità, titolo di studio, qualifiche professionali dei responsabili dei servizi.

5. Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

6. Numero previsto di prestatori che verranno invitati a presentare offerte: massimo 10 selezionati in base al maggior fatturato specifico di cui al punto 13, lettera c2).

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: 14 (quattordici) mesi; avvio del servizio dalla stipula del contratto.

9. Raggruppamenti dei prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e contemporaneamente quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima, dei R.T.I. e/o del consorzio ai quali l'impresa partecipa.

10.a) - b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 dell'11 settembre 2001, a pena di inammissibilità; le domande di partecipazione dovranno essere inviate in plico chiuso, sigillato con ceralacca, con la dicitura: «Gara per l'affidamento del servizio di project management a supporto della struttura di servizio degli acquisti della pubblica amministrazione, domanda di partecipazione»;

c) indirizzo di ricezione delle domande di partecipazione: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quindici giorni successivi alla data di cui al punto 10, lett. b).

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria prestata all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nella lettera di invito pari a L. 600.000.000 (€ 309.874,14); l'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo massimo contrattuale, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nella lettera di invito.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le imprese raggruppate, in caso di R.T.I. da costituirsi, dovrà essere allegato:

a) dichiarazione ex art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o, per le imprese non residenti in Italia, prova dell'iscrizione nei registri commerciali analoghi secondo la normativa vigente nel Paese di stabilimento;

b) dichiarazione ex art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sostitutiva del certificato di ottemperanza ex art. 17, legge n. 68/1999 in materia di diritto dei lavoro dei disabili, unitamente alla dichiarazione che attesti il rispetto di tali norme;

c) dichiarazione ex art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 157/1995;

2) l'importo annuo del fatturato specifico per servizi di project management, realizzato negli esercizi 1998, 1999 e 2000, che non dovrà essere inferiore a L. 40.000.000.000 (€ 20.658.275,96) nel triennio e a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09) annui;

3) la realizzazione, nel triennio 1998-2000, di un unico servizio di project management per un importo almeno pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), con indicazione descrittiva del progetto, del committente, dell'importo, della data di realizzazione e della durata del servizio;

4) la padronanza della lingua italiana per le risorse impiegate nella prestazione dei servizi oggetto di gara;

5) la composizione societaria, con indicazione dei titolari delle azioni/quote, di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote, di procure sull'esercizio dei diritti di voto;

d) copia in carta semplice dei Bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi 1998, 1999 e 2000 (anche provvisorio);

e) n. 2 referenze bancarie rilasciate in busta chiusa.

Il facsimile delle dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere a), b) e c), predisposto dalla Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, potrà essere richiesto, entro il giorno antecedente alla data di scadenza di cui al punto 10.b), a mezzo fax o e-mail ai recapiti indicati al punto 1. In caso di R.T.I. o consorzio: la documentazione a), b), c), d) ed e), dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, raggruppate o consorziate, il requisito sub c2) dovrà essere posseduto: in caso di R.T.I., nella percentuale del 100% cumulativamente dalle imprese raggruppate o raggruppate, di cui almeno il 60% dall'impresa mandataria e la restante percentuale dalle imprese mandanti, per ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10%; in caso di consorzio, 100% dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% e cumulativamente per l'intero 100%; il requisito sub c3) dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria, dal consorzio o da una delle imprese consorziate. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, con rapporti di controllo, ex art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti singolarmente o componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione delle controllanti e controllate, nonché degli R.T.I. o consorzi ai quali eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

14. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei criteri stabiliti nella lettera di invito. La Consip S.p.a. si riserva il diritto a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

L'aggiudicazione alla presente gara è preclusa alle imprese (anche costituenti R.T.I.) aggiudicatarie di ciascun lotto della gara indetta dalla Consip S.p.a. per l'affidamento dei servizi di consulenza organizzativa e tecnico/merceologica a supporto della struttura di servizio degli acquisti della pubblica amministrazione, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione su G.U.R.I. e G.U.C.E. in data 9 luglio 2001.

15. Altre informazioni: Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono stabilite nella lettera di invito.

Il dettaglio dei servizi e le relative modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato tecnico e nello schema di contratto, allegati alla lettera di invito.

I partecipanti e gli offerenti che non si attengano alle modalità ed alle formalità previste, che non soddisfino le condizioni minime previste negli atti di gara (bando, lettera di invito e documenti allegati), ovvero che rendano dichiarazioni false, saranno esclusi dalla gara.

La Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai partecipanti ed ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le domande e le offerte presentate.

I partecipanti e gli offerenti, con la presentazione delle domande e delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali. Ulteriori informazioni sul presente bando di gara possono essere richiesti entro le ore 12 del 30 agosto 2001 esclusivamente a mezzo fax o e-mail ai recapiti indicati al punto 1.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 9 luglio 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 9 luglio 2001.

19. —.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-20302 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di pubblici incanti - Manutenzione ordinaria e riparativa degli edifici scolastici, e patrimoniali di proprietà o di competenza provinciale periodo 1° gennaio 2002, 31 dicembre 2004.

Lotto I: zona di competenza del Servizio edilizia scolastica I, importo a base di gara: L. 5.625.000.000 (° 2.905.070,06), categoria prevalente: cat. OG1.

Lotto II: zona di competenza del Servizio edilizia scolastica II, importo a base di gara: L. 5.625.000.000 (° 2.905.070,06), categoria prevalente: cat. OG1.

Lotto III: zona di competenza del Servizio edilizia generale, importo a base di gara: L. 1.125.000.000 (° 581.014,01), categoria prevalente: cat. OG2.

Termine presentazione offerte: il giorno 10 settembre 2001 alle ore 14,30. L'apertura delle offerte economiche sarà effettuata il giorno 3 ottobre 2001 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino via Maria Vittoria n. 12, Torino.

I lotti sono distinti e separati. È consentita la presentazione dell'offerta alternativamente per il lotto 1 o per il lotto 2. È sempre utilmente presentabile l'offerta per il lotto 3.

Possono partecipare alle gare le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

I pubblici incanti saranno tenuti col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con individuazione delle offerte anomale, per la necessaria verifica, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 89 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino (tel. 011/8612644-2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potranno essere richiesti al Servizio contratti mediante lettera o fax (011/8612163).

I bandi integrali sono disponibili sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino via Maria Vittoria n. 12, Torino Servizio edilizia scolastica I per il primo lotto (tel. 011/8612345-2319) Servizio edilizia scolastica II per il secondo lotto (tel. 011/8612316-2393). Servizio edilizia generale per il terzo lotto (tel. 011/8612316).

Data invio bando alla G.U.C.E.: 6 luglio 2001.

Torino, 10 luglio 2001

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-20291 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNAGO (Provincia di Verona)

Bando di gara
(decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.)

1. Comune di Legnago, via XX Settembre n. 29, 37045 Legnago (VR), tel. 0442/634011, fax 0442/634803.

Sito internet: www.comune.legnago.vr.it - e-mail: Ufficio contratti: contraleg@libero.it - Ufficio scuola: scuola@comune.legnago.vr.it

2. Servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole materne, elementari e medie. Percorrenza giornaliera circa km 480, per anno scolastico circa km 99.840.

Categoria di servizio: 12; numero di riferimento C.P.C.: 712.

3. Territorio del comune di Legnago.

4.a) Ditte titolari di concessione di servizi pubblici di linea o di autorizzazioni di noleggio con conducente;

4.b) decreto Ministero dei trasporti 20 dicembre 1991, n. 448; regolamento attuazione direttiva CEE n. 438/1989 e direttiva consiglio n. 562/1974;

4.c) —.

5. —.

6. Non sono previste varianti.

7. Durata del contratto dal 1° gennaio 2002 a 30 giugno 2005 (solo per questo rapporto contrattuale di ulteriori mesi sei); è consentito il rinnovo espresso.

8.a) Ufficio scuola, tel. 0442/634960-634969, Ufficio contratti tel. 0442/634805-634806;

8.b) I documenti possono essere richiesti entro il 12 settembre 2001.

8.c) —.

9.a) Ore 12 del giorno 24 settembre 2001;

9.b) Comune di Legnago, via XX Settembre n. 29, 37045 Legnago (VR), Ufficio protocollo;

9.c) lingua italiana.

10.a) Legali rappresentanti dei concorrenti o persone munite di delega con firma autenticata;

10.b) 25 settembre 2001, ore 10, in un ufficio della sede municipale.

11. —.

12. Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato a seguito di presentazione di regolari fatture a scadenza mensile posticipata; finanziamento: mezzi di bilancio comunale.

13. I raggruppamenti di imprese si conformeranno alle disposizioni contenute nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, nel testo introdotto dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. I prestatori di servizi dovranno possedere i requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale indicati rispettivamente agli artt. 4, 5 e 6 del D.M. 20 dicembre 1991, n. 448.

15. Centoventi giorni.

16. A favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti elementi elencati in ordine decrescente:

a) prezzo al chilometro, I.V.A. esclusa, massimo punteggio attribuibile punti 50;

b) professionalità e affidabilità della ditta, massimo punteggio attribuibile punti 33;

c) scuolabus utilizzati per il servizio, valutazione degli automezzi in base alla loro vetustà, massimo punteggio attribuibile punti 12;

d) ritiro scuolabus di proprietà comunale, massimo punteggio attribuibile punti 5;

17. —.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 26 giugno 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 26 giugno 2001.

Legnago, 26 giugno 2001

Il dirigente del IV settore: dott. Alfonso Cavaliere.

C-20325 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio appalti, contratti e gestioni generali

Bando di gara procedura aperta pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m., L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione, determinazioni n. 242, 249 e 263, rispettivamente di data 12, 18 e 24 maggio 2001 del Dirigente del servizio patrimonio e demanio).

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento, tel. 0461/496467, telefax 0461/983494.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92;

b) oggetto del contratto: noleggio di n. 175 fotocopiatori digitali multifunzione.

3.a) Luogo di consegna e installazione: uffici della Provincia autonoma di Trento, dislocati a Trento e Provincia e nella sede di Roma, elencati nell'allegato «A» al capitolato;

b) natura e quantità dei prodotti: n. 175 fotocopiatori digitali multifunzione, di tre diverse potenzialità, specificate all'art. 3 del capitolato. Numero C.P.V. 30120000. Ulteriori elementi e caratteristiche tecniche minime specificati nel capitolato.

Importo a base d'appalto: L. 7.500.000.000 pari ad ° 3.873.426,74 al netto degli oneri fiscali, riferito al periodo di cui al punto 4.;

c) —.

d) non ammesse offerte per noleggi parziali.

4. Durata del contratto: 5 anni, dal 1° gennaio 2002. Termine di consegna: entro il 1° gennaio 2002, e comunque non oltre 30 giorni dalla stipula del contratto, se successiva al 1° dicembre 2001.

5.a) Capitolato speciale e documentazione allegata disponibile all'indirizzo sub 1 e sul sito «www.provincia.tn.it». Informazioni tecniche presso il Servizio patrimonio e demanio, via Brennero n. 3, Trento (tel. 0461/496763);

b) termine richiesta documentazione: 30 agosto 2001;

c) rilascio documentazione per corrispondenza mediante contrassegno, previo pagamento delle spese di riproduzione.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: 10 settembre 2001, ore 16,30;

b) indirizzo; vedi punto 1.;

c) lingua: italiana. La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione certificata conforme dall'Autorità consolare, o asseverata.

7.a) Apertura offerte in seduta pubblica.

b) data, ora e luogo della gara: 12 settembre 2001, ore 9 presso la sede della Provincia autonoma di Trento, via Romagnosi n. 9, Sala Verde.

8. Cauzioni richieste (art. 6 norme per la procedura, allegata al capitolato):

all'atto dell'offerta: cauzione provvisoria pari a L. 150.000.000; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento: art. 11 del capitolato.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni di partecipazione: per l'ammissione alla gara, i partecipanti devono presentare un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del medesimo partecipante e l'oggetto della gara. All'interno del plico, ma esternamente alle buste contenenti l'offerta tecnica ed economica, pena l'esclusione, vanno inseriti:

a) dichiarazione positiva di almeno un istituto bancario attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

b) dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un suo documento di identità, attestante:

b1) l'importo globale delle forniture e/o noleggi realizzate nei tre anni immediatamente antecedenti l'anno di pubblicazione del bando, non inferiore complessivamente a L. 7.500.000.000 (° 3.873.426,74), al netto degli oneri fiscali;

b2) l'importo relativo ad almeno un noleggio di fotocopiatrici stipulato nel triennio 1998-2000, non inferiore a L. 1.000.000.000 annuo (pari a ° 516.456,89), al netto degli oneri fiscali;

b3) che l'impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto, e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria «metalmecanici» in vigore in Provincia di Trento;

b4) che l'impresa ha assolto tutti gli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 626/94 e s.m.;

b5) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

b6) che l'impresa ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni e dei luoghi di installazione delle fotocopiatrici;

b7) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b8) che l'impresa ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole del bando e del capitolato, senza riserva alcuna;

c) cauzione provvisoria, conforme, a pena di esclusione, all'art. 6a) delle norme per la procedura di gara;

d) offerta tecnica, contenente gli elementi di cui agli artt. 4 e 5 delle norme per la procedura di gara, chiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione dell'impresa, l'oggetto della gara e l'indicazione «offerta tecnica»;

e) offerta economica, formulata, a pena di esclusione, secondo le indicazioni degli artt. 2 e 3 delle norme per la procedura di gara, chiusa, senza altri documenti ad eccezione della eventuale dichiarazione di subappalto, in una busta sigillata con le modalità sopra indicate, riportante all'esterno la denominazione dell'impresa, l'oggetto della gara e l'indicazione «offerta economica». Le offerte devono essere bollate e sottoscritte dal legale rappresentante o suo procuratore.

I raggruppamenti temporanei devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e produrre, pena l'esclusione, i documenti di cui al presente punto 11., lett. a) e b), con riguardo a ciascuna associata. I requisiti di cui alle lettere b1) e b2) devono essere posseduti almeno nella misura del 60% dalla capogruppo e del 20% dalle altre associate, fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le raggruppate, indicare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e prevedere l'impegno che esse si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. I consorzi dovranno, inoltre, produrre copia dell'atto costitutivo ed indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta, che dovranno possedere i requisiti di partecipazione nelle misure minime previste per le imprese componenti i raggruppamenti temporanei.

12. Termine di validità dell'offerta: 90 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi di valutazione:

prezzo: da 1 a 55 punti;

assistenza tecnica, operata direttamente dall'aggiudicatario: da 0 a 25 punti;

valore tecnico: da 0 a 20 punti.

Ulteriori specificazioni agli artt. 3, 4 e 5 delle norme per la procedura.

14. Ammesse unicamente varianti migliorative rispetto alle condizioni minime del capitolato speciale d'oneri.

15. Altre informazioni: l'impresa che, per attestare i requisiti tecnico/economici previsti dal bando, intende avvalersi delle risorse di una o più società controllate o controllanti, deve costituirsi con le stesse in associazione temporanea, presentando la documentazione prevista al precedente punto 11. Divieto di cessione del contratto. Disciplina del subappalto, ammesso limitatamente all'installazione dei fotocopiatori: art. 10 del capitolato.

Mancanza, incompletezza della documentazione, inosservanza delle modalità per la presentazione comporteranno l'esclusione. Non ammesse, pena l'esclusione, la partecipazione contestuale:

in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero sia quale impresa singola che associata o consorziata;

di imprese diverse con medesimo legale rappresentante;

di imprese in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Trattamento dati personali ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, secondo la disciplina prevista all'art. 7 delle norme per la procedura.

Verifica requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario ed eventualmente ad altri partecipanti. Responsabile del procedimento: dott.ssa Roberta Giacomozzi.

16.-17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 febbraio 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 luglio 2001.

19. —.

Trento, 10 luglio 2001

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-20308 (A pagamento).

COMUNE DI SANGANO (Provincia di Torino)

Sangano, via Bonino n. 1

Estratto bando di gara per servizio di refezione scolastica per gli alunni delle mense scolastiche e centro estivo settembre 2001- luglio 2004).

Si rende noto che il giorno 31 agosto 2001 alle ore 12 presso la Sala consiliare sarà esperita la seguente asta pubblica: servizio di refezione scolastica per gli alunni delle mense scolastiche e centro estivo settembre 2001-luglio 2004. Prezzo pasto a base di gara L. 8.900 pari ad ° 4,62 per complessive L. 1.148.100.000 pari ad ° 595.685,29. Non sono ammesse offerte in aumento. Termine ultimo per presentazione offerte ore 12 del giorno 30 agosto 2001. Bando di gara e capitolato d'appalto sono disponibili sul sito internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.sangano.to.it, inoltre possono essere richiesti entro il 23 agosto 2001 presso il Comune di Sangano, Settore servizi alla Persona, via Bonino n. 1, 10090 Sangano (TO), tel. 011/9087140.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 5 luglio 2001.

Sangano, 5 luglio 2001

Il responsabile del settore: rag. Flavia Girardi.

C-20316 (A pagamento).

COMUNE DI ALMENNO S. BARTOLOMEO Bergamo

Estratto bando di gara

Lavori costruzione centro scolastico polifunzionale.

Procedura gara: pubblico incanto (legge n. 109/94 e s.m.i., art. 21, comma 1-bis).

Importo base appalto L. 2.512.761.500 (° 1.297.733,01) (oneri sicurezza compresi).

Categ. prevalente OG1 L. 2.003.545.938 (° 1.034.745,12), altre lavorazioni OG11 L. 509.215.000 (° 262.987,60). Termine ricezione offerte: ore 12 del 20 agosto 2001.

Responsabile procedimento: ing. Coppolino Emilio, bando integrale di gara e documenti richiedere Ufficio tecnico tel. 035/6320112, fax 035/6320128.

Il responsabile dell'Area LL.PP.: ing. Emilio Coppolino.

Il responsabile dell'area LL.PP.
e patrimonio culturale: ing. Emilio Coppolino

M-6060 (A pagamento).

COMUNE DI CORBETTA (Provincia di Milano)

Estratto di gara di appalto mediante asta pubblica

In data 14 maggio 2001 è stata esperita asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione e arredo piazza del Popolo, via San Vittore e via Brera.

Base d'appalto: L. 2.000.000.000.

Aggiudicazione: impresa Cooperativa Selciatori e Posatori di Milano.

Importo netto contratto: L. 1.825.221.458.

È risultata seconda in graduatoria l'impresa Malegori comm. Erminio. Esito integrale all'albo pretorio e sito internet www.comune.corbetta.mi.it

Il responsabile del Settore lavori pubblici
ed edilizia pubblica: arch. A. Lovati

M-6055 (A pagamento).

AMSA - S.p.a. Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27299492, telefax 02/27299-354-465, internet: www.amsa.it

2. Pubblico incanto n. 71/2001, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo citato con esclusione di offerte in aumento, per la fornitura di ricambi originali o equivalenti per autotelai Moro Citypack, autospazzatrici Moro Cleango, autospurgo Moro Combi e autolavatrice Moro Cityjet. Importo base di gara: L. 694.590.000 (° 358.725,80) I.V.A. esclusa (sconto minimo 15,50% sui listini). Periodo: due anni dall'aggiudicazione.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando di gara (visionabile e scaricabile da internet: www.amsa.it) gli atti di gara sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298-354-465, (da lunedì a venerdì ore 8,30/13, 14/16,30).

5. Il plico sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'Amsa S.p.a. Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 6 agosto 2001, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax.

Le imprese interessate dovranno far recapitare all'Amsa S.p.a. un plico sigillato contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione e l'altra per l'offerta. L'offerta economica redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata secondo quanto indicato all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana, è quella indicata all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

6. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede Amsa S.p.a. il giorno 6 agosto 2001 alle ore 15.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, come indicato all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

9. Amsa S.p.a. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

10. Bando di preinformazione pubblicato il 21 febbraio 2001.

11. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 11 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6057 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25
www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298354-465.

2. Appalto concorso n. 70/2001, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con procedura accelerata ex art. 6, comma 8 decreto legislativo citato, per la fornitura di 3 autocarri a tre assi con attrezzatura compattante a doppia camera e caricamento posteriore per il servizio di raccolta carta, vetro e lattine, comprensiva di contratto di manutenzione full-service per cinque anni, per una spesa massima prevista di L. 1.416.000.000 I.V.A. esclusa pari a ° 731.302,97, così suddivisa:

L. 1.080.000.000 I.V.A. esclusa (° 557.773,45) per la fornitura di n. 3 autocarri a tre assi con attrezzatura compattante a doppia camera;

L. 336.000.000 I.V.A. esclusa (° 173.529,52) per il servizio di manutenzione full-service quinquennale.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando, dal capitolato speciale d'appalto con relativa specifica tecnica e dalla lettera invito; gli atti di gara sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a. (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 2 agosto 2001 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefono/fax, n. ed oggetto della gara. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) l'elenco clienti e relativo importo (I.V.A. esclusa) delle forniture di autocarri con le analoghe caratteristiche tecniche di quelli previsti nella presente gara, effettuate negli anni 1998, 1999, 2000 e 2001 sia per enti pubblici che privati; i concorrenti dovranno dichiarare di aver fornito almeno 3 autocarri come sopra indicato a partire dal 1° gennaio 1998;

4) l'elenco dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla fornitura oggetto della gara;

5) l'elenco dell'organico con particolare riferimento al personale messo a disposizione per la fornitura oggetto della gara;

6) il fatturato, distinto per anno, relativo a: 1998/1999/2000 (il fatturato relativo all'ultimo anno 2000 dovrà essere almeno pari a L. 2.000.000.000 pena l'esclusione);

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 3, comma 11, legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresе, ai sensi della vigente normativa; la documentazione di cui alla lett. a) punti 1), 2), 7) e lett. b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui alla lett. a) punti 3), 4), 5) e 6) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 10 agosto 2001.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con esclusione di offerte in aumento, secondo quanto indicato all'art. 5 del capitolato. Amsa S.p.a. potrà aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 11 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6058 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25
www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298354-465.

2. Appalto concorso n. 69/2001, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con procedura accelerata ex art. 6, comma 8 decreto legislativo citato, per la fornitura di n. 8 spazzatrici da 2 mc, comprensiva di contratto di manutenzione full-service triennale, per una spesa massima prevista di L. 1.824.000.000 I.V.A. esclusa pari a ° 942.017,38, così suddivisa:

L. 1.120.000.000 I.V.A. esclusa (° 578.431,73) per la fornitura di n. 8 spazzatrici da 2 mc;

L. 704.000.000 I.V.A. esclusa (° 363.585,66) per il servizio di manutenzione full-service triennale.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando, dal capitolato speciale d'appalto con relativa specifica tecnica e dalla lettera invito; gli atti di gara sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a. (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 2 agosto 2001 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefono/fax, n. ed oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) l'elenco clienti e relativo importo (I.V.A. esclusa) delle forniture di autocarri con le analoghe caratteristiche tecniche di quelli previsti nella presente gara, effettuate negli anni 1998, 1999, 2000 e 2001 sia per enti pubblici che privati; le società concorrenti dovranno dichiarare di aver fornito almeno n. 5 spazzatrici come sopra indicato a partire dal 1° gennaio 1998;

4) l'elenco dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla fornitura oggetto della gara;

5) l'elenco dell'organico con particolare riferimento al personale messo a disposizione per la fornitura oggetto della gara;

6) il fatturato, distinto per anno, relativo a: 1998/1999/2000 (il fatturato relativo all'ultimo anno 2000 dovrà essere almeno pari a L. 1.000.000.000 pena l'esclusione);

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 3, comma 11, legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ai sensi della vigente normativa; la documentazione di cui alla lettera *a)* punti 1), 2), 7) e lettera *b)* dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui alla lettera *a)* punti 3), 4), 5) e 6) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 10 agosto 2001.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con esclusioni di offerte in aumento, secondo quanto indicato all'art. 5 del capitolato speciale. Amsa S.p.a. potrà aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida e, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 11 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6059 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono (011/4422346), fax (011/4422681).

2. Concorso di progettazione n. 116/2001 per la gestione della residenza per anziani polivalente in area Mongrando.

3. Concorso in forma anonima aperto a: associazioni riconosciute e non, istituzioni pubbliche di assistenza, fondazioni, istituzioni private di assistenza e beneficenza e altri organismi non aventi scopo di lucro, cooperative, consorzi di cooperative, società e ditte, nonché raggruppamenti dei suddetti soggetti.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: entro il 16 ottobre 2001:

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la Divisione servizi socio-assistenziali, Settore anziani). Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione al concorso di progettazione n. 116/2001 per la gestione della residenza per anziani polivalente in area Mongrando»;

d) redazione in lingua italiana.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

1) istanza in bollo a firma del legale rappresentante unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente; nel caso in cui la richiesta di invito alla gara venga presentata da un raggruppamento, tali dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante;

b) di avere una struttura organizzativa adeguata e stabilmente funzionante sul territorio metropolitano (Torino e prima cintura), con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento del servizio, ovvero di impegnarsi a stabilirla entro dieci giorni dall'affidamento e comunque non più tardi della data di inizio del servizio;

c) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità e delle caratteristiche qualitative dello stesso, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 2 capitolato speciale;

d) di avere a disposizione, ovvero impegno a dotarsi in caso di affidamento, di operatori da impiegare nel servizio che siano in possesso dei requisiti professionali previsti dal progetto, e in numero non inferiore a quello previsto dalla vigente normativa regionale;

e) di essere in grado di coinvolgere la comunità locale nella gestione stessa del complesso, con l'intervento del volontariato singolo e associato, al fine di creare il miglior contesto di vita possibile al momento dell'apertura;

2) progetto elaborato secondo le indicazioni dell'art. 2 capitolato speciale. Il progetto dovrà essere anonimo; la denominazione e l'indirizzo del concorrente dovranno essere indicati su un foglio inserito in una busta chiusa e sigillata riportante l'oggetto del concorso. Tale busta dovrà essere inserita nel plico contenente gli elaborati.

7. Criteri per la valutazione dei progetti: (art. 5 capitolato speciale) attività ed interventi proposti (max 25 punti); reperimento risorse aggiuntive volontariato (max 10 punti); reperimento risorse aggiuntive finanziarie (max 5 punti); reperimento attrezzature, arredi (max 5 punti) raccordo con risorse territorio (max 5 punti).

8. Giuria: (art. 4 capitolato speciale) dirigente del settore anziani e due funzionari medesimo settore.

12. I tre vincitori del concorso verranno invitati alla trattativa privata, indetta ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera *c)*, decreto legislativo n. 157/95 e s.m., per l'affidamento del servizio oggetto del concorso con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati all'art. 7 capitolato speciale (esperienza, max 10 punti; prezzo, max 40 punti).

13. Informazioni sul capitolato speciale, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.: Divisione servizi socio-assistenziali, via Giulio n. 22, Torino, rag. Giuliano Maggiora, tel. 011/4425531, fax 011/4425596.

Informazioni sulla procedura di gara dott.ssa Monica Sciajno tel. 011/4422346, fax 011/4422681.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

14. - 15. Data invio ricevimento bando CEE: 10 luglio 2001.

Torino, 5 luglio 2001

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20321 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti. Oggetto della gara: fornitura ed installazione di n. 4 gru elettriche a ponte. Importo a base d'asta: L. 172.500.000 (° 89.088,815) + I.V.A. di cui L. 140.000.000 per la fornitura e L. 32.500.000 per l'installazione. Procedura di gara: pubblico incanto con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 64, secondo comma del regio decreto n. 827/24 e aggiudicazione col criterio dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. *c)*, e 76. Luogo di esecuzione: Cagliari. Indirizzo cui richiedere informazioni e documenti: Ufficio appalti via Sassari n. 3, 3° piano, tel. 070/6776201-77-09, fax 070/6776210. Termine di ricezione offerte: 2 agosto 2001 ore 12. Indirizzo per l'invio delle offerte: Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, Ufficio protocollo generale, via Roma n. 145, 09124 Cagliari. Data della gara: 3 agosto 2001 ore 10. Modalità e requisiti di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cagliari e inserito sul sito internet: www.comunecagliari.it Copia di detto bando potrà essere richiesta all'Ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari, Div. appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 8.000 ovvero L. 16.000 per trasmissione via fax.

Il dirigente: dott.ssa M. V. Orrù
Il vice segretario generale: dott. F. Cicero

C-20398 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, telex 334170-AEMNMI I, telefax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano, Comuni nei quali opera AEM S.p.a.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 018/2001.

Fornitura di contatori gas delle seguenti tipologie: contatori gas volumetrici a membrana e contatori gas non volumetrici a turbina. I prodotti delle società verranno sottoposti a processi di omologazione, sulla base di specifiche tecniche AEM Gas S.p.a., il cui esito positivo costituirà condizione necessaria per la fornitura.

Importo a base d'appalto: L. 3.500.000.000 (° 1.807.599,14) su base biennale;

b) divisione in lotti: no.

La fornitura è divisibile.

c) —.

5.a) - b) - c) - d) - e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 24 mesi dalla data di aggiudicazione, con consegne a scalare nel corso di validità del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori consentita: la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 3 agosto 2001, ore 14.

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 018/2001 - Fornitura di contatori gas. Non apribile». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprodotto, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera di invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita garanzia dell'adempiimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi (dal 1998 al 2000), non inferiore a L. 30.000.000.000 (pari a ° 15.493.706,97);

d) di aver fornito, negli ultimi tre esercizi (dal 1998 al 2000), contatori gas volumetrici a membrana e non volumetrici a turbina, per un valore non inferiore a L. 10.000.000.000 (pari a ° 5.164.568,99);

e) l'impegno a produrre il materiale richiesto, per l'intera fornitura, presso stabilimenti (da elencarsi) nei quali sia adottato un sistema di qualità in accordo con le norme ISO 9000, certificato da organismi accreditati; la medesima dichiarazione, riferita a costruttore, dovrà essere resa dai rivenditori unitamente alla dichiarazione attestante il possesso della licenza di commercializzazione concessa dalla casa costruttrice;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/CEE all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a f), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere a minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto per intero da almeno uno dei soggetti costituenti l'A.T.I.; il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti costituenti l'A.T.I. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —. 15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I. L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto. L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 9 luglio 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 10 luglio 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6053 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI
Assessorato ripartizione contratti ed appalti

Avviso di pubblico incanto n. 48

Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti, via Principe Amedeo n. 152, 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459.

Oggetto: servizio di formazione del personale del Comune di Bari (categoria 24, C.P.C. 92). Finanziamento: la spesa prevista in L. 1.589.500.000 (€ 820.908,24) I.V.A. esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, legge n. 537/93 è finanziata con il civico bilancio. Pagamento: sarà effettuato con le modalità previste nell'art. 15 del capitolato d'oneri. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) dello stesso decreto legislativo n. 157. Gli elementi di valutazione ed i relativi parametri di ponderazione sono: qualità tecnica: max punti 80; offerta economica: max punti 20. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta presentata, purché ritenuta conveniente, così come disposto dall'art. 12.2 del capitolato d'oneri. L'amministrazione aggiudicatrice procederà alla verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Luogo di esecuzione del contratto: le sedi dei corsi saranno messe a disposizione dall'aggiudicatario e dovranno insistere sul territorio del Comune di Bari o Comune vicinioro. Durata dell'appalto: annuale; gli interventi formativi dovranno svolgersi entro 12 mesi dalla data fissata in contratto. Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara tutte le ditte in possesso dei seguenti requisiti essenziali di natura tecnica e finanziaria: iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di istruzione e formazione professionale; per le ditte con sede in altri Stati membri, iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/95; idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti con l'impresa, che questa gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Detta documentazione dovrà essere rilasciata, in busta chiusa e sigillata, dagli istituti di credito; fatturazione nell'ultimo triennio per un importo non inferiore a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi) relativa all'attività specifica oggetto della gara svolta per dipendenti degli enti locali; prestazioni di analoghe attività di formazione per enti della pubblica amministrazione di adeguate dimensioni, per un importo globale riferito al triennio non inferiore ai 2/3 della spesa prevista per il servizio in questione, pari a L. 1.059.666.666; qualificata competenza dei docenti in relazione ai contenuti dei corsi ed esperienza degli stessi, minimo quinquennale, nel settore della formazione della pubblica amministrazione. Per le cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nel registro prefettizio e per i consorzi di cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nello schedario generale delle cooperative. Sono ammessi a partecipare consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/95. Il consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione nonché indicare la propria composizione. Qualora il consorzio partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, queste ultime devono essere espressamente indicate. Il possesso dei requisiti di natura tecnica e finanziaria da parte delle singole imprese temporaneamente raggruppate o da parte delle imprese consorziate con le quali il consorzio partecipa deve essere dimostrato così come disposto dall'art. 9 del capitolato d'oneri. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Sono esclusi i concorrenti che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, unica e incondizionata, redatta in lingua italiana e in competente bollo, dovrà essere costituita da: a) offerta economica: sottoscritta dal legale rappresentante della società o, in caso di A.T.I., dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante. Tale offerta deve essere chiusa in apposta busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante all'esterno la indicazione «offerta economica». Nella busta contenente l'offerta economica non deve essere incluso alcun altro documento; b) progetto: sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante della società concorrente o, in caso di A.T.I., dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante. Il progetto deve essere chiuso in apposta busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante all'esterno la indicazione «progetto». Nella busta contenente il progetto non

deve essere incluso alcun altro documento. Le suddette buste di cui ai punti a) e b) devono essere racchiuse, unitamente alla documentazione di seguito richiesta, in un unico plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto «documenti e offerta-progetto per appalto servizio di formazione professionale». Il plico così formato, indirizzato a: Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti c/o Ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia), deve pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 10 settembre 2001, a pena di esclusione. Si avverte che, scaduto il termine di presentazione delle offerte innanzi specificato, non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente, né si farà luogo a migliororia. Data di avvio delle operazioni di gara: i lavori della commissione aggiudicatrice inizieranno, in seduta pubblica, il giorno 20 settembre 2001 alle ore 9, presso la sede della Ripartizione contratti ed appalti, in via Principe Amedeo n. 152, Bari; documenti per la partecipazione: domanda di partecipazione, utilizzando esclusivamente il modello allegato sub a) al presente bando; copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore; idonea documentazione attestante il fatturato di attività generale e attività specifica oggetto della gara, secondo le modalità di cui all'art. 9.1, lett. b); referenze bancarie, secondo le modalità di cui all'art. 9.1, lett. a); cauzione provvisoria di L. 31.790.000 (€ 1.641,82) pari al 2% dell'importo a base d'asta, la cui costituzione deve essere comprovata, a pena di esclusione mediante l'allegazione di attestazione originale della Tesoreria comunale di avvenuto versamento, oppure mediante l'allegazione di attestazione originale di avvenuto versamento sul conto corrente bancario n. 218000 intestato a «Comune di Bari, Tesoreria comunale c/o Banca Nazionale del Lavoro, ABI 1005, CAB 4000, via Roberto da Bari n. 3, 70100 Bari, specificando nella causale «cauzione provvisoria riguardante l'appalto del servizio di formazione del personale del Comune di Bari», oppure originale di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da istituto bancario o assicurativo all'uopo autorizzato. La fidejussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente, a pena di esclusione: a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; b) una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o assicurativa deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio la predetta documentazione, ad eccezione del deposito cauzionale, dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio, nei termini specificati nel paragrafo «requisiti di partecipazione». Validità dell'offerta: le offerte rimangono ferme per 60 giorni dalla data della seduta di gara. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto; subappalto: è espressamente vietato, così come disciplinato dall'art. 17 del capitolato d'oneri. Avvertenze: il mancato recapito, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 157/95 determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara. Tutte le imprese partecipanti dovranno produrre, debitamente compilato, il Modello GAP allegato sub b) al presente avviso. L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di determinazione dirigenziale. Per la stipula del contratto, nella forma dell'atto pubblico amministrativo, l'amministrazione si riserva di chiedere idonea certificazione e documentazione ai sensi dell'art. 7 della legge «antimafia» n. 55/90, la costituzione nei modi di legge del deposito cauzionale definitivo nonché il versamento delle spese contrattuali. La mancata stipula del contratto nel termine stabilito, comporta l'incameramento della cauzione provvisoria, nonché le sanzioni previste dalla normativa in vigore. Elaborati di gara: il presente avviso, completo di allegati, unitamente al capitolato d'oneri è visionabile sul sito internet www.infopubblica.com, nonché presso il Settore appalti della ripartizione contratti ed appalti, via Principe Amedeo n. 152; gli elaborati di gara, altresì, possono essere ritirati, a pagamento se su cartaceo o gratuitamente su floppy da 3"1/2, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, sito in via Roberto da Bari n. 1, Bari (lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 9 alle 13).

Data di spedizione per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 9 luglio 2001.

Il dirigente: dott. Giuseppe Parisi.

C-20397 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE**Direzione beni e servizi - Servizio contratti appalti**

Piazza Signoria, P.zzo Vecchio

Risultato licitazione privata semplificata

Realizzazione di un nuovo, collegamento sull'Arno tra il Parco delle Cascine ed il quartiere dell'Isolotto, aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21, legge n. 109/94 e succ., mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Importo a base di gara L. 3.770.836.000 (° 1.947.474,27) di cui L. 146.660.000 (° 75.743,57) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese: 1) Arca Costruzioni S.r.l., Gricignano di Aversa (CE); 2) Andreozzi Nicola in A.T.I. con Meridionali Costruzioni, Casoria (NA); 3) Assirelli Strade S.r.l., Calenzano (FI); 4) Assoc. coop.va Muratori, Ravenna; 5) Banchetti Geom. G. e C. S.n.c., Rignano S/Arno (FI); 6) Berti Sisto & C. S.a.s., Firenzuola (FI); 7) Bitumstrade e C. S.a.s., Campi Bisenzio (FI); 8) Bulfaro Costruzioni S.r.l., Castronuovo di S. Andrea (PZ); 9) C.E.S.A.F. S.r.l., Calenzano (FI); 10) Canovi Costr. & C. S.n.c. in A.T.I. con Lelli Pietro e Figli, Lana Mocogno (MO); 11) Ciancio Geom. Antonio, Roccapiemonte (SA); 12) Cignoni Lendinara (RO); 13) CO.ED.ST. S.r.l., Moliterno (PZ); 14) Co.e.Str. S.p.a., Firenze; 15) CO.ED.AR. S.c.r.l., Arezzo; 16) CO.GE. S.r.l. in A.T.I. con Goldoni Ermanno & C. S.n.c., S. Cesario S/Panaro (MO); 17) Co.Gene Costr. Generali S.r.l., Lecce; 18) CO.IM S.p.a., Cascina (PI); 19) CO.S.E.F.I S.r.l., Guardigliare (CH); 20) Cogeis S.p.a., Quincinetto (TO); 21) Comac S.r.l., Cassino (FR); 22) Conglomerati S.p.a., Agliana (PT); 23) Cons. Edil S.r.l., Firenze; 24) Consorzio Etruria Soc. coop.va, Montelupo Fiorentino (FI); 25) Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, Ravenna; 26) Construction Company S.r.l., Gangi (PA); 27) Cooperativa Costruttori Soc. coop. a r.l., Argenta (FE); 28) Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l., Bologna; 29) Cooperativa Muratori Sterratori e Affdini S.c. a r.l., Massa e Cozzile (PT); 30) Costruzioni SIC, S. Felice sul Panaro (MO); 31) Credendino Costruzioni S.r.l., Napoli; 32) DE.CO. S.r.l., Roma; 33) Del Debbio S.p.a., Lucca; 34) Ecomoviter S.r.l., Bagnatica (BG); 35) Edilcarducci S.r.l., Bagno a Ripoli (FI); 36) Edilfiorentino S.r.l., Pistoia; 37) Ediltecnica S.r.l., in A.T.I. L'idraulica, Avenza (MS); 38) Endiasfalti S.p.a., Agliana (PT); 39) ESA Edilizia Strade e Affini S.r.l., S. Piero a Sieve (FI); 40) F.Ili Colasante S.r.l., S. Eusanio del Sangro (CH); 41) F.Ili Manghi S.p.a., Fontanellato (PR); 42) Ferlaino geom. Roberto, Lamezia Terme (CZ); 43) Gellini Giovanni & F. S.n.c., Arezzo; 44) Geomac di Silvestri Samuele & C. S.n.c., Mirandola (MO); 45) Geotrix S.a.s. in A.T.I. Pezzella Raffaele, S. Maria C.V. (CE); 46) Giangiobbe Ing. Domenico, Campobasso; 47) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a., Firenze; 48) Guarduccistrade S.r.l., Prato; 49) Guidi Costruzioni S.r.l., Foggia; 50) I.CO.P. S.p.a., Basigliano (UD); 51) Idrocostruzioni, San Gennaro V/A (NA); 52) Im.Cres S.r.l., Monreale (PA); 53) Costr. Calabria Pasquale, Moliterno (PZ); 54) Rosso Geom. F. e Figli, Firenze; 55) Berti geom. Romolo, Pisa; 56) Frappi Dino, Castiglion Fiorentino (AR); 57) Ing. G. Paolini, Bagno a Ripoli (FI); 58) Petrucco S.r.l., Cividale del Friuli (UD); 59) SA.CO.MER S.r.l., Cancellò ed Amone (CE); 60) Ingg. Sofi, Messina; 61) Interdill S.r.l., Roma; 62) Italscavi, Lastra a Signa (FI); 63) La Calenzano Asfalti S.p.a., Calenzano (FI); 64) Lami Costruzioni S.r.l., Susano di Palaganò (MO); 65) Latino S.r.l., Lecce; 66) Locatelli geom. G. S.p.a., Grumello del Monte (BG); 67) Lorenzini S.r.l., P. Buggianese (PT); 68) MA.CO S.r.l., Ponte a Moriano (LU); 69) Magazzini Generali del Porto S.p.a., La Spezia (SP); 70) Manganiello Domenico, Ariano Irpino (AV); 71) Mugello Lavori S.r.l., Barberino Mugello (FI); 72) Pancani Strade, Signa (FI); 73) Pierini Giuseppe, Tavarnuzze (FI); 74) Poli Gaspero, Firenze; 75) Polistrade S.p.a., Campi Bisenzio (FI); 76) Reggiani S.r.l., San Posidonio (MO); 77) S.A.M. Engineering S.p.a., Chiusi Scalo (SI); 78) S.I.T.E.F. S.r.l., Lecce; 79) S.J.L.E.S. S.r.l., Policoro (MT); 80) Sipa, Catania; 81) Soc. Edilizia Tirrena - SET. S.p.a., La Spezia; 82) Sorriso geom. Leopoldo, Licata (AG); 83) S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture, Scandicci (FI); 84) Sterri S.p.a., Battipaglia (SA); 85) Terzo S.r.l., Verona; 86) Tesos S.r.l., Catania; 87) Varia Costruzioni S.r.l., Lucca.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri: 13), 15), 31), 47), 51), 52), 59), 61), 70), 71) e 80).

È stata aggiudicata all'impresa Idrocostruzioni S.r.l., con sede in Scafati (SA), via E. Fermi n. 3, che ha offerto il ribasso dell'11,79%.

Firenze, Palazzo Vecchio 6 luglio 2001

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-625 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO

«Carlo Besta»

Istituto scientifico con personalità giuridica di diritto pubblico

Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura aperta (asta pubblica)

Il giorno 4 settembre 2001 alle ore 10 sarà esperita asta pubblica con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 per l'affidamento della fornitura mediante acquisto di n. 1 collimatore multilamellare.

Importo presunto della fornitura: L. 550.000.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 agosto 2001 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 4 luglio 2001), dal disciplinare di gara, dal capitolato speciale, che potranno essere richiesti all'Ufficio provveditorato (telefono 02/2394306, fax 02/2394459), previo pagamento di L. 20.000.

Il segretario generale: dott. Roberto Pinardi

Il commissario straordinario: dott. Graziano Arbosti

M-6050 (A pagamento).

**AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI
VICENZA - S.p.a.***Avviso di gara**(Dir. CEE 92/50, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)*

Le A.I.M., Aziende Industriali Municipali Vicenza S.p.a., contrà Pedemuro San Biagio n. 72, 36100 Vicenza. Tel. (0444)394911. Telefax (0444)321496. indicano una gara a procedura ristretta per l'affidamento della copertura assicurativa dei seguenti rischi categoria 6.a), servizi assicurativi C.P.C.: ex 81, 812, 814:

lotto 1° responsabilità civile autobus L. 675.000.000 (° 348.608,41) annuale; L. 675.000.000 (° 348.608,41) annuale opzione A.I.M.;

lotto 2° responsabilità civile automezzi vari L. 285.000.000 (° 147.190,22) annuale, L. 285.000.000 (° 147.190,22) annuale opzione A.I.M.;

lotto 3° R.C.T./R.C.O. responsabilità civile terzi e prestatori di lavoro L. 200.000.000 (° 103.291,38) annuale, L. 200.000.000 (° 103.291,38) annuale opzione A.I.M.;

lotto 4° incendio beni patrimoniali L. 80.000.000 (° 41.316,55) annuale, L. 80.000.000 (° 41.316,55) annuale opzione A.I.M.;

lotto 5° all risks informatici L. 10.000.000 (° 5.164,57) annuale, L. 10.000.000 (° 5.164,57) annuale opzione A.I.M.;

lotto 6° furto e rapina beni mobili centrale TLR e parcheggi L. 1.000.000 (° 516,46) annuale, L. 1.000.000 (° 516,46) annuale opzione A.I.M.;

lotto 7° furto e rapina autovetture parcheggi L. 15.000.000 (° 7.746,85) annuale, L. 15.000.000 (° 7.746,85) annuale opzione A.I.M.;

lotto 8° furto e rapina portavalori L. 7.500.000 (° 3.873,43) annuale, L. 7.500.000 (° 3.873,43) annuale opzione A.I.M.;

lotto 9° infortuni professionali ed extraprofessionali dirigenti ed amministratori L. 15.000.000 (° 7.746,85) annuale L. 15.000.000 (° 7.746,85) annuale opzione A.I.M.

Luogo di esecuzione: Vicenza.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo n. 175/95, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i., legge n. 990/69 s.m.i., altre disposizioni vigenti in materia.

Sono ammesse offerte per singoli lotti. Non sono ammesse varianti.

Durata dell'appalto:

lotti n. 1 e n. 2: 1° febbraio 2002/31 gennaio 2003; opzione A.I.M. 1° febbraio 2003/31 gennaio 2004;

lotti dal n. 3 al n. 9: 1° gennaio 2002/31 dicembre 2002; opzione A.I.M. 1° gennaio 2003/31 dicembre 2003.

Forma giuridica dei raggruppamenti: sono ammesse partecipazioni di più compagnie in coassicurazione, per il lotto n. 3 e n. 4, con le modalità precisate nel capitolato.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta semplice e in lingua italiana, entro il giorno 27 agosto 2001 presso le A.I.M. (rischio postale e/o consegna a carico del mittente); indirizzo ente appaltante.

Le lettere d'invito verranno spedite entro il 23 novembre 2001.

Cauzioni: provvisoria, pari al 5% dell'importo a base d'asta biennale per ogni singolo lotto a cui si partecipa, definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del premio finito biennale, per ogni lotto aggiudicato.

Condizioni minime: sono ammesse alla presente gara solo le compagnie di assicurazione in possesso dei seguenti requisiti:

ai sensi, dell'art. 9 del decreto legislativo n. 175/95, l'impresa sia autorizzata all'esercizio delle assicurazioni ovvero, se avente sede nella UE, sia autorizzata all'esercizio delle assicurazioni in Italia in virtù dell'elenco redatto dall'Isvap e pubblicato nei supplementi ordinari nella *Gazzetta Ufficiale*;

nel bilancio relativo all'esercizio 2000, redatto secondo lo schema adottato dall'Ania, abbiano acquisito tra i profitti del ramo danni, alla voce «Premi ed accessori dell'esercizio: ass. dirette», al netto dei premi relativi R.C. obbligatori autoveicoli e natanti, un importo non inferiore a L. 600.000.000.000 (° 309.874.139,45);

dispongano sulla piazza di Vicenza, limitatamente al rischio di responsabilità civile autobus e auto, di un'agenzia e un ispettorato sinistri presso il quale dovranno essere domiciliati i relativi contratti di assicurazione.

L'aggiudicazione dei singoli lotti avverrà con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, per singoli lotti e anche con una sola offerta valida per ogni singolo lotto. Il bando è stato inviato alla CEE in data 5 luglio 2001.

Vicenza, 5 luglio 2001

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-20303 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Brindisi

(Eretto in ente morale con regio decreto 13 settembre 1940, n. 1474)

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi, via Casimiro n. 21, I-72100 Brindisi, tel. 0831597851, fax 0831568237.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Brindisi - I;

b) natura ed entità dei lavori: C.P.V. 45210000.

Costruzione di 10 fabbricati di edilizia residenziale sovvenzionata per 130 alloggi.

Importo a base d'appalto: L. 17.770.511.891 (° 9.177.703,466) comprensivo degli oneri della sicurezza di L. 846.506.850 (° 437.184,303).

I lavori appartengono alle seguenti categorie per gli importi accantonati indicati:

OG1 prevalente: L. 14.170.624.341 (° 7.318.516,705);

OG11 scorponabile: L. 2.753.380.700 (° 1.422.002,458).

4. Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Richiesta documenti: il disciplinare di gara, capitoli d'oneri e documenti complementari possono essere visionari presso Ufficio tecnico IACP; è possibile acquistarne copia presso l'Eliografia «Centro D.E.F.» sita in Brindisi alla via C. Colombo n. 84, tel/fax 0831/564161. Il disciplinare di gara è disponibile presso il sito internet iacp.brindisi.it

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 13 settembre 2001;

b) indirizzo di ricezione: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese concorrenti;

b) data, ora e luogo: 14 settembre 2001 ore 10 presso la sede della stazione appaltante;

c) modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

8. Cauzione e garanzie: le garanzie e cauzioni richieste sono quelle previste dall'art. 30, legge n. 109/94.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con legge 12 luglio 1991 n. 203, articolo 18.

10. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime quelle previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dal disciplinare di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: è fatto obbligo alle imprese concorrenti di eseguire il sopralluogo dell'area dove si realizzeranno i lavori secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: l'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Data di invio del bando: 13 luglio 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni CEE: 13 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Longo.

C-20400 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

1. Appaltante: Lombardia Informatica S.p.a., Area procurement, via Don G. Minzoni n. 24, 20158 Milano, tel. +39/02/39331.384, fax +39/02/39331.225, AreaProcurement@lispait

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta; (gara n. 5/2001);

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: acquisto.

3.a) Luogo della prestazione. Lombardia Informatica.

Lotto 1 fornitura di hardware, software e servizi connessi per la revisione della rete Intranet di Lombardia Informatica S.p.a. C.P.V. 32412120; 45314320; valore massimo ° 191.090 + I.V.A.

Lotto 2 fornitura di hardware, software e servizi connessi per aggiornamento tecnologico della libreria a nastro automatica STK 4410 e servizi connessi. Numero di riferimento C.P.V. 30233000; valore massimo ° 185.925 + I.V.A.

Lotto 3 fornitura di un sottosistema a disco array di memorizzazione dati, numero di riferimento C.P.V. 30233141 valore massimo ° 309.874 + I.V.A.

Lotto 4 contratto quadro per la fornitura di materiale di consumo per PC e stampanti e altro materiale di consumo. Numero di riferimento C.P.V. 39217000 valore massimo ° 77.469 + I.V.A.

Ogni lotto rappresenta un contratto separato;

c) quantità dei prodotti da fornire: indicata negli atti di gara per ciascun lotto;

d) possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: per un solo lotto.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto: in funzione dei lotti come da documentazione di gara.

5.a) Servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: la documentazione in versione in formato cartaceo e ufficiale di tutti gli atti relativi alla gara potrà essere ritirata presso l'Area procurement all'indirizzo indicato al punto 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle ore 16,30. Posto che in caso di dubbio prevale la versione ufficiale, tale documentazione è anche disponibile, unitamente al modulo di registrazione, all'indirizzo <http://lispait/gare> I chiarimenti e le informazioni aggiuntive in ordine alla gara saranno inviati solamente ai concorrenti che abbiano provveduto a ritirare la documentazione presso l'Area procurement di Lombardia Informatica S.p.a. o abbiano inviato il modulo di registrazione reperibile nel sito internet;

b) termine ultimo per il ritiro dei documenti: ore 16,30 del giorno 31 agosto 2001.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 16,30 del giorno 3 settembre 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Area gare all'indirizzo indicato al punto 1.

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per concorrente, munito di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 4 settembre 2001 ore 10 all'indirizzo indicato al punto 1.

8. Cauzione: una cauzione del 5% al momento della firma dei contratti.

9. Modalità di pagamento: come da documentazione di gara.

10. Raggruppamenti di impresa: ammessa la partecipazione come da art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di partecipazione: requisiti economico-finanziari e tecnici; meglio precisati nella documentazione di gara.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri per l'aggiudicazione per ordine di importanza: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri, meglio precisati nella documentazione di gara.

14. Varianti: non ammesse varianti.

15. Altre informazioni: subappalto non ammesso. Le offerte non vincolano Lombardia Informatica S.p.a. che può revocare o sospendere la presente procedura o ridurre l'importo base di gara per mutate condizioni/esigenze.

16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 6 aprile 2001.

17. Data d'invio del bando: —.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

19. La fornitura rientra nel campo d'applicazione dell'accordo GATT: si.

20. Data di ricevimento del bando: —.

Lombardia Informatica S.p.a.: dott. Giorgio Bagalini.

M-6062 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA (Provincia di Bologna)

Esito gara appalto lavori di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento funzionale del Cinema Teatro Osservanza, Imola

Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) legge n. 109/94 e ss.mm.

Finanziamento: mutuo cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Tempi realizzazione opera: 510 gg. naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Responsabile del procedimento: Dal Fiume arch. Andrea

Direttore dei lavori: Bortolotti ing. Roberto, Giovannini ing. Gianni.

Ditte partecipanti: Domenicone Gaetano, Giugliano in Campania (NA); Costituenda, A.T.I. tra Caccavale Costruzioni S.p.a., Napoli (capogruppo) e CO.GE.DI. S.r.l., Napoli (mandante); Costituenda A.T.I. tra la Cooperativa Edil-Strade Imolese società cooperativa a responsabilità limitata, Imola (BO) (capogruppo) e Cefla s.c. a r.l. Imola (BO) (mandante), Eredi Lanzaro Salvatore di Lanzaro C. e C. S.n.c., Bologna, ditta esclusa; Costituenda A.T.I. tra Artedile Broggi s.r.l., Roma (capogruppo), Bandettini Costruzioni S.r.l., Roma (mandante), Impresa Edile geom. Emilio Toppi, Roma (mandante), Solema Costruzioni Generali S.r.l., Roma (mandante), CO.GE.CI. S.r.l., Roma (mandante), PCF Edilizia Restauri S.r.l., Roma (mandante), A.T.I. esclusa; Fratelli di Stazio & C. S.a.s., Napoli; Repin S.r.l., Catania; C.E.I.T. S.r.l. Costruzioni Edili Impianti Tecnologici, Napoli, ditta esclusa; SO.RIAM S.r.l., Marigliano (NA); Cooperativa Edil Atellana, Casagiove (CE); Costituenda A.T.I. tra Impresa di Costruzioni Modugno Michele, Bari (mandataria) e Ladisainpianti S.r.l., Bari (mandante); Italscavi Costruzioni S.p.a., Campobasso; DMC Costruzioni S.r.l., Calderara di Reno (BO); ITER S.c.r.l., Ravenna

GEN.COS. S.r.l., Parma; Costruzioni Generali Appalti S.r.l., Villaricca (NA); Guzzi geom. Ermanno, Lamezia Terme (CZ); Lattanzi s.r.l., Roma; Contedil di Ricco M. & C. S.a.s., Ferrandina (MT); S.I.C.E.P. S.r.l. società Costruzioni e Progettazione, Napoli; Falcone Costruzioni di Falcone Orazio & C. S.n.c., San Nicandro Garganico (FG); Rialto Costruzioni S.r.l. Napoli; Costituenda A.T.I. tra GE.CO. S.r.l., Vibo Valentia (VV) (capogruppo) e Lico Santo s.r.l., Maierato (VV); I.C.I. S.r.l. Parma Impresa Costruzioni Reale Mario s.r.l., Rovigo, ditta esclusa; C.A.R.E.A. S.c.r.l. Bologna C.I.M.S. S.c.r.l., Casalfumane (BO); Costituenda A.T.I. tra Tecnedialia di Zenga Mario, S. Giorgio a Cremano (NA), (capogruppo) R.O.L.A. impianti S.r.l. Cesano Boscone (MI) (mandante) e Carmec S.r.l., Palma Campania (NA) (mandante) A.T.I. esclusa; Fenap Officine Riunite S.r.l., Agnano (NA); GPL Costruzioni Generali S.r.l., Ancona; Impresa Edile Allodi Aldo S.r.l., Parma, Cooperativa Edile Appennino S.c.r.l., Monghidoro (BO); Cosbeton S.r.l. «Costruzioni Edili Progettazione Calcoli», Roma; Impresa Costruzioni Adorni Attilio di Adorni geom. Nello S.r.l., Parma (PR); Jacorossi imprese S.r.l., Milano; Costituenda A.T.I. tra CO.FER. S.r.l., Lamezia Terme (capogruppo), Zeta 3 S.r.l., Villa San Giovanni (mandante) e Gagliotti Marcello, Lamezia Terme (mandante); Giangiobbe ing. Domenico, Campobasso; Omniacostruzioni S.r.l., Campobasso; Florinda S.r.l., Roma; Ricci Costruzioni 1986 S.r.l., Roma; Costruzioni Cinquegrana S.r.l., Casoria (NA).

Ditta aggiudicataria: Lattanzi S.r.l., Roma, per l'importo totale di L. 3.294.819.580, ° 1.701.632.30 I.V.A. esclusa, così determinato: L. 3.220.096.778, ° 1.663.041,20 I.V.A. esclusa risultante dal ribasso del 14,21% sull'importo dei lavori posto a base di gara di L. 3.753.464.014, ° 1.938.502,39 I.V.A. esclusa, più L. 74.722.802 ° 38.591,11 I.V.A. esclusa, quali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (Determinazione dirigenziale n. 656 del 18 maggio 2001).

Invio esito alla G.U.R.I.: 11 luglio 2001.

Il dirigente: ing. Grandi Giovanni.

C-20289 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

Terni, via Tristano Da Joannuccio

Tel. 0744/2051, fax 0744/205338

Si rende noto che questa Azienda ospedaliera intende espletare la gara mediante appalto concorso, per la locazione quinquennale compresa la manutenzione full risk, con eventuale riscatto finale, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98, per l'acquisizione, in unico lotto, delle apparecchiature appresso indicate per la U.O. di oculistica: 1 apparecchio laser ad ecimeri per il trattamento correttivo dei vizi refrattivi e della seguente strumentazione complementare: topografo corneale/pachimetro ad ultrasuoni/pupillometro/autorefrattometro-autocheratometro/microcheratotomo corneale per metodica laser.

Importo presunto complessivo 1.300.000.000 I.V.A. esclusa.

I termini di consegna concernenti la predetta gara sono fissati in gg. 30 dalla data di stipula del contratto. Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento. La domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana e sottoscritta dal rappresentante legale della ditta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via T. Da Joannuccio, 05100 Terni, entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 agosto 2001 (termine perentorio) esclusivamente in uno dei seguenti modi: a) con raccomandata a/r a mezzo del servizio postale; b) con posta celere con ricevuta di ritorno; c) tramite corriere o agenzia di recapito. L'orario di apertura dell'Ufficio protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro gg. 10 dalla data di ultimazione dei lavori di selezione. A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione: 1) dichiarazione sostitutiva dei documenti, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 attestante: a) che la ditta è iscritta regolarmente nel registro della C.C.I.A.A. se chi esercita l'impre-

sa è cittadino italiano o, se trattasi di cittadino d'altro Stato membro non residente in Italia, nel registro commerciale dello Stato di residenza; b) l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98; 2) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concernente: a) il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi che deve essere pari almeno, pena l'esclusione, all'importo presunto al netto dell'I.V.A., previsto nel presente bando; b) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi; c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (98-99-2000) con il rispettivo importo, data e destinatario. Nel caso di raggruppamento di imprese tutte le anzidette dichiarazioni dovranno essere presentate e sottoscritte dal rappresentante legale di ogni singola ditta raggruppata che dovrà allegare alla dichiarazione stessa copia di un documento valido; 3) idonee dichiarazioni bancarie.

La fornitura sarà aggiudicata, in un unico lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), dei sopracitati decreti legislativi secondo i criteri che saranno fissati nel capitolato speciale di fornitura. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'Area beni e servizi Ufficio acquisti dell'azienda, tel. 0744/0205321, fax: 0744/205338. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 10 luglio 2001 ed è stato ricevuto il 10 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Ciano Ricci Feliziani.

C-20300 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SILE-PIAVE - S.p.a.

Roncade (TV), via T. Vecellio n. 8
Telefono 0422/7097, telefax 0422/840756
E-mail azienda@sile-piave.it
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282170265

Esito di gara mediante pubblico incanto (ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999)

Oggetto dell'appalto: ampliamento della rete fognaria del Comune di Marcon (VE).

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.490.000.000, pari a ° 1.285.977,68 (compresi gli oneri per la sicurezza di L. 74.700.000, pari a ° 38.579,33).

Pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II: n. 82 in data 7 aprile 2001.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto (determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari) rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Data di espletamento della gara: 12 giugno 2001.

Data di aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio di amministrazione: 19 giugno 2001.

Numero offerte pervenute: 81.

Imprese escluse per incompletezza od irregolarità della documentazione o dell'offerta: 6.

Impresa aggiudicataria: Freguglia S.r.l., con sede in via Monti Turini n. 26 a Porto Viro (RO).

Importo netto di aggiudicazione: L. 2.026.490.000 (° 1.046.594,74), corrispondente ad un ribasso arrotondato del 16,098%, al netto degli oneri fiscali, oltre agli oneri per la sicurezza sopra riportati.

L'esito integrale con i dati relativi alle imprese partecipanti può essere consultato sul sito internet <http://www.cisfel.veneto.it>

Roncade, 29 giugno 2001

Il direttore generale: ing. Gino Cappellazzo.

C-20313 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SILE-PIAVE - S.p.a.

Roncade (TV), via T. Vecellio n. 8
Telefono 0422/7097, telefax 0422/840756
E-mail azienda@sile-piave.it
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282170265

Esito di gara mediante pubblico incanto (ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

Oggetto dell'appalto: ampliamento della rete fognaria del Comune di Quarto d'Altino).

Importo complessivo dell'appalto: L. 3.302.714.877, pari a ° 1.705.709,88 (compresi gli oneri per la sicurezza di L. 99.081.446, pari a ° 51.171,30).

Pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II: n. 82 in data 7 aprile 2001.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto (determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari) rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Data di espletamento della gara: 11 giugno 2001.

Data di aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio di amministrazione: 19 giugno 2001.

Numero offerte pervenute: 75.

Imprese escluse per incompletezza od irregolarità della documentazione o dell'offerta: 3.

Impresa aggiudicataria: Garofolin Paolo, con sede in via S.P. Montagnon n. 41 a Torreglia (PD).

Importo netto di aggiudicazione: L. 2.718.508.744 (° 1.403.992,60), corrispondente ad un ribasso arrotondato del 15,143%, al netto degli oneri fiscali, oltre agli oneri per la sicurezza sopra riportati.

L'esito integrale con i dati relativi alle imprese partecipanti può essere consultato sul sito internet <http://www.cisfel.veneto.it>

Roncade, 29 giugno 2001

Il direttore generale: ing. Gino Cappellazzo.

C-20314 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SILE-PIAVE - S.p.a.

Roncade (TV), via T. Vecellio n. 8
Telefono 0422/7097, telefax 0422/840756
E-mail azienda@sile-piave.it
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282170265

Esito di gara mediante pubblico incanto (ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

Oggetto dell'appalto: ampliamento delle reti fognarie dei Comuni di Meolo (VE) e Roncade (TV).

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.644.440.497, pari a ° 1.365.739,54 (compresi gli oneri per la sicurezza di L. 79.333.215, pari a ° 40.972,19).

Pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II: n. 82 in data 7 aprile 2001.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto (determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari) rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Data di espletamento della gara: 5 giugno 2001.

Data di aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio di amministrazione: 19 giugno 2001.

Numero offerte pervenute: 70.

Imprese escluse per incompletezza od irregolarità della documentazione o dell'offerta: 4.

Impresa aggiudicataria: Sabbadin Costruzioni S.r.l., con sede in via Altinate n. 62 a Padova.

Importo netto di aggiudicazione: L. 2.177.755.886 (€ 1.124.717,05), corrispondente ad un ribasso arrotondato del 15,101%, al netto degli oneri fiscali, oltre agli oneri per la sicurezza sopra riportati.

L'esito integrale con i dati relativi alle imprese partecipanti può essere consultato sul sito internet <http://www.cisped.veneto.it>

Roncade, 29 giugno 2001

Il direttore generale: ing. Gino Cappellazzo.

C-20315 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda torinese mobilità S.p.a., Torino, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.291, sito internet www.atm.torino.it

2. Oggetto del sistema di qualificazione. Il presente sistema intende qualificare, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995 imprese in grado di effettuare servizi di vigilanza e pattugliamento.

Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Requisiti di qualificazione. I requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione. Requisiti e documentazione richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione. Dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata. Le dichiarazioni dovranno essere compilate in ogni punto e corredate della documentazione richiesta, pena l'esclusione dal sistema di qualificazione. Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 (tale dichiarazione per le imprese straniere va resa solo se tali imprese hanno stabilimenti in Italia);

d) di essere in possesso della abilitazione prefettizia valida per la Provincia di Torino, indicandone gli estremi e di impiegare per il servizio guardie particolari giurate, ai sensi del testo unico di pubblica sicurezza, regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e annesso regolamento;

e) di disporre di una sede operativa in Torino o nei Comuni dell'area metropolitana e contermini ai sensi del D.P.G.R. Piemonte del 5 dicembre 1972 (in caso di raggruppamento il requisito deve essere posseduto e dichiarato dalla capogruppo);

f) di essere disponibile a visite ispettive da parte A.T.M. del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000;

g) allegare descrizione delle tipologie di servizio offerte e elenco da cui risulti il numero e le mansioni del personale dipendente addetto ai vari servizi. Le ditte/associazioni di imprese in possesso dei suddetti requisiti saranno qualificate.

4. Indizione delle gare. L'A.T.M. S.p.a. inviterà a presentare offerta senza preventiva pubblicazione di bando tutte le ditte/raggruppamenti che risulteranno al momento dell'invito qualificate, in quanto in possesso dei richiesti requisiti.

L'A.T.M. si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di tre anni la ditta/raggruppamento che abbia dato luogo, per propria colpa, a risoluzione di contratto con A.T.M., avente per oggetto fornitura di servizi di vigilanza e pattugliamento.

5. Durata e aggiornamento del sistema di qualificazione. Il sistema avrà durata di 3 anni a partire dalla data di comunicazione alle prime ditte/raggruppamenti selezionate degli esiti della qualificazione.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare, entro 30 giorni dall'evento, qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3 del presente bando.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

6. Presentazione domande. La domanda di ammissione all'albo contenente i requisiti richiesti al punto 3 del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995 e pervenire in busta chiusa. Indirizzo: Azienda torinese mobilità S.p.a., segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per servizi di vigilanza e pattugliamento.

È ammessa la presentazione delle domande per tutta la durata del sistema.

Verrà effettuata una prima selezione delle domande che perverranno entro il 14 settembre 2001, ore 12.

Le domande pervenute dopo tale termine verranno iscritte nei termini previsti dalla legge.

7. Ulteriori informazioni. Informazioni ulteriori potranno essere richieste a contratti e appalti, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/5764.744 (centralino 011/5764.1).

L'A.T.M. si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate. I dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

Torino, 10 luglio 2001

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-20307 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1 BRINDISI

Bando di gara procedura accelerata

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. BR/1 Brindisi, via Napoli n. 8, 72011 Brindisi, tel. 0831/536721-536658, fax 0831/536764.

2.a) Procedura di aggiudicazione: «licitazione privata» art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92;

b) insufficienza, con le attuali sale operatorie, a soddisfare le esigenze dell'intera utenza;

c) forma della procedura: procedura ristretta.

3.a) Luogo della consegna: presidio ospedaliero di Ostuni;

b) natura del prodotto: fornitura ed installazione di apparecchiature ed attrezzature per n. 3 sale operatorie del presidio ospedaliero di Ostuni, importo stimato L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18) I.V.A. esclusa.

4. Termine per il completamento della fornitura: tre mesi dalla aggiudicazione; termine per l'avvio della fornitura: trenta giorni dalla aggiudicazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 luglio 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: Azienda U.S.L. BR/1 Brindisi, via Napoli n. 8, 72100 Brindisi (Casale);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni.

9. Le imprese partecipanti singolarmente o in associazione dovranno produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni sostitutive di certificazione dei sottoelencati certificati:

1) iscrizione al registro delle imprese o equivalente registro professionale per le imprese di altro Stato dell'U.E., da cui risultino tutte le informazioni societarie e commerciali contenute nel certificato;

2) inoltre una dichiarazione dalla quale risulti:

a) che l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) che il fatturato complessivo relativo agli anni 1998/99/2000 sia pari o superiore a L. 2.200.000.000 (° 1.136.205,18) I.V.A. esclusa;

c) che, nel caso di impresa partecipante singolarmente, la stessa non partecipa anche in raggruppamento d'impresa, o che, nel caso di impresa partecipante in raggruppamento d'impresa, la stessa non partecipa anche singolarmente, ovvero, nel caso di impresa che partecipa in un raggruppamento d'impresa, la stessa non partecipa anche in un altro raggruppamento d'impresa.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92.

13.a) Ogni ulteriore informazione, rivolgersi, in orari d'ufficio, all'Azienda U.S.L. BR/1 Brindisi, Area gestione patrimonio;

b) il bando integrale sarà disponibile sul sito www.auslbr1.brindisi.it

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 luglio 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Domenico Lagravinese.

C-20399 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI Commissario straordinario ex OPCM Sarno

Avviso di preinformazione

1. Prefetto di Napoli, Commissario straordinario O.P.C.M. 14 aprile 1995 e successive, piazza Plebiscito n. 22 cap. 80132 Napoli (Italia), tel. 081/7943111.

2. Categoria di servizio: 12 C.P.C.: 867.

Luogo di esecuzione Regione Campania Province di Napoli e Salerno.

Progettazione esecutiva, piani sicurezza decreto legislativo n. 494/96 sulla base dei progetti preliminari, delle singole reti fognarie dei seguenti Comuni

Medio Sarno:

Comune	Importo presunto Opere da progettare Lire miliardi/euro milioni
—	—
1) Cava dei Tirreni	82,060/42,38
2) Gragnano	51,637/26,67
3) Nocera inferiore	58,639/30,28
4) Pagani	34,920/18,03
5) Roccapiemonte	13,671/ 7,06
6) S. Giuseppe Vesuviano	42,401/21,90
7) S. Marzano sul Sarno	30,263/15,63
8) S. A. Abate	32,997/17,04
9) S. E. Montalbino	30,328/15,66

Oneri sicurezza riconosciuti non soggetti ribasso

I corrispettivi dei suindicati servizi saranno computati ai sensi del D.M. 4 aprile 2001.

Ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio; qualora risulti primo in più lotti, si aggiudicherà il lotto d'importo maggiore.

3. Data provvisoria per l'avvio della procedura gara 1° settembre 2001 con le norme e con i criteri di aggiudicazione di al regolamento n. 554/99 ed alla normativa comunitaria di rinvio.

4. Fondi a messi a disposizione del Prefetto di Napoli quale Commissario straordinario ex O.P.C.M. 14 maggio 95 e successive.

5. Altre informazioni: data l'urgenza la gara verrà indetta con fissazione dei termini previsti dal decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/90 art. 10, comma 5;

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Prefetto di Napoli Commissario Straordinario ex OPCM Sarno c/o Prefettura di Napoli, piazza Municipio n. 84 p. 3° Uff. emergenza Sarno, 80100, Napoli (tel. 081/4201737, fax 081/4201736).

6. Data di spedizione dell'avviso 4 luglio 2001.

7. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 4 luglio 2001.

p. Il Commissario straordinario ex O.P.C.M. 14 aprile 1995
Il provveditore OO.PP. per la Campania
Delegato: dott. Alessandro D'ambrosio

C-20284 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI Commissario straordinario ex OPCM Sarno

Avviso di preinformazione

1. Prefetto di Napoli, Commissario straordinario O.P.C.M. 14 aprile 1995 e successive, piazza Plebiscito n. 22 cap. 80132, Napoli (Italia), tel. 081/7943111.

2.a) Luogo di esecuzione Regione Campania Province di Napoli e Salerno;

2.b) Appalto lavori a corpo ed a misura delle seguenti singole reti di collettori subcomprensoriali dei Comuni Medio Sarno categoria (OG6).

Collettori	Subcomprensorio Numero	Importo presunto base d'asta lire miliardi/euro milioni
—	—	—
Pompei S., Antonio Abate, Scafati	1	39,6/20,5
Ottaviano, Poggiomarino, S. Giuseppe V		
S. Valentino Torio, Sarno, Striano, Terzigno	2	30,6/15,8
Angri, Corbara, Nocera Inf., Pagani		
S. Marzano sul Sarno, S. E. Montalbino	3	31,4/16,2
Castel S. Giorgio, Cava dei Tirreni		
Nocera Superiore, Roccapiemonte e Siano	4	19,1/9,9

Oneri sicurezza riconosciuti non soggetti ribasso.

L'affidamento in appalto è previsto per ciascun subcomprensorio. Ogni offerente non potrà aggiudicarsi più di un lavoro; qualora risulti primo nelle graduatorie di più subcomprensori, si aggiudicherà quello d'importo maggiore.

3.a) Data provvisoria per l'avvio della procedura del pubblico incanto 1° settembre 2001, con criterio di aggiudicazione art. 21 comma 1 e comma 1-bis legge n. 109/94 e successive ed art. 90 comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4. Fondi a messi a disposizione del Prefetto di Napoli quale Commissario straordinario ex O.P.C.M. 14 maggio 1995 e successive.

5. Altre informazioni: data l'urgenza la gara verrà indetta con fissazione dei termini previsti dal decreto legislativo n. 554/99 art. 79, comma 8;

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Prefetto di Napoli Commissario straordinario ex OPCM Sarno c/o Prefettura di Napoli, piazza Municipio n. 84 p. 3° Uff. emergenza Sarno, 80100 Napoli (tel. 081/4201737, fax 081/4201736).

6. Data di spedizione dell'avviso 4 luglio 2001.

7. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 4 luglio 2001.

p. Il Commissario straordinario ex O.P.C.M. 14 aprile 1995
Il provveditore OO.PP. per la Campania
Delegato: dott. Alessandro D'ambrosio

C-20283 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici

Rettifica di avviso di gara

Con riferimento all'avviso di gara relativo al rifacimento della mantellata esterna antistante il dente della diga «Duca di Galliera, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 154 del 5 luglio 2001, si precisa che il termine di scadenza di presentazione delle domande è prorogato, in forza del decreto legge 3 maggio 2001 n. 160 e s.m. e i., al 23 luglio 2001 e che per i valori di cui ai punti b1), e b2) del sopracitato avviso valgono i requisiti indicati dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, comma 1, lettera a) e b).

Genova, 11 luglio 2001

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-20393 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici

Rettifica di avviso di gara

Con riferimento all'avviso di gara relativo alla creazione campo di gara per attività sportive di canottaggio e canoa, realizzazione di un'opera di difesa spondale della scarpata lato terrapieno con massi di seconda categoria e costruzione di pista asfaltata da levante fino alla torretta di arrivo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 154 del 5 luglio 2001, si precisa che il termine di scadenza di presentazione delle domande è prorogato, in forza del decreto legge 3 maggio 2001 n. 160 e s.m. e i., al 23 luglio 2001 e che per i valori di cui ai punti b1) e b2) del sopracitato avviso valgono i requisiti indicati dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, comma 1, lettera a) e b).

Genova, 11 luglio 2001

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-20394 (A pagamento).

ESPROPRI

FAVER - S.p.a.
IMPRESA UNIONE - S.p.a.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 legge 22 ottobre 1971 n. 865, rende noto che sono depositati presso la segreteria del Comune di Rapolla dall'11 luglio 2001, i seguenti atti relativi al procedimento espropriativo per la realizzazione del prog. BAS/05-3° lotto.

Perizia di variante:

a) relazione esplicativa dell'opera;

b) piano particellare con relativa mappa catastale ed elenco espropriandi.

Chiunque possa essere interessato potrà prendere visione degli anzidetti documenti e presentare, eventualmente, osservazioni scritte in merito, depositandole presso la segreteria comunale entro quindici giorni dal 11 luglio 2001.

(*Omissis*).

A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a.:
 ing. Di Marzo

S-18226 (A pagamento).

FAVER - S.p.a.
IMPRESA UNIONE - S.p.a.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 legge 22 ottobre 1971 n. 865, rende noto che sono depositati presso la segreteria del Comune di Melfi dall'11 luglio 2001, i seguenti atti relativi al procedimento espropriativo per la realizzazione del prog. BAS/05-3° lotto.

Perizia di variante:

a) relazione esplicativa dell'opera;

b) piano particellare con relativa mappa catastale ed elenco espropriandi.

Chiunque possa essere interessato potrà prendere visione degli anzidetti documenti e presentare, eventualmente, osservazioni scritte in merito, depositandole presso la segreteria comunale entro quindici giorni dal 11 luglio 2001.

(*Omissis*).

A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a.:
 ing. Di Marzo

S-18225 (A pagamento).

FAVER - S.p.a.
FERRARA - S.n.c.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Ferrara S.n.c. rende noto che la Regione Basilicata ha emesso la determinazione di espropriazione definitiva come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata, Dipartimento infrastrutture e mobilità, Direzione generale. Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/343 del 21 giugno 2001.

Oggetto: lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idropotabile.

Espropriazione definitiva: immobili in agro di Viggiano.

(*Omissis*).

Determina:

è pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del demanio della Regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (*Omissis*), siti in Agro del Comune di Viggiano interessati dai lavori (*Omissis*),

(*Omissis*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR per motivi legittimità entro trenta giorni dalla notifica, (*Omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente: dott. Attilio S. Nunziata.

S-18227 (A pagamento).

FAVER - S.p.a.
FERRARA - S.n.c.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Ferrara S.n.c. rende noto che la Regione Basilicata ha emesso la determinazione di espropriazione definitiva come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata, Dipartimento infrastrutture e mobilità, Direzione generale. Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/3463 del 21 giugno 2001.

Oggetto: lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idropotabile.

Espropriazione definitiva: immobili in agro di Tramutola.

(*Omissis*).

Determina:

è pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del demanio della Regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (*Omissis*), siti in Agro del Comune di Tramutolo interessati dai lavori (*Omissis*),

(*Omissis*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR per motivi legittimità entro trenta giorni dalla notifica, (*Omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente: dott. Attilio S. Nunziata.

S-18228 (A pagamento).

FAVER - S.p.a.
FERRARA - S.n.c.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Ferrara S.n.c. rende noto che la Regione Basilicata ha emesso la determinazione di espropriazione definitiva come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata, Dipartimento infrastrutture e mobilità, Direzione generale. Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/3473 del 21 giugno 2001.

Oggetto: lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idropotabile.

Espropriazione definitiva: immobili in agro di Sant'Arcangelo.

(*Omissis*).

Determina:

è pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del demanio della Regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (*Omissis*), siti in Agro del Comune di Sant'Arcangelo interessati dai lavori (*Omissis*),

(*Omissis*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR per motivi legittimità entro trenta giorni dalla notifica, (*Omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente: dott. Attilio S. Nunziata.

S-18229 (A pagamento).

FAVER - S.p.a.
FERRARA - S.n.c.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Ferrara S.n.c. rende noto che la Regione Basilicata ha emesso la determinazione di espropriazione definitiva come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata, Dipartimento infrastrutture e mobilità, Direzione generale. Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/3483 del 21 giugno 2001.

Oggetto: lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idropotabile.

Espropriazione definitiva: immobili in agro di Roccanova.

(*Omissis*).

Determina:

è pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del demanio della Regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (*Omissis*), siti in Agro del Comune di Roccanova interessati dai lavori (*Omissis*),

(*Omissis*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR per motivi legittimità entro trenta giorni dalla notifica, (*Omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente: dott. Attilio S. Nunziata.

S-18230 (A pagamento).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 8154-97/I

Rep. n. 1390

Il prefetto della Provincia di Mantova,

Visto il decreto del Ministro dei LL.PP. n. 3752-78/709, del 27 dicembre 1990, con il quale, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità è stato approvato il progetto redatto dal compartimento A.N.A.S. di Milano n. 8739, in data 20 marzo 1990, relativo ai lavori di costruzione della bretella di collegamento tra la s.s. n. 62 (km 186+088, loc. Gambetto) e la s.s. n. 10 (km 292+100, loc. Lunetta) nel Comune di Mantova, lavori dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili;

Considerato che per n. 7 (sette) ditte interessate dall'espropriazione di terreni necessari ai lavori sopra specificati è stata completata la procedura espropriativa prevista dalle leggi 25 giugno 1865, n. 2359, 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista l'istanza in data 20 giugno 2001, con la quale il direttore tecnico dell'Impresa Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l., incaricato dall'A.N.A.S. dell'esecuzione dei lavori sopra indicati, ha chiesto l'emissione del decreto di espropriazione definitiva nei confronti delle 7 (sette) ditte sotto elencate;

Ritenuto che l'istanza può essere accolta, avendo l'A.N.A.S. provveduto a depositare, presso la Cassa Depositi e Prestiti, le somme spettanti alle ditte espropriande, così come disposto dal Tribunale di Mantova con decreto in data 18 ottobre 2000 n. 2361.

Decreta:

sono espropriati, a favore dell'Ente Nazionale per le Strade (A.N.A.S.) i terreni siti in Comune di Mantova specificati nel decreto integrale di pari numero e data, di proprietà delle sottoelencate ditte:

Azienda Servizi Municipalizzati, Euroclub S.p.a., Masotto Diego, eredi di Virgili Armando, SO.VE.MO. S.r.l. Vendite Mobiliari, Virgili Enrico e Marisa, Sartorello Oddo.

Mantova, 29 giugno 2001

p. Il prefetto
Il viceprefetto: Milito

C-20341 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI LODI**

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Autorizzazione n. 2/99

Richiesta di volturazione della titolarità dell'autorizzazione a conservare e custodire kg 7.000 di ammoniaca anidra (NH₃), da usare per la produzione del freddo e affidamento della direzione tecnica del deposito della ditta Frigoriferi di Tavazzano S.p.a. Magazzini Generali, strada per Pezzolo Tavazzano con Villavesco (LO).

Il direttore generale,

Vista la documentata domanda, in data 23 settembre 1999 (prot. n. 9471/Dip.Prev.Sett.San.) con la quale la società Frigoriferi di Tavazzano S.p.a. Magazzini Generali con sede legale in Milano, via Massena n. 12/7, int. 1 e stabilimento in Tavazzano con Villavesco (LO) n. 10, nella persona del presidente sig. Benoit Maurice Petitprez, nato a Roubaix (Francia) il 15 febbraio 1954, residente a

174 Rue de Guette-Bullion (Francia), chiede la volturazione della titolarità da Giuseppe Enrico Capellini a Benoit Maurice Petitprez riferita all'autorizzazione n. 910 del 18 novembre 1982 atta a conservare, custodire ed utilizzare all'interno di un impianto frigorifero a circuito chiuso un quantitativo massimo di kg 7.000 di ammoniaca anidra con formula chimica NH₃ da utilizzare per la produzione del freddo e l'affidamento della direzione tecnica del deposito al dott. Cichero Luigi;

Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio P.S.A.L. del Dipartimento di prevenzione espresso con nota prot. n. 2062 del 6 marzo 2001, successivamente assunto nella deliberazione n. 357 del 20 marzo 2001;

Visto il parere della commissione tecnica provinciale gas tossici;

Visto il regolamento per l'impiego dei gas tossici di cui al regio decreto 9 gennaio 1927 n. 147 e successive modificazioni;

Viste la legge regionale n. 64 del 26 ottobre 1981, art. 3 e la legge regionale n. 65 del 26 ottobre 1981;

Vista la legge regionale n. 61 del 30 gennaio 1984, artt. 1 e 2.

Autorizza:

1) la volturazione della titolarità dell'autorizzazione al sig. Benoit Maurice Petitprez, nato a Roubaix (Francia) il 15 febbraio 1954, residente a 174 Rue de Guette-Bullion (Francia), in qualità di presidente della ditta Frigoriferi di Tavazzano S.p.a. Magazzini Generali con sede legale in Milano, via Massena n. 12/7, int. 1 e stabilimento in Tavazzano con Villavesco (LO) n. 10.

Dovranno essere osservate le prescrizioni di sicurezza e le cautele previste dal regolamento gas tossici approvato con regio decreto 9 gennaio 1927 n. 147 e successive modificazioni, (*Omissis*);

2) l'affidamento dell'incarico di direttore tecnico del deposito al dott. Luigi Cichero nato a Pasturana (AL) il 30 luglio 1947 e residente a Alessandria in via P. Micca n. 1, laureato in chimica presso l'Università degli studi di Genova il 13 dicembre 1973.

La presente autorizzazione è personale e vale per le condizioni di deposito denunciate in richiesta, può essere sospesa o revocata per la inosservanza delle prescrizioni vigenti e/o abuso del titolare.

Qualsiasi variazione riguardante la persona del titolare dell'autorizzazione, del direttore tecnico, la ragione sociale della ditta, le condizioni strutturali o operative, è soggetta a tempestiva comunicazione.

La presente autorizzazione viene pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lodi, 14 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-20324 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/169.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: IMIGRAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

2 sir 6 mg senza autoiniettore - A.I.C. n. 027975034;

4 compresse 100 mg - A.I.C. n. 027975059;

2 sir con autoiniettore penkit 6 mg - A.I.C. n. 027975061;

4 compresse 50 mg - A.I.C. n. 027975073;

8 compresse 50 mg - A.I.C. n. 027975085.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una A.I.C.: dimensioni del lotto del principio attivo; Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo (ricristallizzazione dell'intermedio GR33829A, purificazione tramite lavaggio, eliminazione del solvente toluene).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-20395 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/471.

Titolare: The Wellcome Foundation Ltd rappresentante per l'Italia Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2 Verona.

Specialità medicinale: FLOLAN.

Confezioni e numeri A.I.C.

1 flac.no 0,500 mg + 1 fl. dil. - A.I.C. n. 027750013;

0,5 mg polvere x soluz. x infus.ev 1 flac. - A.I.C. n. 027750025;

1,5 mg polvere x soluz. x infus.ev 1 flac. + 2 flaconi solvente da 50 ml - A.I.C. n. 027750037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), autorizzazione ad effettuare le fasi di confezionamento secondario e rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Glaxo Wellcome S.p.a. stabilimento sito in San Polo di Torrile, Parma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-20396 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/596.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: NATECAL D3.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 60 compresse masticabili 600 mg/400 U.I. - A.I.C. n. 034899017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11 Cambiamento del produttore del principio attivo calcio carbonato da: ChR. Hansen, stabilimento sito in 1595 Mac Arthur Boulevard, Mahwah, NJ 07430 USA a: Scora S.a., rue de l'usine, 62132 Caffiers (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-20298 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/595.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: NATECAL D3.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 60 compresse masticabili 600 mg/400 U.I. - A.I.C. n. 034899017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Richiesta di autorizzazione a effettuare la prima fase di granulazione (calcio carbonato + maltodestrine) presso l'officina Fine Foods NTM S.p.a. sita in Brembate (BG), via Dell'Artigianato nn. 8/10 in sostituzione dell'officina della società Italfarmaco p.a., sita in Milano, viale Fulvio Testi n. 330, che continuerà ad effettuare tutte le fasi della produzione e rilascio dei lotti, tranne la prima fase di granulazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-20299 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames snc
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: DEPONT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

15 sistemi transdermici 5 mg - A.I.C. n. 026070019;

15 sistemi transdermici 10 mg - A.I.C. n. 026070021;

15 cerotti transdermici 15 mg/24 ore - A.I.C. n. 026070033.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

(Comunicazioni Ministero sanità, Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2001).

Codice pratica NOT/2001/168. Modifica n. 8: Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

Codice pratica NOT/2001/171. Modifica n. 15: Modifica secondaria della produzione del medicinale.

(Comunicazione Ministero sanità, Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001).

Codice pratica NOT/2001/71. Modifica n. 24: Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

(Comunicazione Ministero sanità, Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001).

Codice pratica NOT/2001/73. Modifica n. 25: Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

Specialità medicinale: VIRIDAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«10 microgrammi/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso intracavernoso» 2 fiale con applicatore da 1 ml - A.I.C. n. 033085046;

«20 microgrammi/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso intracavernoso» 2 fiale con applicatore da 1 ml - A.I.C. n. 033085059;

«10 microgrammi/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso intracavernoso» 2 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 033085061;

«20 microgrammi/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso intracavernoso» 2 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 033085073.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Comunicazione Ministero sanità, Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001.

Codice pratica NOT/2000/2431. Modifica n. 15: Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-20301 (A pagamento).

I.B.I.R.N. - Istituto Bioterapico Nazionale - S.r.l.

Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 255740

Codice fiscale n. 00583540588

Partita I.V.A. n. 00914231006

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione alla deliberazione n. 10 del 26 febbraio 1998, aggiornamento alla terza tranche, applicazione decreto legge n. 246 del 30 giugno 2001).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
AVIX 800 - 35 cpr mg 800	028619031	A-84	170.400
BLIZER - 30 cpr eff. mg 80	034448011	A-76	18.200
FOXIL - 12 cpr g 1	033477023	A	31.100
KATÀ - 30 cpr ril. prol. mg 120	034646024	A	12.400
KATÀ - 30 cpr ril. prol. mg 240	034646036	A	24.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-20288 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/553.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), loc. Prulli n. 103/c, capitale sociale ° 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DUOVENT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

aerosol dosato 15 ml 300 erogazioni - A.I.C. n. 025233014;

(sospeso) «mite» bombol. sosp. press. inal. 10 ml - A.I.C. n. 025233065;

«UDV» 20 fialoidi sol. inal. 4 ml - A.I.C. n. 025233038;

(sospeso) «mite UDV» 20 fialoidi sol. inal. 4 ml - A.I.C. n. 025233040;

flacone 20 ml soluzione da nebulizzare - A.I.C. n. 025233077.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. «Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione».

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p. p. M. Barbiera - p. p. G. Maffione

S-18273 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento della tutela della salute umana, della Sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei Medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 7 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/166.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: BI-EUGLUCON M.

Confezione e numero A.I.C.:

40 compresse g 2,5/M 400 mg - A.I.C. n. 028359014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 11. Produttore alternativo della sostanza attiva metformina cloridrato». USV Limited, Poonam Chambers n. 8 Mumbai (400018 India). Sito produttivo: Lote Parshuram, Ratnagiri, Maharashtra (India 415722)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-20310 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16
Capitale sociale ° 5.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 07161740159

Avviso di rettifica

Avviso di rettifica della data di entrata in vigore dei prezzi al pubblico delle specialità medicinali: DECAPEPTYL 3,75 mg - A.I.C. n. 026999021; DECAPEPTYL 11,25 mg - A.I.C. n. 026999058; DYSPORT 500 unità - A.I.C. n. 028362022; IPSTYL 60 mg - A.I.C. n. 029399108, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, n. 137 del 15 giugno 2001, in applicazione delle disposizioni di cui al comunicato C.I.P.E. concernente l'attuazione per l'anno 2001 della deliberazione n. 10 del 26 febbraio 1998.

Dove è riportata la data 1° luglio 2000, deve leggersi 1° luglio 2001.

Il presidente: dott. Maurizio Motti.

C-20391 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI LATINA**

Prot. n. 1001/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 5 novembre 1997 con decreto n. 530 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 491 e 44 della Sezione miste e sociali la Società cooperativa «Terzo Millennio» con sede in Latina;

Considerato che, con decreto n. 1001 del 5 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Terzo Millennio con sede in Latina, via Plauto n. 16, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 491 e 44 della Sezione miste e sociali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20366 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 2450/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 21 dicembre 1981 con decreto n. 15602 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 678 della Sezione edilizie la Società cooperativa «La Palma» con sede in Terracina;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1996 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «La Palma» con sede in Terracina, via Roma n. 7, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 678 della Sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20374 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 379/I Settore

Il prefetto della Provincia di Latina,

Visti gli atti inerenti allo scioglimento, prodotti dalla cooperativa «Piè di Colle» con sede in Cisterna, in via Armellini snc per aver conseguito lo scopo sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione regolarmente depositato presso la Camera di commercio industria e artigianato di Latina in data 12 giugno 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento per le cooperative, approvato con regio decreto 12 dicembre 1911 n. 278 e successive modificazioni.

Decreta:

la Soc. cooperativa «Piè di Colle» con sede in Cisterna, via Armellini snc è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative nel quale era iscritta al n. 118 della Sezione agricole.

Latina, 19 giugno 2001

p. Il prefetto: (firma illeggibile).

C-20376 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 317/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 19 ottobre 1973 con decreto n. 8314 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 411 della Sezione edilizie la Società cooperativa «Aurora» con sede in Latina;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1996 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Aurora» con sede in Latina, via Aurelio Saffi n. 12, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 411 della Sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20372 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 206/I Settore

Il prefetto della Provincia di Latina,

Visti gli atti inerenti allo scioglimento, prodotti dalla piccola cooperativa «TMB Montaggi» con sede in Aprilia, in piazza Don Luigi Sturzo n. 13, per aver conseguito lo scopo sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione regolarmente depositato presso la Camera di commercio industria e artigianato di Latina in data 24 gennaio 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento per le cooperative, approvato con regio decreto 12 dicembre 1911 n. 278 e successive modificazioni.

Decreta:

la piccola Soc. cooperativa «TMB Montaggi» con sede in Aprilia, piazza Don Luigi Sturzo n. 13, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative nel quale era iscritta al n. 448 della Sezione produzione e lavoro.

Latina, 19 giugno 2001

p. Il prefetto: (firma non apposta).

C-20353 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 99/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 29 marzo 1995 con decreto n. 98 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 36 della Sezione trasporto la Società cooperativa «Trans Euro Service» con sede in Fondi;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2001, inviato i bilanci relativi agli anni dal 1996 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Trans Euro Service» con sede in Fondi, via Appia, lato Roma km 118,00 è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 36 della Sezione trasporto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20365 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 1014/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 12 gennaio 1987 con decreto n. 3461 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 179 della Sezione produzione e lavoro la Società cooperativa «Nuova Concordia» con sede in Aprilia;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2001 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Nuova Concordia» con sede in Aprilia, via dei Lauri n. 202 è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 179 della Sezione produzione e lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20364 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 330/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 19 maggio 1993 con decreto n. 330 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 408 della Sezione agricole la Società cooperativa «Flor 2000» con sede in Latina;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1996 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Flor 2000» con sede in Latina, via Vozza Pod. n. 24, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 408 della Sezione agricole.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20375 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 204/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 28 agosto 1980 con decreto n. 8985 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 272 della Sezione agricole la Società cooperativa «La Crocetta» con sede in San Felice Circeo;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «La Crocetta» con sede in San Felice Circeo, via Borgo Montello centro è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 272 della Sezione agricole.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20377 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 62/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 11 novembre 1966 con decreto n. 13096 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 211 della Sezione edilizie la Società cooperativa «La Gardenia» con sede in Terracina;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «La Gardenia» con sede in Terracina, via Raffaello n. 15, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 211 della Sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20378 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 67/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 26 marzo 1987 con decreto n. 5046 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 302 della Sezione miste la Società cooperativa «Natura Viva» con sede in Sezze;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Natura Viva» con sede in Sezze, via Casali n. 10, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 302 della Sezione miste.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20351 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 424/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 7 maggio 1982 con decreto n. 5136 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 689 della Sezione edilizie la Società cooperativa «San Nilo» con sede in Gaeta;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «San Nilo» con sede in Gaeta, via San Nilo snc è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 689 della Sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20357 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 858/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 21 giugno 1963 con decreto n. 2108 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 119 della Sezione edilizie la Società cooperativa «Santa Monica» con sede in Latina;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Santa Monica» con sede in Latina, via Triboniano n. 10 è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 119 della Sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20360 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 708/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 25 settembre 1985 con decreto n. 4598 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 765 della Sezione edilizie la Società cooperativa «Gardenia Bianca 84» con sede in San Felice Circeo;

Considerato che, con decreto n. 708 del 5 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Gardenia Bianca 84 con sede in San Felice Circeo, via Terracina km 1,700 è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 765 della Sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20369 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 852/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 1° settembre 1994 con decreto n. 892 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 459 della Sezione miste la Società cooperativa «Astrocoop» con sede in Norma;

Considerato che, con decreto n. 852 del 19 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Astrocoop con sede in Norma, via Piazza del Plebiscito n. 7, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 459 della Sezione miste.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20343 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 401/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 15 novembre 1989 con decreto n. 1692 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 397 della Sezione miste la Società cooperativa «General Service» con sede in Formia;

Considerato che, con decreto n. 401 del 5 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa General Service con sede in Formia, via S. Angiolillo n. 10, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 397 della Sezione miste.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20368 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 797/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 30 luglio 1992 con decreto n. 56 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 212 della Sezione produzione e lavoro la Società cooperativa «Pontina Trasportatori Latte» con sede in Pontinia;

Considerato che, con decreto n. 797 del 5 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Pontina trasportatori latte con sede in Pontinia, via J. F. Kennedy n. 5, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 212 della Sezione produzione e lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20370 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 1451/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 4 giugno 1991 con decreto n. 1257 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 423 della Sezione miste la Società cooperativa «Il Panda» con sede in Sabaudia;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Il Panda» con sede in Sabaudia, via dei Sandalari n. 12, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 423 della Sezione miste.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20359 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 951/I Sett.

Vista la documentazione prodotta dalla cooperativa «Beton Cooperativa» con sede in Aprilia, via Serio n. 31, inerente la richiesta di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia;

Visto il verbale di ispezione ordinaria datato 21 marzo 2001, prot. 2222, del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Direzione provinciale del lavoro di Latina, ove si rileva che «l'attuale composizione del Consiglio di amministrazione potenzialmente possa indirizzare le scelte imprenditoriali, economiche e sociali della cooperativa. Ritiene inoltre che, al momento, sia venuto meno la peculiarità della cooperativa. In quanto, nelle cooperative, in particolar modo in quelle di produzione e lavoro, lo scopo mutualistico si sostanzia nell'attitudine e finalità precipua, ancorché non esclusiva, della cooperativa, di fornire ai soci beni o servizi, ovvero occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle di mercato, sicché esso può raggiungersi ove l'impresa svolta dalla Società i componenti dell'organizzazione si avvantaggino direttamente o sotto il profilo che il prodotto ditali attività è ad essi destinato, ovvero che l'attività viene svolta per mezzo del lavoro»;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre il diniego dell'iscrizione dal registro prefettizio per carenza della suddetta mutualità;

Visto il regolamento per le cooperative, approvato con regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modificazioni;

Decreta:

alla cooperativa «Beton Cooperativa» con sede in Aprilia, via Serio n. 31, viene negata l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia alla Sezione produzione e lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20371 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 14/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 1° maggio 1992 con decreto n. 850 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 399 della Sezione agricole la Società cooperativa «Florikiwi» con sede in Cisterna;

Considerato che, con decreto n. 14 del 5 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Forkiwi con sede in Cisterna, via Armando Casalini n. 62, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 399, della Sezione agricole.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20342 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 110/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 16 dicembre 1996 con decreto n. 110 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 261 della Sezione produzione e lavoro la Società cooperativa «Azzurra» con sede in Pontinia;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Azzurra» con sede in Pontinia, via Verdi n. 22, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 261 della Sezione produzione e lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20355 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 494/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 5 giugno 1986 con decreto n. 1938 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 793 della Sezione edilizie la Società cooperativa «Oleandro» con sede in Fondi;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Oleandro» con sede in Fondi, via dei Latini n. 2, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 793 della Sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20363 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 844/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 8 aprile 1987 con decreto n. 9603 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 303 della Sezione miste la Società cooperativa «Mirabilia» con sede in Latina;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Mirabilia» con sede in Latina, via Corso G. Matteotti n. 166, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 303 della Sezione miste.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20362 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 433/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 13 gennaio 1971 con decreto n. 53638 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 292 della Sezione edilizie la Società cooperativa «Diana» con sede in Terracina;

Considerato che, con decreto n. 433 del 19 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Diana con sede in Terracina, via Bottasso n. 49, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 292 della Sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20350 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 2817/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 9 gennaio 1988 con decreto n. 4442 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 377 della Sezione agricola la Società cooperativa «Ortoflorofrutticola 910» con sede in Latina;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Ortoflorofrutticola 910» con sede in Latina, via Sabotino Centro è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 377 della Sezione agricola.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20361 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 384/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 17 febbraio 1987 con decreto n. 7474 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 183 della Sezione produzione e lavoro la Società cooperativa «Compagnia dell'Abbigliamento» con sede in Latina;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2000 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Compagnia dell'Abbigliamento» con sede in Latina, via Sabotino centro è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 183 della Sezione produzione e lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20373 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 1003/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 20 dicembre 1979 con decreto n. 4646 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 61 della Sezione miste la Società cooperativa «Coficom» con sede in Latina;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2001 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Coficom» con sede in Latina, via E. Filiberto n. 5, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 61 della Sezione miste.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20358 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 1144/I Settore

Il prefetto della Provincia di Latina,

Visto il D.P. n. 897 del 16 marzo 2000 con cui la piccola cooperativa «Alba» con sede in Sezze è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione produzione e lavoro n. 404;

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 28 marzo 2001, repertorio n. 8167, raccolta n. 1734 stipulato dal notaio Andrea Cutillo di Sezze, con all'ordine del giorno lo scioglimento anticipato della suddetta piccola Soc. cooperativa «Alba»;

Vista la nota del 2 maggio 2001, con la quale la cooperativa de qua ha chiesto la cancellazione dal registro prefettizio della cooperazione;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento per le cooperative, approvato con regio decreto 12 dicembre 1911 n. 278 e successive modificazioni.

Decreta:

la piccola Soc. cooperativa «Alba» con sede in Sezze, via Casali n. 126, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative nel quale era iscritta al n. 405 della Sezione produzione e lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

p. Il prefetto: (firma illeggibile).

C-20354 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 710/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 19 febbraio 1988 con decreto n. 4652 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 192 della Sezione produzione e lavoro la Società cooperativa «Ophrys» con sede in Minturno;

Considerato che, con decreto n. 710 del 19 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Ophrys con sede in Minturno, via Appia-Scauri n. 485 è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 192 della Sezione produzione e lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20367 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 127/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 12 gennaio 1996 con decreto n. 127 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 238 della Sezione produzione e lavoro la Società cooperativa «Servizi 2000» con sede in Aprilia;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'11 ottobre 2001 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Servizi 2000» con sede in Aprilia, via Carano n. 113, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 238 della Sezione produzione e lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20356 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 334/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 2 aprile 1981 con decreto n. 11250 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 126 della Sezione produzione e lavoro la Società cooperativa «Satricum» con sede in Latina;

Considerato che la cooperativa in argomento, non ha, sebbene formalmente invitata con prefettizia n. 1000 dell'8 febbraio 2001 inviato i bilanci relativi agli anni dal 1992 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa «Satricum» con sede in Latina, via Livenza snc, b.go Montello, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 126 della Sezione produzione e lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20352 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 784/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 18 marzo 1981 con decreto n. 11093 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 285 della Sezione agricole la Società cooperativa «La Torre» con sede in Pontinia;

Considerato che, con decreto n. 784 del 5 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa La Torre con sede in Pontinia, via Pignette n. 1, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 285 della Sezione agricole.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20349 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 632/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 10 gennaio 1987 con decreto n. 6391 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 276 della Sezione miste la Società cooperativa «Blue Note» con sede in Latina;

Considerato che, con decreto n. 632 del 19 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Blue Note con sede in Latina, via Don Minzoni n.1, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 276 della Sezione miste.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20348 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 64/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 29 aprile 1997 con decreto n. 1198 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 266 della Sezione produzione lavoro e al n. 39 della Sezione sociali la Società cooperativa «Sfera» con sede in Gaeta;

Considerato che, con decreto n. 64 del 5 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Sfera con sede in Gaeta, via Torino n. 12, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 266 della Sezione produzione lavoro e al n. 39 della Sezione sociali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20347 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 606/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 12 novembre 1982 con decreto n. 10281 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 708 della Sezione edilizie la Società cooperativa «Residence Armonia» con sede in Latina;

Considerato che, con decreto n. 606 del 19 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Residence Armonia con sede in Latina, via Capograssa n. 82, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 708 della Sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20344 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 848/01/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 8 maggio 1997 con decreto n. 2029 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 486 della Sezione miste la Società cooperativa «Sviluppo» con sede in Gaeta;

Considerato che, con decreto n. 848 del 5 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Sviluppo con sede in Gaeta, via Cervino n. 2, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 486 della Sezione miste.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20345 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 567/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 28 aprile 1994 con decreto n. 896 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 222 della Sezione produzione e lavoro la Società cooperativa «Goge» con sede in Formia;

Considerato che, con decreto n. 567 del 5 febbraio 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile.

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Goge con sede in Formia, via Divisione Julia n. 6, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 222 della Sezione produzione e lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-20346 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI BRINDISI**

Il presidente del Consiglio notarile di Brindisi comunica che in data odierna è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto, per la sede di Carovigno, il notaio del Genio Felice di Vincenzo, nato a Napoli il 5 gennaio 1970, nominato notaio in Carovigno giusta decreto dirigenziale del 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32, serie IV speciale, del 20 aprile 2001.

Brindisi, 4 luglio 2001

Il presidente: notaio Bruno Romano Cafaro.

C-20332 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BRINDISI

Il presidente del Consiglio notarile di Brindisi comunica che in data odierna è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto, per la sede di Brindisi, il notaio Grisi Guido di Gerardo, nato a Salerno il 29 maggio 1969, nominato notaio in Brindisi giusta decreto dirigenziale del 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32, serie IV speciale, del 20 aprile 2001.

Brindisi, 4 luglio 2001

Il presidente: notaio Bruno Romano Cafaro.

C-20333 (Gratuito).

**COSTRUZIONI
ED ESERCIZI DI LINEE ELETTRICHE****ENEL DISTRIBUZIONE
Società per azioni**

L'Enel Distribuzione, Società per azioni, Direzione Puglia e Basilicata, esercizio metropolitano di Bari con sede a Bari, via Capruzzi n. 72, rende noto che con istanza n. 4945 in data 18 giugno 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale di Bari, Ufficio concessioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 degli artt. n. 87 e n. 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) dell'art. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37, dell'art. 36, lett. a), decreto legge n. 96 del 30 marzo 1999, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità la linea elettrica BT aerea per potenziamento rete in c.da Torre Villotta in agro di Molfetta. (Prat n. 25/01).

Linea BT aerea:

lunghezza del cavo km 0,116;
tensione di esercizio 220/380 volt (trifase con neutro);
frequenza 50 periodi al minuto secondo;
cavo cordato autoportante Al. 3x35+1x54.60 mmq;
grado d'isolamento 4;
diametro esterno del fascio del cavo 30 mm;
Carico di rottura del cavo 1632 kg;
Sostegni in c.a.c./ferro da metri 10.

Con la presente istanza ha chiesto inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono disponibili presso l'Ufficio concessioni dell'Amministrazione provinciale di Bari, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli eventuale interesse all'Ufficio concessioni dell'Amministrazione provinciale di Bari entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-20339 (A pagamento).

**ENEL DISTRIBUZIONE
Società per azioni**

L'Enel Distribuzione, Società per azioni, Direzione Puglia e Basilicata, esercizio metropolitano di Bari con sede a Bari, via Capruzzi n. 72, rende noto che con istanza n. 4932 in data 18 giugno 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale di Bari, Ufficio concessioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, degli artt. n. 87 e n. 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) dell'art. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37, dell'art. 36, lett. a), decreto legge n. 96 del 30 marzo 1999, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità la linea elettrica MT/BT in cavo interrato e n. 1 cabina MT/BT per potenziamento rete in c.da Lama Martina in agro di Molfetta. (Prat. n. 24/01).

Linea MT in cavo interrato:

lunghezza complessiva: km 0,170;
tensione di esercizio: 20.000 volt;
frequenza: 50 periodi al minuto secondo (hz);
corrente alternata, sistema trifase;
profondità di interrimento del cavo 1,30 metri;
protezione del cavo: tubo in PVC rinforzato;
cavo tipo ARG7H1RX 3x(1x185) mmq 20 kv;
grado di isolamento 32.

Linea BT in cavo interrato:

lunghezza complessiva: km 0,110;
tensione di esercizio: 220/380 volt;
frequenza: 50 periodi al minuto secondo (hz);
corrente alternata, sistema trifase con neutro;
profondità di interrimento del cavo 1,00 metro;
protezione del cavo: tubo in PVC rinforzato;
cavo tipo RG7OCR 3x95+50C mmq;
grado di isolamento 5.

Con la presente istanza ha chiesto inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono disponibili presso l'Ufficio concessioni dell'Amministrazione provinciale di Bari, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli eventuale interesse all'Ufficio concessioni dell'Amministrazione provinciale di Bari entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-20338 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-17483 riguardante AUGUSTA S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte II, n. 156, del 7 luglio 2001, alla pagina n. 3, nell'intestazione,

dove è scritto:

«... AUGUSTA S.p.a. ...»,

leggasi:

«... AGUSTA S.p.a. ...».

C-20401.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACRAF - S.p.a.	2	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	6
AMUCHINA - S.p.a.	4	BENAKO - S.p.a.	5
BABY TRADE - Società a responsabilità limitata	6	CARINORD HOLDING - S.p.a.	5
Baldon - S.p.a.	4	CARIVERONA BANCA - S.p.a.	6
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	6	CENTROBANCA BANCA CENTRALE DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.	6
		CICOGNA DATA - Società a responsabilità limitata	6
		CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a.	4
		CLOVER - S.p.a.	3
		CM CAPITAL MARKETS S.I.M. - S.p.a.	4
		DOMENICO ALIPRANDI - S.p.a.	2
		EDITORIALE JACA BOOK - S.p.a.	2
		F. GOLD SARDINIA - S.p.a.	3
		FAMECCANICA - S.p.a.	3
		INTESABCI - S.p.a.	5
		LA CICOGNA - Società a responsabilità limitata	6
		Loquendo - S.p.a.	2
		S.I.T.E. - S.p.a. Società Impianti Telefonici ed Elettrici	4
		SOCIETÀ GAS RIMINI - S.p.a.	5
		TRANSCOSUD - S.p.a.	1
		ZOLDESE - S.p.a.	3

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*